

una estetista specializzata di
Rigaketh Anden
sarà a vostra disposizione
dal 9 al 14 gennaio

PROFUMI
Servetti
in C.so G. Cesare 214

CALA LA PRODUZIONE

L'indice della produzione industriale, secondo l'Istat, è diminuito in ottobre del 5,5 per cento rispetto allo stesso mese del '76.

MENO OCCUPATI

Gli occupati nella grande industria (stabilimenti con più di 500 dipendenti) sono diminuiti a ottobre dell'1,2 per cento rispetto all'ottobre '76.

AUMENTANO I PREZZI

I prezzi al consumo sono aumentati nel novembre scorso dell'1 per cento rispetto al mese precedente. In dodici mesi si è registrato invece un balzo del 15 per cento.

BILANCIA IN ATTIVO

La bilancia commerciale italiana si è chiusa nel novembre scorso con un saldo positivo di 246 miliardi.

Campionato di nuovo acceso

PESCARA, JUVE CONTESTATA (TORO SICURO)



Mentre la squadra di Radice affronta un turno relativamente facile ospitando la Fiorentina, i bianconeri rendono visita al Pescara in un clima concitato. Gli uomini di Trapattoni infatti sono stati contestati da un piccolo gruppo di tifosi locali che hanno intonato cori molto «coloriti». Nella foto, Fanna che esordisce da centravanti. I servizi alle pagg. 14 e 15

Anno 110 - Numero 6
Sabato 7 Gennaio 1978

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65661 - Selez. passante 6566 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

LEFEBVRE - Giunto a Roma in coma e pieno di lividi (ora è fuori pericolo)

COME PISCIOTTA?

ROMA — Sono stazionarie e non destano preoccupazioni le condizioni di Ovidio Lefebvre d'Ovidio, supertestimone dell'affare Lockheed, uomo chiave nello scandalo degli Hercules d'oro, giunto ieri a Roma dal Brasile in stato comatoso e ripreso lentamente in tarda serata. I sanitari del Santo Spirito hanno già dichiarato Lefebvre fuori pericolo ed hanno assicurato che nel giro di qualche giorno l'ammalato sarà in convalida, anche se, per ora, le sue condizioni sono ancora «confusionali» (non ha riacquisito il senso del tempo e ritiene di trovarsi in Brasile). La stanza di Lefebvre è piantonata da carabinieri armati di mitra e le uniche persone ammesse al suo capezzale sono per il momento i medici e gli infermieri.

Sarà probabilmente lo stesso Ovidio Lefebvre a svelare nei prossimi giorni al giudice costituzionale Giulio Gianfrida, il magistrato dell'alta corte che svolge le funzioni di inquirente nello scandalo Lockheed, i retroscena drammatici e ancora misteriosi della sua estradizione. Partito in discrete condizioni di salute dal Brasile, il supertestimone è sbarcato a Fiumicino in coma profondo e pieno di contusioni ed ematomi, come se fosse stato picchiato. Per diverse ore a non poche persone è venuto il sospetto che ad Ovidio Lefebvre qualcuno avesse davvero tentato di chiudere per sempre la bocca. Ma si è trattato veramente di un nuovo caso Pisciotta? (il luogotenente del bandito Giuliano ucciso in carcere con una tazza di caffè alla vigilia di clamorose rivelazioni). Oppure, più semplicemente, di un'errata somministrazione di farmaci?

(Continua in 2ª pagina)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

NELL'ANTICHITA' greca, stanche della lontananza e della lontananza dei mariti, che le trascuravano per fare la guerra, le mogli proclamavano uno storico sciopero dell'amore, così inducendo i consorti a un pronto rientro nel talamo coniugale. Nella contemporaneità italiana, laddove i direttori e i presidi non hanno avuto il buon senso di trasformarla in vacanza, i bambini hanno proclamato un non meno storico sciopero della Befana, facendo festa anziché scuola. E noi, che crediamo nella virtù del lavoro, una volta tanto ci auguriamo che esso venga sacrificato, e l'Epifania torni ad essere quella della no-

stra infanzia. Perché, tra le tante sciocchezze che si potevano commettere, questa di togliere ai bambini uno dei loro sogni era la più inutile e crudele. Che male avevano fatto per privarli di una gioia e di un sorriso? All'Epifania si mettono i re magi nel presepio, porta la calza la Befana, le famiglie si riuniscono, c'è un'atmosfera di tolleranza e di fiducia. Persino Mussolini aveva capito il valore simbolico della festività cristiana, e l'aveva subito fascisticizzata. Sembra che a Roma i bambini, travestiti da «vecchina», abbiano portato carbone in una gerga al ministro Malfatti. Come dargli torto?

MILIARDI DISTRIBUITI DALLA LOTTERIA

MA A TORINO QUASI NIENTE



Milano. Andrea Carisi e Maria Teresa Ronchi, vincitori e seconda classificata di «Secondo voi» hanno portato fortuna a Modena e a Milano

Torino ha battuto tutti i record di sfortuna: dei miliardi distribuiti dalla Lotteria Italia, appena dieci milioni sono finiti nelle tasche di un anonimo giocatore torinese. La «sfortuna», poi, è particolarmente notevole se si considera che la capitale piemontese era quarta assoluta nel numero delle giocate dopo Roma, Milano e Napoli.

La Befana ha invece «baciato in fronte» la città di Modena, pur essendo molto «indietro» nella classifica delle giocate, si è vista aggiudicare il primo e il terzo premio. Complessivamente, 370 milioni. Anche la Lombardia, nel suo complesso, ha vinto una cifra considerevole: 400 milioni (così suddivisi: 340 milioni a Milano città e 60 milioni alle altre province).

Il record delle vincite è comunque ancora una volta detenuto da Roma. Pur avendo ottenuto uno solo dei biglietti superfortunati (quello da 150 milioni), è riuscita ad accumulare un totale di 380 milioni con una serie di vincite di «seconda e terza categoria».

(Continua a pag. 4)

CASSINO

**La polizia
conosce
i killers**



La polizia ha forse identificato i due assassini del dirigente Fiat di Cassino.

SERVIZIO A PAG. 3

Lefebvre, uscito dallo stato di coma, deciso a parlare? UN GIALLO DI STATO

(Segue da pag. 1)

Certo è che per il momento l'intera vicenda del trasferimento di Lefebvre, che di seguito ricostruiamo dettagliatamente, presenta tutti gli ingredienti di un giallo di gran classe.

LA PARTENZA — Il benestare per l'extradizione di Ovidio Lefebvre, l'uomo che con la sua testimonianza potrebbe far saltare molte grosse personalità politiche italiane, viene concesso dalle autorità brasiliane nella serata di mercoledì scorso. Giovedì mattina, i secondini della prefettura di Brasília, svegliano l'avvocato prestissimo: alle 4 è già in piedi e mette in ordine le sue carte ripetendo più volte ad alta voce: «Appena arriverò a Roma scoppierà lo scandalo, farò cadere il governo Andreotti». All'aeroporto di Rio de Janeiro, Lefebvre si presenta vestito di blu, sta bene, parla poco ma si lamenta ogni tanto di alcuni dolori alla schiena. Qualche ora dopo, al momento di salire sul DC 10 dell'Alitalia, il superdeste indossa un vestito marrone e sale a fatica le scalette dell'aereo.

IL VOLO — Lefebvre viene sistemato in un angolo riservato vicino alla prima classe: al suo fianco e dietro due poliziotti italiani, il magistrato Romeo Viola e un collega brasiliano. Tutti gli altri passeggeri non possono avvicinarsi al misterioso personaggio. Subito dopo il decollo, l'avvocato si accascia pallidissimo sulla poltrona. Pare che i tranquillanti che gli hanno somministrato prima della partenza gli abbia-

no fatto male. Vengono portate le bombole d'ossigeno, ma Lefebvre esce dal profondo torpore soltanto una volta nelle 17 ore di volo per affannarsi a dire: «Le lettere, dove sono le lettere? Non le perdete, sono importanti». In vista dell'atterraggio, il comandante del Dc10 chiama Fiumicino e chiede un'ambulanza.

L'ARRIVO — Su una delle piste più lontane dall'aerostazione, auto della polizia, dell'antiterrorismo, della Criminalpol sorvegliano la scaletta del Dc10: tiratori scontenti sono sparsi in un raggio di 500 metri. Vengono fatti scendere per primi i passeggeri. Dopo una decina di minuti viene calato Lefebvre in barella e avvolto in parecchie coperte. A sirene spiegate l'ambulanza si allontana dall'aeroporto.

IL RICOVERO — Una breve sosta nell'infermeria del carcere di Regina Coeli, l'ex consulente della Lockheed, viste le sue gravi condizioni, viene trasferito d'urgenza al reparto rianimazione del Santo Spirito. I sanitari dichiarano Lefebvre in stato di coma profondo e in pericolo di vita.

Le terapie d'urto gradualmente rianimano l'avvocato, ma i medici non riescono ad accertare se la causa del male sia stata realmente determinata da eccesso di barbiturici.

L'INCHIESTA — La improvvisa malattia di Lefebvre imporrà ora una battuta di arresto all'istruttoria che i tre giudici costituzionali stanno conducendo sullo scandalo degli Hercules d'oro. Anche se dichiarato fuori pericolo, è da escludere un interrogatorio a tempi brevi del superdeste.



Roma. Lefebvre in coma sulla barella

Cassino: i terroristi conosciuti da tempo?

La polizia sa i nomi

ROMA — Le indagini per identificare gli assassini di Carmine De Rosa hanno portato a due individui già noti alla polizia per precedenti episodi di violenza politica. Sul loro nome i carabinieri mantengono il massimo riserbo, in attesa di completare le indagini.

A questi due personaggi gli investigatori sono arrivati con un attento lavoro d'archivio. Sulla base delle testimonianze del Porta e del maestro elementare Sitari, che ha assistito al drammatico agguato a Pedimonte S. Germano, sono stati tracciati gli identikit dei due sparatori.

I due identikit sono stati mostrati ieri mattina a Giuseppe Porta, che è ricoverato in ospedale. L'ufficiale dei carabinieri in congedo ha confermato la rassomiglianza dei due «ritratti» con gli attentatori. A questo punto gli identikit sono stati confrontati con le foto di presunti terroristi e di giovani legati in qualche modo alle attività terroristiche nella zona di Cassino.

L'attenzione dei carabinieri si è fermata sulle fotografie di due persone. Gli uomini del colonnello Cornacchia non sono riusciti a trovarli nelle loro abitazioni, come non hanno ancora rintracciato altre persone che volevano interrogare. Le indagini proseguono comunque. Rita Moxedano, la «confidente» dei

servizi di sicurezza in carcere per il fallito attentato al treno Reggio Calabria-Brennero del febbraio '76, ha chiesto di poter parlare con il capo del Sds del Lazio, dott. Frangar, per «rivelare notizie importanti sull'assassinio del dirigente Fiat a Cassino».

Secondo la Moxedano, l'attentato sarebbe stato compiuto da una banda di malviventi comuni che già negli anni scorsi era stata responsabile di episodi di violenza avvenuti negli ambienti della fabbrica.

«Io li avevo avvertiti. Se mi avessero dato ascolto, forse questo omicidio non ci sarebbe stato». È stato il commento della donna subito dopo la notizia dell'omicidio del capo dei servizi di sicurezza della Fiat Carmine De Rosa.

La «pista» della Moxedano era stata abbandonata dopo che i magistrati romani giunsero alla conclusione che l'attentato al treno «710», un ordigno esplosivo sistemato nella toilette del quarto vagone, l'aveva organizzato lei, per farlo sventare alla polizia e crearsi quindi dei meriti da ricompensare. Al contrario, Rita Moxedano ha sempre insistito su questo punto. I giudici del tribunale, nella motivazione della sentenza, hanno definito «utile» quella pista, rammentandosi del fatto che il Sds non l'abbia battuta fino in fondo.

FORSE MERCOLEDÌ UNA DECISIONE

Governo: dimissioni e ingresso di tecnici?

ROMA — Lunedì si apre la «settimana della verità» per il governo. Andreotti potrebbe già dimettersi mercoledì, dopo la riunione della direzione dc, e concludere la «trattativa segreta» pre-crisi, già avviata per giungere sollecitamente alla formazione di un nuovo governo da lui stesso presieduto. In questo il gabinetto economico sarebbe formato dall'attuale presidente della Confindustria Guido Carli (Bilancio), da Pandolfi (Tesoro) e Spaventa (Finanze); Cossiga resterebbe agli Interni, Forlani agli Esteri, Ossola al Commercio con l'estero e Bonifacio alla Giustizia. Tutti gli altri dicasteri dovrebbero essere discussi dai partiti della maggioranza: i socialisti indicherebbero un «indipendente» per l'Istruzione; si parla di «indipendenti» anche per le Partecipazioni Statali e per l'Industria.

Se Andreotti non rifiuta più la possibilità di una crisi e lavora già per superarla, c'è comunque chi sta studiando il modo di sbloccare l'impasse nel caso il governo, puntellato dalla dc, dovesse insistere su un atteggiamento rigido. Enrico Manca, uno dei leader del psi, nel ribadire ieri che bisogna far presto a formalizzare la crisi, ha dichiarato che «una presa di posizione dei gruppi parlamentari associati nella trattativa in corso per una nuova piattaforma programmatica tra i partiti, in ordine alla crisi di governo, non può che corrispondere alle esigenze di coinvolgere in forme e modi sostanzialmente corretti il Parlamento».

Se i socialisti preannunciano un'iniziativa a livello dei gruppi parlamentari (che ad Andreotti non spiacerebbe) nella dc le idee non sono molto chiare. La destra

interna è già sul piede di guerra (cento deputati stanno sottoscrivendo una lettera) per contrastare l'ipotesi di un governo che veda i comunisti nella maggioranza. Aldo Moro e Benigno Zaccagnini prendono tempo. Lasciano a Giovanni Galloni il compito di coordinare i gruppi di lavoro dei sei partiti per l'aggiornamento del programma e annunciano il loro ritorno a Roma.

Un'indicazione utile è venuta ieri dal repubblicano. La direzione del pri ha approvato un documento nel quale si sottolinea la necessità di adottare un «patto sociale» per fronteggiare la crisi. «Con l'apertura della nuova fase di trattative politiche e programmatiche — si legge nel documento — bisogna in primo luogo accelerare se, ed entro quali limiti, sia possibile realizzare un patto sociale».

IL TEMPO CHE FARA

Situazione: sull'Italia si è stabilita un'alta pressione ma rimane ancora attiva, sebbene attenuata, l'afflusso di aria instabile sulle regioni meridionali. Tempo previsto: sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia, poco nuvoloso o localmente nuvoloso con possibilità di qualche breve precipitazione. Su tutte le altre regioni quasi sereno salvo temporanei annuvolamenti sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali adriatiche. Nella serata formazioni di banchi di nebbia sulla Val Padana. Temperature: in lieve aumento nei valori massimi al Nord e sulle regioni centrali. Stazionarie sulle altre regioni.



In Italia

Bari	+ 4	+ 10
Firenze	+ 1	+ 6
Genova	+ 3	+ 9
Milano	- 4	+ 5
Napoli	+ 1	+ 5
Palermo	+ 5	+ 10
Roma	+ 1	+ 8

All'estero

Londra	+ 7	+ 7
Madrid	0	+ 12
Mosca	- 13	- 1
New York	- 2	- 4
Rio de Janeiro	+ 16	+ 32
Tokyo	+ 3	+ 12
Vienna	- 5	- 1

STAMPA SERA

Direttore responsabile
Ennio Caretto
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuccia
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci: Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1978 EM. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 2
DEL 28-12-1978

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 5,2
minima	- 1,5
media	+ 1,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1032 mb; temp. - 6,2; umidità 88 per cento. Cielo sereno. Temp. max + 4,8; min. - 6,8; media + 1,0. Previsioni: cielo in prevalenza sereno. Visibilità buona con riduzioni per foschie.

CATANZARO: dal confronto non sono emerse novità

Andreotti-Caprara: match nullo

DALL'INVIATO
GUIDO GUIDI

CATANZARO — Confronto, oggi, fra il presidente del Consiglio Andreotti e il giornalista Massimo Caprara. L'argomento in discussione è relativo a una circostanza alla quale, secondo Caprara, il presidente del Consiglio avrebbe fatto riferimento durante l'intervista concessagli per *Il Mondo* nel giugno del 1974. In quell'occasione, secondo il giornalista, Andreotti gli avrebbe detto che la decisione presa dal Sid di rifiutare qualsiasi notizia al giudice istruttore di Milano su Guido Giannettini venne avallata, in sede politica, da una riunione avvenuta a Palazzo Chigi.

Questa mattina, Andreotti è arrivato in treno da Roma per ripartire — questo è il suo programma — immediatamente con un aereo perché ha un appuntamento importante oggi a Palazzo Chigi.

«Lei, signor presidente — ha domandato il presidente della Corte d'assise all'ono-

revole Andreotti — ha escluso di avere detto a Caprara che la decisione del Sid fu autorizzata al termine di una riunione avvenuta a Palazzo Chigi, mentre Caprara conferma che lei gli ha riferito la circostanza. Inoltre, lei sostiene che Caprara non ha preso appunti durante il colloquio, mentre il giornalista replica di essersi annotato tutto e, a questo proposito, ha esibito un suo taccuino con le annotazioni. Vuol darci spiegazione?».

Andreotti: Io non ricordo che Caprara abbia preso appunti, a meno che non lo abbia fatto mentre, per qualche minuto, ho interrotto il colloquio per rispondere a una telefonata.

Presidente: «Ma negli appunti Caprara ha annotato: "riunione a palazzo Chigi". Lei che dice?».

Andreotti: Io non ho parlato di riunioni. Può darsi che Caprara sia caduto in un equivoco, nel senso che possa avere interpretato male una mia affermazione per cui il caso Giannettini, secondo quanto mi aveva riferito l'allora capo del Sid, generale Miceli, era stato approvato in sede politica superiore. Io, evidentemente, parlavo di una autorizzazione da parte del ministro della Difesa; Caprara può avere interpretato che si trattasse di una riunione a livello ministeriale.

Il confronto è proseguito per circa un'ora e, alla fine, il presidente e i giudici hanno dovuto dare atto che tanto Andreotti quanto Caprara hanno insistito sulle loro rispettive versioni.

Medici e ferrovieri revocati gli scioperi

ROMA — Lavoreranno regolarmente i primi tre giorni della prossima settimana i sanitari aderenti alla Interindustriale medica. Lo sciopero è stato sospeso per «il deteriorarsi della situazione politica, la fluidità sindacale e la crisi del Paese».

L'agitazione era stata proclamata per protestare contro il progetto di riforma sanitaria.

■ FERROVIE — Sulla linea delle tre

confederazioni, anche i sindacati ferroviari hanno deciso di sospendere le 48 ore di scioperi articolati in programma per mercoledì e giovedì prossimi. La decisione è stata presa «esclusivamente per motivi politici».

■ AREEI — Dalle 8 alle 24 di martedì si asterranno dal lavoro gli assistenti di volo aderenti alla Fulat. Lo sciopero interessa solo i voli in partenza da Fiumicino.

LE TV PRIVATE DELLE GRANDI CITTÀ

A Roma molto sport e...
gli «slip» della Biagini

ANTONIO CHILA

ROMA — Le televisioni private che curano un telegiornale sono poche: tredici in tutto su cinquanta. Di norma i loro telegiornali informano i telespettatori sugli avvenimenti della regione. «Quinta rete» ne manda in onda due: il primo paragonabile ad un quotidiano a tiratura nazionale, l'altro ad un notiziario incentrato sugli eventi locali. «Teleroma 56», un, di solito, commentare i fatti da un'ottica particolare; «Telenova» dà soltanto una serie di flash. «Televisita» — emittente dell'editore D'Amato, proprietario del giornale economico Il Fiorino e del quotidiano Vita Sera — fa seguire ai due telegiornali, a carattere regionale e nazionale, il commento, circa quindici minuti, dell'avvenimento del giorno da parte del giornalista Nino Longobardi.

Questi è stato il primo ad intrattenere, con la sua verve, il pubblico romano su fatti e vicende ignorati dalla maggior parte della stampa per vari motivi. «S.P.Q.R.» offre un telegiornale stringato, dieci o dodici minuti, con tre minuti di commento del giorn-



nalista Guido Compagna. «Telebeta», infine, manda in onda un notiziario, «Oggiroma», di circa sedici minuti con servizi riguardanti i fatti romani, della provincia e tutti quelli che rivestono un interesse nazionale.

Per lo sport, le emittenti private curano i servizi in collaborazione con alcuni giornali. «S.P.Q.R.», ad esempio, usufruisce dell'aiuto della redazione del nuovo quotidiano sportivo Olimpico, diretto da Mario Gismondi; mentre, per le

notizie di automobilismo, si avvale del contributo della redazione del periodico Quattroruote. Le altre lo curano direttamente i servizi sportivi concentrando l'attenzione sulle due squadre della capitale.

Ma come sopravvivono le emittenti libere?

Tutti i direttori o proprietari di reti private, da noi avvicinati, sostengono che la pubblicità è sufficiente a ripagare i costi di esercizio. Nessuno, è chiaro, ammette di avere l'aiuto di qualche sponsor, sia

esso partito politico od organizzazione economica. L'unico che ha dimostrato con dati probanti la propria indipendenza è stato Daniele Cellamare, direttore dei programmi di «Telebeta» e figlio del proprietario della piccola emittente, che trasmette programmi culturalmente validi con costi veramente bassi.

In verità bisogna dire che la pubblicità delle televisioni private è molta. «Quinta rete» è una delle poche emittenti che ha af-

fidato la gestione in esclusiva della propria pubblicità alla Spe. Le rimanenti curano direttamente il loro budget pubblicitario.

Ma che cosa occorre per creare una tv privata a Roma?

Occorrono oltre venti milioni per acquistare un modesto impianto senza spurie, cioè che consenta una ricezione nitida e senza interferenze (però, come sostiene Carmine Cellamare di «Telebeta», è possibile comperare gli impianti di contrabbando e risparmiare parecchi milioni).

Di qui la corsa disperata all'idea folgorante, alla trovata che faccia reclame. L'esempio più significativo rimane quello della messa all'asta degli indumenti intimi di Isabella Biagini. Le mutandine dell'attrice realizzarono oltre un milione: un bel colpo in sé, ma un bel colpo anche per la tv privata che raggranellò numerosi inserzionisti.

Ad onore delle emittenti libere romane va detto comunque che, con l'eccezione di una o due di Milano, sono le migliori d'Italia. Come media, di livello superiore, per intenderci, alla media di quelle di Torino.

Fecondazione artificiale

MEDICO
AIUTA
LESBICHE
AD AVERE
BAMBINI

LONDRA — Per la prima volta, da che mondo è mondo, anche le coppie lesbiche sono in grado di sperimentare, a seconda dei rispettivi ruoli, le gioie della paternità oppure della maternità. Un medico di Londra, il dottor David Moses Sopher, da dieci anni assiste le lesbiche che, oltre a vivere insieme «more uxorio», desiderano rendere più completa la loro unione mettendo al mondo ed allevando un figlio con il metodo più «naturale» possibile.

Il dottor Sopher, che in seguito a tale attività si è messo in urto con la British Medical Association (l'associazione britannica dei medici), ha contribuito alla nascita di una decina di bambini, i quali crescono convinti di far parte di una famiglia di tipo tradizionale per quanto il ruolo di «padre» venga svolto da chi, almeno anagraficamente, resta sempre una donna. Come è evidente, non essendo ancora possibile superare le limitazioni della biologia, il concepimento della madre, in una coppia lesbica, avviene per fecondazione artificiale, con il seme di un terzo donatore di sesso maschile.

L'attività del medico — che con questo sistema ha permesso la formazione di famiglie lesbiche non soltanto a Londra e in altre parti dell'Inghilterra ma anche all'estero — finora era coperta da un segreto rigoroso.

DETTO FRA NOI

di Clara Grifoni

Fuggi-fuggi del 1978

Lettera della signora Erica C., Torino:

«Da quando siamo sposati, mio marito e io attendiamo l'anno nuovo da soli, credendo che questo ci porti fortuna e respingiamo tutti gli invitati. Ma il 31 dicembre u.s. ci è sembrato d'esser soli davvero, gli unici presenti nel vecchio palazzo dove abitiamo. Nessuna macchina nel cortile e un gran silenzio sopra e sotto di noi. Tutti partiti, anche i vicini che, a giudicare dalle apparenze, non avrebbero potuto permettersi il "ponte", con i prezzi segnalati anche dai giornali. Vada per i giovani. Ma quelli che risalgono all'epoca in cui non usava far debiti per divertirsi, al contrario usava rinunciare al divertimento per mettere qualcosa da parte? C'è venuta spontanea la domanda, se siamo noi fuori quadro o lo sono gli altri. Cos'è mai questa frenesia di spendere, spendere che ha preso tutti quanti? Può spiegarmelo, signora?»

Mi ci provo. Da decenni, si parla di «crisi del risparmio» e, in effetti, al risparmio la gente crede sempre di meno. Ti sacrifici, rinunci, per poi trovarti con un pugno di mosche. Quindi: muoia Sansone con tutti i filistei! E accaparriamo (a cambiali o no) «beni godibili» immediatamente, l'au-



tomobile, il motoscafo, la pelliccia, o almeno la gita di fine settimana, almeno la settimana di vacanza per le feste, non più considerate intime.

Il fuggi-fuggi natalizio, protratto magari sino all'Epifania, è ormai diventato costume, rito, status symbol. Van fuori tutti, perché io no? Che figura ci farei? E chi si vede obbligato a restare, è colto dallo stesso panico che afferra gli inglesi costretti a Londra di domenica. Da qui, la nascita d'un nuovo personaggio, fra il comico e il patetico: colui (o colei) che, non avendo prenotato in tempo la stanza nell'albergo valdostano o altoatesino, né gli amici per il brindisi di fine anno, rischia di rimanere «senza compagnia» e finire tristemente sotto le coltri prima dell'ora fatidica. Vae non partentibus. Ed eccolo, tra S. Stefano e S. Silvestro, sfogliare telefonicamente la margherita delle conoscenze, freche o remote, di città o di fuoriviva: «Che fate l'ultimo dell'anno?» è l'ansiosa domanda che corre sui fili.

Oddio. Tutti sono impegnati. Andranno dai cugini di Recco. Dalla zia di Torgnon. A Parigi, col viaggio organizzato. In casa degli X, amici di amici, dove sono già in cinquantadue. L'antivigilia, colui (o colei) che è rimasto fuori dei «combinati», ripiega sugli indesiderabili: la parente maligna, la vedova lagnosa, l'anziano pedante. Se fallisce anche questo tentativo, non gli resterà che vantare, con i reduci dal cenone di Cortina o Cervinia, il proprio anticonformismo: «Che cosa abbiamo fatto? Niente. Per noi Capodanno è un giorno come tutti gli altri».

Lettera di «Ludovica», Genova.

«Ogni fine anno (è una tradizione di famiglia) sgombrano gli armadi di tutti gli indumenti che non portiamo più, miei, di mio marito e dei ragazzi. C'è tanta miseria, non è vero? Ma ascoltate quest'anno, non mi è riuscito di trovare chi volesse la nostra roba. Che razza di poveri abbiamo oggi?».

Forse dei poveri che non si adattano più a fare ufficialmente, i poveri. E bisogna considerarlo un progresso, anche se frustrante per i «benefattori». I quali non possono più trarre dalle cose inservibili un estremo vantaggio: quello di sentirsi caritatevoli.

LA «ACHILLE LAURO» COME LA «EUGENIO C»

2ª crociera miliardaria

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Dopo la «Eugenio C.» è adesso la volta della «Achille Lauro», che salpa oggi pomeriggio da Ponte Andrea Doria per una crociera attorno al mondo. Durata 99 giorni. Ritorno a Genova il 5 aprile prossimo. Cinquecento i partecipanti: età media attorno ai 70 anni, che avranno modo di visitare 24 città di quattro continenti.

«Gli italiani a bordo sono soltanto 120 — spiegano i responsabili della Flotta Lauro —. Si tratta di «funzionari di banca, impiegati, commercianti, tutti che hanno smesso la loro attività. Nessun miliardario tra di loro, ma tutta gente che ha lavorato una vita intera e che adesso ha deciso di concedersi un meritato periodo di riposo e svago. Semmai i ricconi sono da cercare tra i tedeschi, gli americani, gli inglesi, non certo tra i nostri connazionali».

I prezzi variano da un minimo di 5.650.000 ad un massimo di 10.850.000, extra a bordo ed escursioni escluse. Tradotta in termini giornalieri la spesa varierà quindi da 50 a 100 mila lire al giorno. «Come in un albergo di lusso in Italia — commentano i sindacalisti dei marittimi — ma con in più la possibilità di vedere Alessandria d'Egitto, Bombay, Ceylon, Singapore, Bangkok, Hong Kong, Shanghai, Formosa, Kobe, Yokohama, Honolulu, San Francisco, Acapulco, Panama, Cuarcacao, Isola di Guadalupa, Le Barbados, il Senegal, Madeira, Barcellona e Cannes».

La vita di bordo sarà rallegrata da numerosi spettacoli e dall'orchestra di Perez Prado nonché da un gruppo di ballerini spagnoli e da gruppi folkloristici che verranno imbarcati nei vari porti.

I sindacati hanno com-

mentato favorevolmente l'iniziativa, che terrà impegnati per tre mesi 350 marittimi. «La nave, così come prima di lei l'«Eugenio C.», rischiava di rimanere inutilizzata in questo periodo. Ben vengano quindi queste crociere».

DA VENERDI' 6 GENNAIO

FUSODORO
SUPERSALESdi tutte le collezioni 77-78
per offrire
il prossimo inverno
solo cose nuove

★ ★

TORINO - Via Nizza 210
TORINO - Via Roma 314
CIRIÉ - Piazza Castello 28
SETTIMO T. - Via Mazzini 12

OGGI DALL'ESTERO

Vietnamiti verso Phnom Penh
Cambogia: «Stiamo decimandoli»

HONG KONG — I vietnamiti hanno ripreso ad avanzare in Cambogia. Dopo l'appello-ultimatum del primo ministro Pham Van Dong e dopo alcuni giorni in cui le truppe comuniste avevano segnato il passo, Hanoi sembra abbia deciso di dare un altro giro di vite per costringere i dirigenti khmeri rossi al negoziato.

Secondo fonti thailandesi, che da Bangkok hanno la possibilità di ascoltare le comunicazioni radio delle unità combattenti e secondo i servizi americani che, con l'aiuto dei satelliti-spi, sono in grado di farsi un'idea di quello che succede sul terreno, i vietnamiti avrebbero preso posizione attorno all'importante città di Neak Lueng e sarebbero attestati sulla riva sinistra del Mekong ad una cinquantina di chilometri da Phnom Penh. La capitale cambogiana non è ancora minacciata direttamente, ma se i vietnamiti la vo-

lessero prendere non avrebbero che da attraversare il fiume.

Completamente diversa la situazione secondo l'ultimo comunicato cambogiano. Radio Phnom Penh ha dichiarato che le forze cambogiane, lanciate alla controffensiva, hanno «spazzato via e schiacciato il nemico». L'emittente ha parlato di ventinove mila vietnamiti uccisi o feriti e di 117 carri armati distrutti, contro 470 morti e 1222 feriti da parte khmeri. I cambogiani dicono di avere distrutto cinque divisioni da combattimento vietnamite, compresa la nona divisione che fu l'avanguardia della vittoria di Saigon nel 1975.

Secondo la stessa fonte, «il nemico è stato respinto» dalle province di Takeo e Kampot: le forze cambogiane sarebbero riuscite a riassumere il controllo delle strade statali numero sette e otto. Continuano invece i combattimenti nelle province di Svay Rieng e Kratie.

Un portavoce cambogiano ha annunciato l'uccisione di due europei di nazionalità imprecisata tra le forze vietnamite: sono stati trovati morti a bordo di un elicottero catturato durante gli scontri. La Cambogia aveva già denunciato l'intervento nel conflitto di «stranieri che servono in qualità di consiglieri, esperti e comandanti», ma finora non si era avuta notizia di una loro partecipazione diretta ai combattimenti. Quanto alla loro nazionalità, non sono state fornite precisazioni, ma il portavoce ha detto che durante gli scontri sono state captate «conversazioni in russo» tra stranieri e vietnamiti. Egli ha aggiunto che i due uccisi avevano «un naso prominente e capelli biondi», e che «indossavano tute bianche come gli operai delle acciaierie». Il loro carro armato è stato catturato presso la località di Krak, nella provincia di Kompong Cham.

LA SPOGLIARELLISTA E IL PRESIDENTE



Versailles. La spogliarellista Line Renaud ha fatto fiasco con il presidente Carter: il microfono del Casinò de Paris era disturbato dalle radio degli agenti, e Carter non l'ha sentita.

CARTER
TORNATO
IN USA

WASHINGTON — Il presidente americano Jimmy Carter è rientrato ieri sera alla Casa Bianca dal viaggio in diversi Paesi, che ha avuto la durata di nove giorni. L'aviogetto speciale del presidente è atterrato alle 22,45 (ora locale) nella base aerea di Andrews, mentre cadeva una pioviggine. Circa 250 persone lo hanno accolto al suo arrivo.

In piedi, a capo scoperto sotto la pioggia, Carter ha rivolto alcune parole appena sceso dall'aereo. Egli ha detto, tra l'altro, di essere sempre più convinto che i Paesi comunisti «desiderano evitare la guerra e vogliono la pace tanto quanto la desideriamo noi».

SETTIMANA IN BORSA

Attività di mercato irrisoria
prevala la tendenza al ribasso

NANDO PAVIA

Con un'attività molto ridotta, tanto che i mercati si sono chiusi in meno di un'ora, e con un nuovo arretramento del listino che ha annullato i vantaggi modesti acquisiti nella giornata di mercoledì, è terminata questa prima settimana borsistica del nuovo anno. L'indice generale che era risalito a 31,53 è ripiombato a quota 31,16, la stessa del 30 dicembre scorso. La prudenza che ha caratterizzato l'attività degli operatori e dei risparmiatori in questi ultimi tempi, è andata accentuandosi. Ne sono dimostrazione l'assoluta mancanza di programmi di lavoro a lunga scadenza, l'inesistenza di reazioni positive a fatti e notizie che pur avrebbero dovuto provocarli, come: l'aumento delle riserve valutarie, la riduzione di mezzo punto dei tassi di interesse interbancari; progetti di aumenti gratuiti di capitale (Italcable). Poche e di modesta portata sono state le variazioni contrarie alla tendenza generale ai ribassi che in alcuni casi sono avvenuti con scambi modestissimi o addirittura (ad esempio per le Ausonia) con scambi zero.

La Borsa sembra vivere, dunque, più che in una atmo-

sfera di immobilismo in un clima preagonico. L'attività è a livelli irrisori, l'attentismo, lo «stare a vedere» sono le regole più diffuse ora fra chi pur avrebbe possibilità di investire capitali di rischio. La grande incertezza l'estrema prudenza sono dovute, questo è il fatto, alle nubi che vanno addensandosi sulla situazione politica e su quella economica. C'è riluttanza ad impiegare denari in Borsa quando le voci di crisi di governo si fanno sempre più insistenti. Sono comprensibili, dunque, in un clima simile irregolarità diffuse, difficoltà notevoli nell'incontro fra domanda e offerta, perdite notevoli, resistenze grazie ad interventi di difesa (che però si sono fatti più rari), numerose chiusure con prezzi nominali.

Nel mercato obbligazionario l'intonazione è stata, ieri, contrastata con prevalenti assesta-

menti. E' da rilevare, tuttavia, che nel corso della settimana l'andamento del mercato è apparso vivace con prezzi tendenzialmente volti al rialzo e le migliori acquisizioni non sono state intaccate in misura rilevante nella riunione di ieri.

A titolo di cronaca c'è poco da dire sulle riunioni di questa settimana. Lunedì si era tentato di vivacizzare il mercato operando sui valori delle telecomunicazioni che hanno in programma aumenti di capitale. Ma solo su Italcable si è fatto qualche cosa vanificato, poi, nelle riunioni successive, questo comportamento del mercato è un controsenso; comunque è una delle manifestazioni più rimarchevoli del clima di immobilismo che grava sulla Borsa. Un'altra è la povertà di affari: 815 milioni sulla piazza di Milano, un livello che si era registrato solo l'estate scorsa quando i procuratori dichiararono gli scioperi.

Martedì un certo interesse è apparso sui bancari, confermato mercoledì, giorno in cui sulla scia del loro miglior andamento si sono poste parecchie altre quotazioni. Ma è stato un fuoco di paglia: giovedì e ieri la tendenza al ribasso ha nuovamente avuto la prevalenza. E' impossibile prevedere l'andamento del mercato nei prossimi giorni.

Può darsi che una chiarificazione politica attenti un po' le incertezze degli operatori: rimangono però problemi molto gravi per l'economia il cui avvio a soluzione si farà ancora attendere e questa situazione non può non pesare negativamente sulla Borsa.

LA LOTTERIA ITALIA

PIEMONTE
E TORINO
I PIU'
SFORTUNATI

Lodi. Guido Cadomosti e la moglie Lina, edicolanti della stazione ferroviaria, mostrano la matrice di uno dei sei biglietti estratti della Lotteria Italia '77

(Segue da pag. 1)

La sfortuna di Torino è anche la sfortuna del Piemonte, al quale sono andati appena due premi di «consolazione» da 20 milioni (ad Alessandria e a Novara). La vicina Liguria, invece, pur non avendo nessuno dei tagliandi superfortunati, ha vinto in complesso 80 milioni. Nella sola città di Genova sono stati estratti sette biglietti, uno, da venti e sei da dieci.

Ecco i 6 biglietti «superfortunati»:

MODENA — Biglietto serie BL n. 49812 abbinato a Andrea Carisi: 200 milioni
MILANO — Biglietto serie AM n. 31893 abbinato a Maria Teresa Bonchi: 180 milioni
MODENA — Biglietto serie AG n. 48833 abbinato a Raimondo Artemisia: 170 milioni
PALERMO — Biglietto serie AF n. 55397 abbinato a Patrizia Bianchetti: 160 milioni
ROMA — Biglietto serie CA n. 79500 abbinato a Arturo Minerbi: 150 milioni
NAPOLI — Biglietto serie CE n. 11481 abbinato a Giovanni Capranica: 140 milioni

Questi invece i tagliandi da 20 milioni:

Alessandria	BR	01981	Novara	BR	73901
Bergamo	R	07406	Palermo	AM	58922
Bologna	BP	25397	Palermo	G	52288
Como	BC	17310	Roma	BS	85079
Forlì	U	20105	Roma	BZ	74116
Genova	CF	43460	Roma	CZ	87178
Messina	BU	98550	Roma	BT	77348
Milano	AO	39151	Roma	O	64356
Milano	CQ	25401	Roma	R	56180
Milano	CS	18296	Salerno	BR	89638

Fra i biglietti da 10 milioni, ecco quelli distribuiti in Piemonte e in Liguria:

TORINO: CU 10877
GENOVA: AE M799; I 28619; D 28500; BA 29101; V 22711; BE 57918
SAVONA: BC 83472.

Sono Anna,
ti telefono per...

...per dirti che anche quest'anno
LA STAMPA ha stabilito
un filo diretto con i propri lettori.
Forse, oggi o domani, potrai ricevere
una mia telefonata:
ti illustrerò tutti i vantaggi offerti
dall'abbonamento al quotidiano torinese.

Lo dice il Prof. Castellino - Occorrono però riforme radicali

Salviamo le pensioni

Reviglio: ma i lavoratori dipendenti pagano anche per gli autonomi

CARLO SARTORI

Nel baratro del sistema pensionistico — incamminato verso i 15 mila miliardi di passivo nel 1980 — non tutti i «buchi» e non tutte le responsabilità sono uguali. Ogni tanto affiorano scandali macroscopici, legati al cumulo delle pensioni e dei redditi o a quella becca arma di clientelismo politico costituita dalle fasulle pensioni di invalidità. Ma nella stessa struttura «normale» del sistema si possono qua e là rinvenire assurde anomalie, inconcepibili privilegi. E il tutto contribuisce all'affondamento progressivo della spesa pubblica, che in questo settore ha uno dei suoi «ventri» più illogicamente voraci.

Facciamo alcuni esempi. I coltivatori diretti pagano poco più di quattromila lire al

grandezza del contributo annuo medio è stato: per i lavoratori dipendenti ottocento mila lire; per artigiani e commercianti 95 mila lire; per coltivatori diretti 60 mila. E ancora maggiore è stato il divario fino al 1974. «E ben vero — dice Castellino — che i diritti, date le differenti normative, non sono esattamente i medesimi per le tre categorie, ma anche tenendo conto di tali differenze il rapporto rimane assai favorevole alle gestioni speciali».

«Nulla prova — prosegue Castellino — che i lavoratori autonomi siano mediamente più poveri o più bisognosi dei lavoratori dipendenti, e quindi meritevoli di un trattamento preferenziale. Per gli artigiani e i commercianti si può forse, in termini di redditi medi, provare il contrario. E poiché le gestioni speciali dei lavoratori autonomi sono — e saranno ancor più largamente — deficitarie, sarebbe assai opportuno un sensibile aumento dei contributi richiesti a queste categorie. Solo in tal modo si potranno salvare le pensioni».

Ma queste categorie sono disposte a perdere in parte i loro privilegi? Risponde il direttore generale dell'Ente di patronato dei commercianti (Enasco): «Se sul piano attuariale — dice — non mi calcoli precisi fatti da esperti, si stabilisce che le nuove leve dei commercianti debbono pagare contributi più elevati per avere trattamenti adeguati, è giusto che tali oneri siano a carico della categoria. Ma facciamo bene attenzione, perché bisogna anche ricordare che il commercio ha sostenuto l'enorme costo sociale della trasformazione della nostra economia da agricola a industriale. Non possiamo gravare questo settore di altri costi non dovuti».

Non sarà dunque molto semplice, nei fatti, arrivare a pareggiare la sproporzione oggi esistente tra i contributi dei lavoratori autonomi e quelli dei dipendenti. «Sul piano teorico è possibile — si dice — basterebbe agganciare il contributo del lavoratore autonomo al suo reddito imponibile». Ma sul piano pratico le difficoltà sono immense, perché i contributi definitivi di un determinato anno sarebbero incassati solo dopo che fosse definito dal Fisco l'imponibile e cioè, nei casi limite, dopo decenni di contenzioso (a meno che la riforma fiscale sveltisca davvero tutto...). Questo sistema in fondo è già attuato dalle mutue dei commercianti per l'aspetto sanitario: con quale risultato? Che le casse mutue nel 1978 stanno ancora inseguendo la definizione dei contributi degli Anni Sessanta!



mele come contributo per la pensione e i commercianti circa settemila, mentre i lavoratori dipendenti si vedono detrarre dalla busta paga qualcosa come il 23,20 per cento ai fini pensionistici, ossia 47 mila lire su uno stipendio mensile di 200 mila.

Quale è la prima, immediata conseguenza? Come ebbe a dire qualche tempo fa uno dei maggiori esperti fiscali, Franco Reviglio, i lavoratori autonomi in pratica «si fanno pagare la pensione» dai lavoratori dipendenti. Anche le cifre globali gli danno ragione: la gestione dei coltivatori diretti presenta infatti, per il 1977, un passivo di oltre 1500 miliardi, nonché un «buco» di circa 4700 miliardi per debiti arretrati. Meno drammatiche, ma sempre pesanti, le condizioni delle gestioni artigiani (passivo 295 miliardi, arretrati 813 miliardi) e dei commercianti (passivo 239 miliardi, arretrati 699 miliardi).

Un altro esperto del settore, Onorato Castellino, ha calcolato che nel 1977 l'ordine di

Commento americano all'anno giudiziario

IL TERRORISMO NON PIEGHERA' L'ITALIA

ENZO FICILE

Yonah Alexander. E' il direttore dell'Istituto per gli Studi sul Terrorismo Internazionale dell'Università Statale di New York. L'Istituto, di recentissima creazione, è unico al mondo e si propone di «analizzare le cause del terrorismo e indicare alla società i rimedi».

Dopo l'apertura dell'anno giudiziario in Italia, che ha confermato la gravità dei problemi dell'ordine pubblico, abbiamo intervistato il prof. Alexander. Eccone il parere.

«La condizione italiana non è disperata. Quando una società crede nell'autodeterminazione e nei diritti umani, quasi sempre possiede i mezzi per rimediare a situazioni che possono generare atti terroristici. Il terrorismo infatti è giustificabile, almeno secondo me, solo quando non esistono più alternative alle situazioni divenute insopportabili. Ecco che si giustifica la lotta armata italiana contro i nazisti per esempio».

«I rimedi l'Italia deve prepararli a livelli diversi: politico, sociale, economico, educativo e religioso. Il terrorismo è il male più grave da

cui la società odierna è afflitta. Esso ha varie sfaccettature, nel senso che ogni terrorismo ha una sua caratteristica nazionale. In Italia tra le cause principali vi sono le difficoltà economiche e la disoccupazione giovanile. Cause che vanno impostate con una loro soluzione. Ci sono anche difficoltà politiche e ci sono coloro che credono nella distruzione del sistema con motivazioni pseudo-ideologiche o più semplicemente emotive».

«Ciò che preoccupa del terrorismo è che esso ha legami internazionali. E' opinione accreditata che i gruppi terroristici europei, inclusi quelli italiani, sono collegati tra loro in una specie di cospirazione contro le democrazie occidentali».

«A mio parere, lo stato ha il diritto di difendersi e il dovere di difendere i cittadini

dal terrorismo. L'Italia mi sembra un po' sprovveduta. In molte fabbriche entra ed esce chi vuole. In Francia, perché uno studente entri all'Università bisogna che fornisca la propria identità e tutto ciò che porta con sé all'entrata e all'uscita. Negli Stati Uniti ci sono anche controlli all'entrata degli stadi sportivi. In Italia, secondo me, c'è bisogno di più decise misure di sicurezza».

«Gli organi dell'informazione, i «media», devono altresì evitare di glorificare o di dar risalto a certi atti vandalici e ricattatori. Non si dimentichi che uno dei maggiori obiettivi del terrorismo è quello di ricavare più pubblicità possibile nel proprio e nell'altro Paese. I giornali inoltre hanno il dovere di «educare» la popolazione e di creare intenti e fini comuni».

Clamorosa asserzione dei sovietici

ALLUNGHEREMO LA VITA DI 30 ANNI!



KIEV — Gli specialisti sovietici ritengono che l'uomo sia in grado di allungare di trent'anni la durata media della sua esistenza. Secondo l'accademico Dimitry Chebotaryov, direttore dell'Istituto di gerontologia di Kiev, sono importanti l'assistenza medica e le condizioni sociali: soprattutto il mangiare e bere in modo sensato, evitare le tensioni e pensare sopra due volte prima di andare in pensione.

In una conversazione avuta con i corrispondenti occidentali che hanno recentemente visitato l'Istituto della capitale ucraina l'accademico ha detto che «le scoperte di importanza straordinaria non sono molto frequenti nel settore; non ci sono breccie. Ma anche senza esse» ha aggiunto «riteniamo che la gente possa arrivare fino a novanta o cento anni».

L'aspettativa media di vita del sovietico è oggi di 70 anni, ma la popolazione dell'Urss, che conta 259 milioni di unità, comprende tre milioni di persone al di sopra degli ottanta anni, circa 600 mila di oltre novanta e ventimila di più di cento.

Nelle Repubbliche sovietiche dell'Azerbaigian e della Georgia e in certe parti dell'Ucraina ci sono persone che arrivano a vivere dai 130 ai 150 anni. Chebotaryov dice che la persona più longeva di cui egli abbia saputo aveva 158 anni.

«E' impossibile» osserva «pensare che tutti possano vivere così a lungo. Ma c'è una riserva per arrivare fino a novanta o cento anni, e noi dovremmo lottare per quella riserva». Dice anche che gli specialisti sovietici di genetica saranno presto in

grado di predire se un determinato individuo avrà vita lunga o breve. Ma molto, sottolinea, dipende ancora dal singolo: «Secondo l'ereditarietà, ogni persona ha un proprio programma, che può essere accorciato o allungato da un certo modo di vita. Purtroppo molti riducono il loro umore d'esistenza fumando, bevendo, sottoponendosi a tensioni, prendendo troppa caffè».

Dai quarant'anni in poi, dice ancora Chebotaryov, «dovremmo gradualmente ridurre l'assunzione di calorie di un terzo circa», in quanto il metabolismo è tale che le calorie non vengono più bruciate allo stesso ritmo di prima.

Il pensionamento costituisce secondo lo scienziato una questione importante, in quanto spesso porta con sé malattie. Spiega Chebotaryov: «Andare in congedo può influire sull'intero organismo. La cosa mi-

gliore è trovare un modo per cui l'uomo in età di pensionamento continui a lavorare, ma più rilassato».

Dimitry Chebotaryov dice che non è del tutto chiaro perché certe persone dell'Urss diventino longeve, e siano ancora vigorose assai oltre i cento anni, ma riserva che c'è uno schema nella loro esistenza. «Per tutta la vita hanno svolto un lavoro agricolo, che non hanno arrestato arrivati ai 75 anni o anche al cento, ma hanno proseguito, sia pure in modo ridotto. Non venivano da famiglie ricche che permettersero di mangiare cibi molto semplici».

E, aggiunge il gerontologo, «per un uomo vecchio i mutamenti psicologici nella famiglia sono assai importanti. Se vive nella famiglia e la famiglia lo rispetta si sente patriarca. Altrimenti si deprime moltissimo. I longevi sono patriarchi».

Un gerontologo torinese

Fabris: si vivrà sino a 170 anni

Abbiamo chiesto ad un noto gerontologo torinese, il prof. Fabrizio Fabris, un parere sulle dichiarazioni rilasciate dallo scienziato di Kiev.

«Certamente si può pensare ad un progressivo aumento dell'età nell'uomo — dice il prof. Fabris — ma di là a pensare che basti mangiare bene, riposare e non preoccuparsi per aumentare la vita media di trent'anni mi sembra un po' azzardato».

Fino a quanti anni è scientificamente possibile che l'uomo sopravviva? «Il livello ottimale, forse raggiungibile in futuro, potrebbe essere sui 170-180 anni».

Qual è, attualmente, la durata media della vita umana? «Negli ultimi decenni è notevolmente aumentata. Si calcola intorno ai 67-68 anni per l'uomo e ai 72 anni per la donna. All'aumento di questa media hanno contribuito vari fattori, e uno dei più importanti è senz'altro la diminuzione della mortalità infantile».

Non si è ancora trovato l'accordo il centro "Blalock", rimane fermo

Al centro di cardiocirurgia «A. Blalock» non si opera ancora. I dirigenti dell'ospedale sembravano intenzionati a rimuovere i piccoli ostacoli rimasti e invece ancora una volta hanno assunto un atteggiamento ambiguo che non conduce ad alcuna soluzione. Come è noto il 2 gennaio l'assessore regionale alla Sanità, Ezio Enrietti, ha ordinato la sospensione dell'attività operatoria del centro. Due giorni dopo il prof. Morino

ha inviato al presidente, al direttore sanitario e al direttore amministrativo dell'ospedale una lettera in cui diceva: «Verranno garantiti i servizi di urgenza cardiocirurgica e l'applicazione urgente dei pace-makers. Per questi due specifici compiti delego l'aiuto più anziano addetto all'assistenza cardiocirurgica, prof. Florio Del Fante, ed in sua eventuale assenza il prof. Antonio Grande, a lui secondo



Il direttore sanitario Rivara e il presidente Poli

dell'ospedale. E' chiaro ora perché al massimo responsabile della sanità degli ospedali del gruppo San Giovanni, oberato da queste stes-

COSIMO MANCINI

Questa lettera che in apparenza è stata scritta per rispondere a degli interrogativi, ne pone invece parecchi. In primo luogo non chiarisce se il prof. Morino è presente o no. Se è presente, in qualità di direttore, la responsabilità del reparto è sua e non può delegarla a nessun altro. In secondo luogo viene da chiedersi: al «Blalock» si fa carriera per anzianità? Il direttore non può farsi sostituire da un altro chirurgo soltanto perché è il più anziano. L'articolo 7 del decreto presidenziale 128 del 1969, dice che in caso di assenza o impedimento del primario o nelle urgenze, l'aiuto che ha più titoli, sostituisce il primario. In realtà il prof. Del Fante ha più titoli di chiunque altro al «Blalock». Per quanto riguarda la cardiocirurgia ha tutti quei titoli che mancano al prof. Morino che dieci anni fa è stato suo allievo ed è diventato direttore del «Blalock» solo perché l'Università si rifiuta di istituire la cattedra della specialità.

Il prof. Del Fante ha la cattedra, per incarico stabilizzato, di cardiocirurgia all'università dell'Aquila; è libero docente in cardiocirurgia; è specialista in chirurgia del cuore e dei vasi; ha superato l'esame di idoneità a primario di cardiocirurgia. E' grazie a questi titoli che, in caso di assenza del prof. Morino, ha il diritto di assumere la direzione del centro. Altrettanto dicasi del prof. Grande, secondo a Del Fante perché ha gli stessi titoli tranne la cattedra. Tercio in graduatoria è il prof. Federico Possati, che ha la cattedra, per incarico, di cardiocirurgia a Chieti e il diploma di specialità. Non ha invece la docenza e l'idoneità a primario.

Per due volte questi aiuti si sono incontrati con il direttore sanitario, dottor Giorgio Rivara e con il presidente dell'ospedale, ing. Giulio Poli. Sono stati incontri inconcludenti. Non si capisce

quindi come possa l'ing. Poli dichiarare che lunedì, al «Blalock», si torna ad operare. Il problema che sembra stia più a cuore ai responsabili dell'ospedale è quello di proibire che i giornalisti parlino con i medici.

Ieri mattina ci siamo fermati per scambiare poche frasi con il prof. Andreone, uno di quei cardiocirurghi che hanno visto nascere il centro «Blalock» operando con Achille Mario Dogliotti

quando il prof. Morino aveva appena terminato gli studi liceali. Un usciere inviato con il preciso incarico di spiare le nostre mosse ha avvertito il dott. Rivara del colloquio in corso. I medici del centro sono stati quindi convocati in direzione sanitaria e diffidati dal rivolgerci la parola in ospedale. Con grande gesto di liberalità il dott. Rivara ha accordato ai chirurghi il permesso di parlare con noi fuori dalle mura

Il segretario Cisl, Delpiano: «Sindacato debole»

Raffica di proteste da Torino per "sollecitare lo sciopero,"

Torino contesta vivacemente la decisione dei vertici sindacali romani di sopprimere allo sciopero generale. Telegrammi, comunicati e ordini del giorno dal tono

molto aspro di consigli di fabbrica ed esponenti delle categorie più forti si accumulano sul tavolo della segreteria unitaria Cgil, Cisl, Uil.

ROBERTO BELLATO

Particolarmente dura la protesta del segretario provinciale della Cisl, Cesare Delpiano, il quale — come membro del direttivo federativo — manifesta «netto dissenso dal comportamento della segreteria nazionale che ha mancato al preciso mandato di fissare giovedì scorso la data dello sciopero generale entro il 18 gennaio».

In una lunga nota, il leader della Cisl torinese, manifesta vivo allarme per questa decisione che suona come un atto di debolezza del sindacato. Dietro questa netta presa di posizione si sono già allineate le maggiori categorie della confederazione: dai tessili ai chimici agli alimentari.

Delpiano afferma che il ritiro dello sciopero poteva essere deciso soltanto qualora fossero intervenuti fatti nuovi negli indirizzi di politica economica, oppure in caso di «vuoto di governo», con una crisi politica «formalmente dichiarata».

Finora, però, «nessuno di questi due casi si è verificato». Il comportamento della segreteria nazionale viene considerato «un errore politico oltreché tattico» e «incomprendibile» per i lavoratori, soprattutto nei gruppi più impegnati. Ci sarebbe il rischio di «creare confusione» in un momento decisivo come questo in cui l'autonomia del sindacato dal partito «rappresenta la sua autentica forza e il fondamento della sua credibilità».

Oggi si riunisce alla Camera del Lavoro la segrete-

ria Cgil, Cisl, Uil allargata ai rappresentanti delle varie categorie. Si tratta di definire una posizione unitaria del movimento sindacale torinese da portare a Roma nel direttivo nazionale già fissata per il 13 gennaio. E' quasi impossibile, però, che in quella sede venga fissata la data di uno sciopero generale prima del 18, perché mancherebbero i tempi tecnici. D'altra parte, anche a Torino c'è chi considera che un'azione di forza oggi finirebbe per assumere la fisionomia di una sterile protesta, in quanto virtualmente c'è già una crisi di governo in atto. L'indicazione che potrebbe comunque emergere potrebbe essere quella di attuare fermate di un paio d'ore per attuare assemblee

Nella fase fermento e sorpresa aumentano. I delegati Cgil, Cisl, Uil della zona di Orbassano hanno inviato un telegramma a Roma in cui si parla di «decisione scorretta e politicamente errata». Il consiglio di fabbrica di Mirafiori ha espresso dissenso

per una scelta che «rischia di relegare il movimento sindacale in una posizione marginale e subordinata al comportamento delle forze politiche». A Collegno 150 rappresentanti sindacali di vari stabilimenti hanno chiesto che «si vada in ogni caso allo sciopero generale».

Denuncia della Subalpina

Il «Radiocorriere» trasferito a Roma?

L'Esecutivo dell'Associazione Stampa Subalpina, d'intesa con il Comitato di redazione della Rai-tv di Torino e con il Fiduciario del «Radiocorriere», denuncia con preoccupazione il piano di graduale trasferimento a Roma del «Radiocorriere». Tale disegno, confermato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Editrice Eri (del gruppo Rai), rappresenterebbe per il Piemonte un altro duro colpo, sia sul piano editoriale-informativo sia sul piano dell'occupazione, e contrasterebbe radicalmente con il necessario decentramento delle strutture Rai-tv previsto dalla legge di riforma n. 103 del 1975.

Questo grave problema, che si

POLEMICHE
IN OSPEDALE

Nascite: a Venaria continua il «blocco»

Il reparto ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Venaria è sempre chiuso. La decisione era stata presa il 17 dicembre dal professor Aldo Meda, direttore sanitario, dietro pressioni del primario, professor Bruno Macchioni. La situazione per ora non sembra evolversi. Il primario aveva chiesto la chiusura dei locali per «le scarse condizioni igieniche dell'ambiente e la mancanza di personale».

«Il nostro reparto stava correndo dei gravi rischi», afferma il dottor Franco Rappelli, assistente del professor Macchioni. «Negli ultimi tempi abbiamo riscontrato delle infezioni settiche post-operatorie. Certi casi erano veramente gravi. Tutto questo era dovuto alla mancanza di personale para-sanitario. Certe volte in reparto c'era una sola infermiera per accudire a trentacinque letti e a tutte le necessità».

Il personale parasanitario concorda con il primario. «E' un reparto troppo importante — afferma un infermiere — perché lo si possa lasciar disintegrare. Vi si fanno interventi ad alto livello, che richiedono una certa serietà. Non è possibile che il primario debba portare personalmente in sala operatoria i malati che deve poi operare. Se abbiamo continuato fino ad oggi è per il rispetto che abbiamo verso i malati».

La carenza di personale è la causa del malumore all'interno della divisione. «Il reparto sarà aperto non appena sarà terminata l'operazione disinfezione che è in corso», ha detto il dott. Mario Stricagnolo, presidente del nosocomio (socialista).

I malati, intanto, si lamentano: «Vogliamo che il reparto sia aperto. Non possiamo andare a Torino. E' assurdo che i nostri familiari si debbano fare un'ora e mezzo di viaggio per venire a trovare».

em. flor.

GALLERIE E MUSEI

ARTE QUABERT - GIUVENI (s. Roma 29): personale di Vera Bertoni.
AVERSA (C. Alberto 24): Ottocento.
BODDA (s. Casotto 28): opere dal XVI al XX secolo.
CITTA' DI SALIZADA: l'«Rassegna mercato del Quadro d'autore, finale 15-20. Sabato e festivi 10-12.30; 15-20.
COMANDUCCI (s. Re Umberto 10, tel. 530.618): Michele Mingola.
CORVO BLU - GIUVENI (p. Molinetti): Da Milano, Debutto, Quaglini.
DOCUMENTA: Giorgio Bonelli.
GESSI (Solfierino 21): dipinti e grafica di maestri contemporanei; 81 sculture antiche orientali.
MAGIMAWA CENTRO (via P. Tommaso 21): «Natale in cornice».
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Mola Ail. Bonetti, Boba, Guicelli di Maria Chini.
PIRRA (s. Bava 4, tel. 832.075): Ferruccio Pirra.

PIRRA (s. Cavour 32 - tel. 877.344): Giuseppe Danesi, 1865-1931.
QUAGLINI (s. 79): Fermentini di rivista.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
BERMAN: Disegni del '900.
DANTESCA: Nuntio Giulio opere.
LA BUSSOLA (s. Po 9): Proposte e suggestioni. Gioielli di R. G. Lanza.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni.
LA PARISIENNA (s. Moncalieri 47, tel. 630.364): Seccione, viennoise.
LE IMMAGINI: Massimo Quaglini.
MARTANO: Mario Nigro anologica.
VIOITI: Ernst Fuchs.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21.15 Cinema Francese 1951-1961 Caroline Chérie di D. De La Paludière con F. Anglade, V. De Sica, B. Blier (Francia 1968 - Col. min. 105). Viet. 18.

echi di cronaca

TV da riparare? 501.500
«Teleurgente» t. 58.50.05
il tecnico di fiducia

In 20 minuti, a casa Vostra per qualsiasi tipo di TV bianco-nero e colori. Dalle 11 alle 22 anche festivi.

Dattilografia-stenografia
Nuovi corsi Ist. Impera

Diurni - preseriali - serali. Corso San Martino 2, tel. 518.974.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Il Girasole
BOUTIQUE UOMO-DONNA
UN SUO
FAVOLOSI **SALDI**
via R. Cadorna 21 (S. Rita) Torino - tel. 39.52.05

Secondo la legge, termine ultimo il 16 gennaio

Beni separati o in comune pochi giorni per scegliere

PIERO MARI

Comunione o separazione dei beni? Dopo oltre due anni e mezzo di studio e di interpretazione dei 340 articoli della legge 19 maggio 1975 n. 151 che ha riformato profondamente il libro primo del Codice Civile, alla vigilia della scadenza del termine, prorogato dal decreto legge 9 settembre 1977 n. 688, dal 20 settembre 1977 al prossimo 15 gennaio, non tutto è chiaro.

Innanzi tutto non è pacifico il giorno di scadenza, perché, se si tiene conto dell'art. 2963 del C.C., essendo il 15 domenica, ci sarebbe tempo fino a lunedì 16 per andare dal notaio o presso l'ufficiale di stato civile. Avevamo già messo in evidenza, trattando dell'impresa familiare che è disciplinata dalla stessa legge n. 151, che il filo conduttore

della riforma del diritto di famiglia deve essere individuato nel riconoscimento del lavoro della donna, in genere, e della moglie - casalinga - in particolare. E' finito dunque il tempo in cui il marito, da autentico pater familias, era l'unico proprietario dei beni, mobili ed immobili, in quanto solo il « suo » danaro guadagnato li aveva meritati.

Ma veniamo alle enunciazioni concrete della legge. Anzitutto, c'è da ribadire che alla comunione o separazione dei beni sono interessati i coniugi che hanno contratto matrimonio prima del 20 settembre 1975. Tutti coloro che hanno celebrato il matrimonio dopo questa data sono già in regime di comunione, come troveranno annotato sul certificato di nozze, salvo pattuizioni contrarie. Finora una percentuale molto bassa di coniugi si è recata dal notaio o dall'ufficiale di

stato civile per chiedere la separazione. Questo atto può essere compiuto da un solo coniuge, anche all'insaputa dell'altro, e produce l'effetto che gli acquisti di beni, l'acquisizione di frutti e di proventi, e l'attività commerciale, continuano a restare separati in capo al titolare del diritto o del bene o della licenza commerciale.

Soprattutto le aziende commerciali possono consigliare, in pratica, al coadiuvante coniuge di optare per la separazione, in quanto, se si lascia passare il 15 o 16 gennaio senza fare alcunché, diventa automatica la « co-gestione » con tutti i possibili effetti, non ultimi quelli deleteri: vale a dire, nel caso di fallimento, se non bastano i mezzi del titolare, può essere chiamato a farvi fronte anche l'altro coniuge coadiuvante che collabora però nell'attività commerciale a tempo pieno.

La casistica, a questo proposito, è vasta e non può esaurirsi in questa prima puntata sull'argomento.

Ma l'attenzione maggiore va non solo sulle coppie di coniugi imprenditori ma sulla generalità delle coppie che risultano proprietarie di alloggi, dal momento che è scontato — o dovrebbe esserlo — che l'automatizzata accettazione « per silenzio » dello stato di comunione legale non si ripercuote sui beni personali. Non solo quelli di uso strettamente personale, come vestiti, gioielli, pellicce, o che servono all'esercizio di una professione, ma anche gli immobili acquistati prima del 20 settembre 1975 rimangono di proprietà del coniuge cui sono intestati. In un prossimo articolo, con la collaborazione di un notaio, passeremo in rassegna i casi più comuni e offriamo una guida per le decisioni da prendere.

UNA GUARDIA DI PESSINETTO

Muore assiderato in 50 cm d'acqua

Caduto dalla « Vespa » nell'acqua gelida di un canale, alta poco più di mezzo metro, un uomo di 44 anni è morto stanotte assiderato. Si chiamava Giacomo Coletti, guardia notturna a Pessinetto, dove abitava con la moglie in via Balme 115. L'incidente è accaduto ieri sera verso le 22.

La moto del Coletti ha urtato un paracarro lungo la provinciale tra Leini e S. Maurizio Canavese, in località Sandiglia e l'uomo, forse stordito, è scivolato nel fosso a fianco della strada: la corrente ne ha trascinato lontano il corpo.

Alcuni automobilisti di passaggio, notata la « Vespa » rovesciata sul ciglio, cercavano invano di rintracciarne il conducente. Soltanto stamane alle 8 un cantoniere ha scorto il cadavere incastrato sotto un ponticello, a trecento metri dal punto della disgrazia. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri di Cirié.

WIDEMANN — I sindacati ieri hanno comunicato erroneamente che la Olivetti aveva avanzato la richiesta di fallimento del cotonificio per insolvenza nel pagamento di calcoli. La ditta creditrice si è limitata a presentare in tribunale una ingiunzione di pagamento.

Antinucleari alla

« Rinascente »

Il Comitato di lotta antinucleare prosegue la sua attività di informazione perché si sviluppi un dibattito intorno ai rischi delle centrali atomiche. E' di ieri la notizia che Caorso ha iniziato a funzionare. Il Comitato ha preannunciato per oggi pomeriggio « volantini » e speakeraggio in piazza Cini e alla Rinascente. In un comunicato sottolinea poi che il più ha risposto all'appello lanciato nei giorni scorsi confermando con una lettera al segretario Filippo Arrigo la richiesta (già avanzata in consiglio regionale dal consigliere Marchini) di un dibattito chiarificatore sui pericoli degli insediamenti nucleari.

Sinora nessun altro partito, né i sindacati, né tantomeno le autorità regionali hanno risposto alla richiesta del Comitato, secondo il quale (secondo delle singole posizioni sul merito) la gravità del problema nucleare (smaltimento delle scorie, problemi di sicurezza, inquinamento termico del Po etc.) richiede peraltro che la decisione sia presa solo dopo ampio ed esauriente dibattito ed informazione fra la pubblica opinione. Il Comitato denuncia poi « la colpevole assenza degli organismi pubblici ».

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Romano Pasquale

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nina, la figlia Irma col marito Marco Natta, nipote Maria, sorella Elvira, fratello Guglielmo con la moglie Rosina, cognato Primo, nipoti, cugini, parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 7 corr. alle ore 9,45 da via De Sanctis 44. La cura salma proseguirà per Occhieppo Inferiore (Biella). Servizio pullman.

Torino, 6 gennaio 1978.

La sorella Elvira ved. Giberti riceverà il suo caro

Romano Pasquale

che ci lascerà sempre con l'ammara affetto.

Torino, 7 gennaio 1978.

La S.F.E.R.A.M. S.p.A. di Forno Canavese profondamente commossa partecipa al dolore dei dotti Giorgio Zucchetti per la scomparsa del padre

prof. Teresio Zucchetti

Forno Canavese, 6 gennaio 1978.

La S.p.A. Val Bumbino di Bobbio profondamente commossa partecipa al dolore dei dotti Giorgio Zucchetti per la scomparsa del padre

prof. Teresio Zucchetti

Bobbio, 6 gennaio 1978.

La S.p.A. Coid di Torino profondamente commossa partecipa al dolore dei dotti Giorgio Zucchetti per la scomparsa del padre

prof. Teresio Zucchetti

Torino, 6 gennaio 1978.

Sandro e Fabiana Mariotti partecipano sinceramente al lutto dell'amico Giorgio per la scomparsa del padre

prof. Teresio Zucchetti

Forno Canavese, 6 gennaio 1978.

Bruno e Lucia Romagnolo partecipano al lutto dei dotti Giorgio Zucchetti per la scomparsa del padre

prof. Teresio Zucchetti

Forno Canavese, 6 gennaio 1978.

La Sita S.p.A. partecipa al lutto dei dotti Giorgio Zucchetti.

La Saccia S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR DOTTOR

Teresio Zucchetti

Presidente del Collegio Sindacale

Torino, 6 gennaio 1978.

Prendono parte al dolore della famiglia Zucchetti Giulio e Giuseppe Chirio di Vercelli.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Gai

anni 74

Lo annunciano addolorati la sorella Luella, il fratello Lodovico con Cesarina, le figlie, la figlioccia Margherita, nipoti e pronipoti. Un vivo ringraziamento ai prof. Luigi Ferraro, al prof. Mescon e al nipote dotti. Porro, per le amorevoli ed assidue cure. Grazie a tutti quelli che gli valsero bene. Benedizione nella cappella Clinica Poma alle ore 14 del 7/1/78. La salma proseguirà per Vinovo ove nella chiesa del Cimitero avverrà il funerale alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 5 gennaio 1978.

Improvvisamente è mancato al nostro affetto

Guerino Martin

La moglie Sabina, la sua Carla, parenti ed amici tutti lo annunciano a chi gli ha voluto bene. I funerali avranno luogo a Russolo domenica 8 gennaio alle ore 15,30 partendo dalla cappella dell'Assunta. Si ringraziano anticipatamente coloro che vorranno unirsi al nostro dolore.

Torino, 7 gennaio 1978.

Sorellastri come è sempre vissuto è scomparso

INGEGNER

Vincenzo Vittorio Baglietto

Premiatore del Cantieri Baglietto S.p.A.

di anni 86

Affrontò per l'improvvisa perdita ne danno il doloroso annuncio la moglie Mely Rosi, il figlio Gian Pietro con la moglie Germana Bonariva e la figlia Stefania e Viky, la figlia Mery con il marito Edoardo Geronzi ed il figlio Nivaldo, i nipoti e parenti tutti. La messa funebre sarà celebrata nella parrocchia di S. Damiano in Varazze alle ore 10 di domenica 8 gennaio.

Varazze, 6 gennaio 1978.

Pietro Baglietto con la moglie Emma ed i figli Bernardo e Emanuele, Giovanni Baglietto Ghisone con il marito Livio ed i figli Giovanni e Stella partecipano al dolore della zia Mely e del cognato Gian Pietro e Mery per la scomparsa dello zio VITTORIO.

I Cantieri Baglietto S.p.A. di Varazze annunciano la improvvisa scomparsa del

COMM. ING.

Vincenzo Vittorio Baglietto

Socio fondatore e Presidente della società

Varazze, 6 gennaio 1978.

La «Varazze» Concessionaria Fiat-Varazze annuncia la scomparsa del

COMM. ING.

Vincenzo Vittorio Baglietto

Presidente della società

Varazze, 6 gennaio 1978.

Il Direttore ed il Personale tutto della filiale Fiat di Genova si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

DOTT. ING.

Vincenzo Vittorio Baglietto

Presidente della Concessionaria Fiat di Varazze Varazze

Genova, 6 gennaio 1978.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesarina Facciano

In Bricca

anni 50

suoi cari FIAT

Ne danno il doloroso annuncio il marito, la figlia, mamma e papà, zia Rosina, il fratello Mario con la moglie ed il piccolo Dario, cognati, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dotti Paolo Mattana per le cure prestite. I funerali hanno luogo oggi 7 alle ore 14,30 nella parrocchia della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 4 gennaio 1978.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Vottero

di anni 82

Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annuncio la moglie Pia Alfaisi, i figli Maria e Rinaldo, le nuore Letizia e Luolana, nipoti e parenti. Funerali sabato 7 ore 14 da via Montanero.

Susa, 6 gennaio 1978.

Dopo una lunga sofferenza è mancato ai suoi cari

Giuseppe Pierobon

mar. Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie Mariolina, i figli Luciano, Maria, Pierino, Bertilla, Luigi, uniti alle loro rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al prof. Samuele Guastalla per le amorevoli cure prestite. I funerali oggi ore 16, partendo da via Adelfo 102. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 5 gennaio 1978.

La Ditta Giovanni De Francesco e Rappresentante Agnoli, Cuoghi, Dynapac, Sordani partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Bertilla Pierobon.

Torino, 5 gennaio 1978.

La Ditta Giovanni De Francesco e Rappresentante Agnoli, Cuoghi, Dynapac, Sordani partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Bertilla Pierobon.

Torino, 5 gennaio 1978.

La Ditta Giovanni De Francesco e Rappresentante Agnoli, Cuoghi, Dynapac, Sordani partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Bertilla Pierobon.

Torino, 5 gennaio 1978.

Torino, 7 gennaio 1978.

Torino, 7 gennaio 1978.

Torino, 7 gennaio 1978.

Torino, 7 gennaio 1978.

FACIT Mercato della confezione

SALDI

cappotto donna
moda 77-78

L. 34.500

L. 19.900

abito uomo
con gilè

L. 59.000

L. 39.900

gonne kilt
gonne fantasia

L. 12.900

L. 7.900

cappotto uomo
giovane-classico

L. 54.500

L. 39.500

cappotto ragazzi
tweed-fodera lana

L. 26.900

L. 19.900

pantalone uomo
lana

L. 12.900

L. 7.900

ABBIGLIAMENTO - SELF SERVICE

VIA VIOTTI 1

VIA NIZZA 368



(Continua a pag. 9)

buoni del tesoro quadriennali

12% - 1982

13,14% rendimento effettivo

Il prezzo di emissione dei buoni è di L. 97,75 per ogni 100 lire di capitale nominale. Le operazioni di sottoscrizione dei nuovi buoni quadriennali 12% si effettuano presso le filiali della Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito. I buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

in pubblica sottoscrizione fino al 20 gennaio

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

FRANA cede negozio tipico del formaggio e salumi (con utile dimostrabile) in via Roma 100. Telefono 311.090.

FRANA cede causa salute mercurio (confezioni) spazzole 2 vetrine poco merce (trasabili 5 milioni) telefonare 311.090.

LICENZA taxi importazione centro città (immediata) Torino cede vero affare ottimo guadagno telefonare 773.309.

4 Terreni

SUPERGA a 3 km. venduto terreni con progetto approvato villa bifamiliare L. 19 milioni, villa unifamiliare 16 milioni, urbanizzazioni pagate. Telefono 344.600.

TERRENO mq. 40.000 venduto in bell'area, posizione zona Lombardone vicino motorcross informazioni tel. 740.469.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO all'incirca del corso Pissardi 100, mq. 300-400 telefono 0184 99.572.

5 Locali e negozi

offerte

A. SERIM vende libreria Vanchiglia adiacente corso Regina locali uso ufficio laboratorio ma piano rialzato costruzione recente ingresso indipendente su via 125 milioni informazioni telefonare 319.801.

IPSI c. Moncalieri box 3 milioni 200 mila 30% contanti 30% dilazionabili tel. 511.382 537.086.

IPSI c. prezzi vantaggiosi zona Vanchiglia monocali da 110 mila al mq. mura negozio da 165 mila al mq. mura tel. 511.382 537.086.

IPSI b. vicinanza corso S. Maurizio locali negozio 9 milioni 300 mila 30% contanti 30% dilazionabili tel. 511.382 537.086.

IPSI a. piazza Savoia muri negozio 23 milioni mutuo facilitazioni tel. 511.382 537.086.

7 Offerte lavoro e impiego

LIBERO c. S. Maurizio ampia negozio e cantina 12 milioni 400 mila dilazionabili tel. 874.182.

LIBERO via Bibiana pressi corso Grossa locale fronte strada mq. 880 libreria commerciale a industriale. Consultare 533.322.

LOCALE mq. 75 uso negozio a laboratorio più mq. 60 magazzino sotterraneo venduto via Giachino L. 12 milioni 800 mila telefonare 599.782.

RARA occasione per un sicuro investimento via Moncalieri 75 negozi adibibili vario mestiere Union Case 349.777.

VENDO locale uso ufficio di mq. 250 circa piano rialzato centro Torino libero subito. Per informazioni telefonare 481.603 487.762.

PROPRIETARIO unico vende Nisa Prinz 1972 ben tenuta 830 mila e 830 modello 1970 ogni prova 625 mila tel. 694.166.

15 Autovetture

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Sirausa 33, tel. 393.127 via Montal. 393.127.

FIAT 125 gemme ultimo modello ottime condizioni venduto. Telefono 611.127.

FIAT 124 coupé 1100 S.I. colore rosso preparata da competizione ruote in lega super accensione. Automotrice concessionaria Fiat via Rossetti 26 telefono 611.127.

FORD Fiesta Luxo 950 gennaio 77 per forte vende Moncal. Telefono 601.028 ore pomeridiane.

L'ANCAR concessionaria Lancia Auto-panchi o altre occasioni usate. Corso Regina Margherita 270.

LEASING alla concessionaria Soga corso Sirausa 40 un'auto nuova e conveniente per possedere una vettura Alfa Romeo nuova senza cambiali e con minimo anticipo. Esempio: Alfa Romeo 3 marzo anticipo L. 712.710 canone L. 151.092, Alfa Romeo 1.6 anticipo L. 1.036.830 canone L. 1.128.590 canone L. 258.940.

PRIVATO vende rarità BMW 3000 berlina metalizzata vetri elettrici radio aria condizionata, permuto. Telefono 772.131.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTI appartamenti in Torino 3 camere-tinello servizi libero pagamento contanti tel. 539.181.

ACQUISTO appartamento libero subito in Torino di 2 camere tinello meglio servito da tram 5 o 16 telefonare 533.829.

ACQUISTO appartamento Crocetta igla pedonale mq. 200-270 con giardino. Telefono 9184 59.572 mattino fino ore 10 seral.

ACQUISTO mansarda e appartamenti centrali da ristrutturare purché in stato decoroso. Tel. 670.517 442.502.

CASAPIU' vende libreria Crinca prestigiosa recentissima appartamento con grande parco condominiale doppi ingressi saloni 3 camere cucina camera servizio tripli servizi box più 3 posti auto telefonare 766.837 747.204.

ALLA Soga, corso Sirausa 40. Dal 15 dicembre '77 al 15 gennaio '78 il mese dell'Alfa Sud d'occasione. Condizioni economiche particolarmente vantaggiose. Vantaggi meccanici, controllo e sorveglianza. Alcuni esempi: Alfa Sud 5 marzo 10 mesi risparmio di L. 3 milioni 200 mila del nuovo, colori disponibili tutto bianco grigio medio, più. Alfa Sud 75 motore 1200 anno 1977, 1978, 1977 risparmio da L. 3 milioni 500 mila a lire 1 milione 200 mila del nuovo colori disponibili tutto bianco grigio medio, più. Alfa Sud 75 motore 1200 anno 1977, 1978, 1977 risparmio da L. 3 milioni 500 mila a lire 1 milione 200 mila del nuovo colori disponibili tutto bianco grigio medio, più. Alfa Sud 75 motore 1200 anno 1977, 1978, 1977 risparmio da L. 3 milioni 500 mila a lire 1 milione 200 mila del nuovo colori disponibili tutto bianco grigio medio, più. Alfa Sud 75 motore 1200 anno 1977, 1978, 1977 risparmio da L. 3 milioni 500 mila a lire 1 milione 200 mila del nuovo colori disponibili tutto bianco grigio medio, più. Alfa Sud 75 motore 1200 anno 1977, 1978, 1977 risparmio da L. 3 milioni 500 mila a lire 1 milione 200 mila del nuovo colori disponibili tutto bianco grigio medio, più.

GABETTI RICERCA Stabili prima e seconda cintura Torino: Orbassano, Rivoli, Venaria, Alpignano, Pianezza, valutazione gratuita, massima serietà, breve termine. Telefono 5767.

LA GINEVRA acquista appartamenti stabili in Torino a chiusura pagamento immediato oppure assume incarichi di vendita per propria clientela telefonare 444.225 442.535.

L'IMMOBILIARE di corso G. Ferraris 146 cerca per propria clientela alloggi liberi o affittati in Torino telefonare 583.897.

PACANDO IN CONTANTI cerca in sole zone di Rivoli Grugliasco Collegio Orbassano appartamenti liberi o occupati telefonare 938.7941.

19 Vendita alloggi

A. SERIM vende corso Orbassano via Riva del Garda 18 recente camera tinello cucina bagno 8 milioni 600 mila telefonare 519.801.

A. SERIM vende in via S. Donato blocco 24 camera o 15 soffitti parzialmente liberi più basso fabbricato mq. 180 libreria 34 milioni trattabili permuto telefonare 519.801.

A. SERIM vende libreria corso Giulio Cesare 171 economico camera cucina servizio 6 milioni 100 mila dilazioni telefonare 519.801.

A. SERIM vende libreria via Chiesa della Salute 32 economico camera cucina servizio 4 milioni 800 mila dilazioni telefonare 519.801.

AFFARE libreria recente camera tinello cucina servizi 9 milioni 500 mila buon investimento dilazioni vende Gasotto tel. 448.972.

ALLOGGIO libero Soria Rha camera tinello e cucinino completamente ristrutturato venduto 18 milioni 500 mila telefonare 310.564.

ALTESANO via Amati recente costruzione: 1 camera tinello cucinino bagno 8 milioni 200 mila. 2 camere cucina bagno 13 milioni 800 mila, negozio bar 31 milioni meno mutuo finanziario. Consultare 5767.

ACSTA appartamento libero nuovissima costruzione 2 camere cucina bagno 10 milioni dilazionabili. Consultare 5767.

ATICO libreria Soria Rha camera tinello cucinino servizi terrazzo 40 mq. 19 milioni 500 mila dilazioni vende Gasotto telefonare 448.972.

BOX LIBRI Brunico (Trento) 110 mila 200 mila canone. L'Immobiliare (filiale di Rivoli) corso Sirausa 40 tel. 938.938.

BRANDIZIO via Volpiano, appartamenti liberi in palazzina nuovissima costruzione 2 camere tinello cucinino bagno 12 milioni 300 mila meno 2 milioni 700 mila mutuo box auto 2 milioni 100 mila. Consultare 5767.

CASAPIU' vende libreria (adiacente Tenottera) signorile appartamento recente costruzione saloni 3 camere cucina doppi servizi 32 milioni 300 mila più mutuo 1 milione 500 mila telefonare 766.837 747.204.

CASAPIU' vende libreria corso Orbassano (fronza piazza Riforma) appartamento recente costruzione doppi ingressi saloni 3 camere cucina camera servizio tripli servizi box 2 auto telefonare 766.837 747.204.

CASAPIU' vende libreria Portici in signorile zona residenziale con ampio giardino, condominio appartamento di saloni 3 camere cucina doppi servizi rifiniture accurate box doppio più 2 posti auto 89 milioni 300 mila più mutuo 2 milioni 500 mila telefonare 766.837 747.204.

CASAPIU' vende libreria adiacente piazza Bernini rifinitissimo appartamento in stabile recente ed ottima costruzione doppi ingressi saloni 3 camere cucina doppi servizi 73 milioni telefonare 766.837 747.204.

CASAPIU' vende libreria via Serravallo signorile recente appartamento ampio giardino condominio: saloni 3 camere cucina doppi servizi box doppio più 2 posti auto telefonare 766.837 747.204.

CASAPIU' vende libreria adiacente corso Raffaello elegante appartamento saloni camera con spogliatoio grande cucina spaziosa bagno 31 milioni 300 mila telefonare 766.837 747.204.

CASCINE VICA ampio camera tinello cucinino servizi alto reddito libero entro aprile lire 31 milioni. L'Immobiliare (filiale di Rivoli) corso Sirausa 40 tel. 938.938.

CENTRALISSIMO pressi Municipio abitabile subito signorile rimodernato mq. 510 bi-ingressi termico accendere 2 saloni e camera cucina pluri servizi camera adatta ufficio o abitazione studio. Mutuo immediato S. Paolo e facilitazioni pagamenti. Telefono 779.829 ore ufficio.

CONSULENTE 533.322 vende pressi piazza Ometto recentissimo spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 18 milioni.

CONSULENTE 533.322 offre corso Sallustiana 63 Grugliasco in nuovo complesso residenziale saloni signorili eleganti, antenore rifiniture comodità di servizi pubblici varie metrature da 130.000 al mq. compreso forte mutuo personale sul posto.

CONSULENTE 533.322 vende pressi corso Dante via Foscolo 4 appartamenti signorili 1-3 camere cucina ingresso bagno da 12 milioni a 23 milioni 3-4 camere tinello cucinino ingresso bagno da 27 milioni a 36 milioni box auto 5 milioni 600 mila.

CORSO DANTE vicinanza università camera tinello cucinino 14 milioni 500 mila di mutuo, telefonare 696.778.

C.S.O. FRANCA LIBERO in stabile del 1970 2 camere tinello cucinino servizi 31 milioni 700 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 tel. 588.881.

DUE MANSARDE libreria arredata con abitabilità a lire 1 milioni 300 mila mutuo 500 mila facilitando pagamento senza can. telefonare 696.778.

EUROCASE vende libreria corso Traiano signorile saloni: 2 camere cucina doppi servizi bagno 12 milioni 300 mila più 2 milioni 300 mila mutuo (mediante S. Paolo) 513.748.

EUROCASE vende libreria corso Traiano camera cucina servizi terrazzo 7 milioni e mutuo. Telefono 347.470 513.725 513.881 513.748.

EUROCASE vende libreria adiacente corso Traiano camera cucina servizi terrazzo 7 milioni e mutuo. Telefono 347.470 513.725 513.881 513.748.

EUROCASE vende libreria corso Traiano camera cucina servizi terrazzo 7 milioni e mutuo. Telefono 347.470 513.725 513.881 513.748.

EUROCASE vende libreria corso Traiano camera cucina servizi terrazzo 7 milioni e mutuo. Telefono 347.470 513.725 513.881 513.748.

FRANCIA STATUTO via Goffredo Cassali (adiacente corso Francia) in stabile signorile appartamento libero al secondo piano saloni 4 camere cucina doppi servizi 190 mila 79 milioni. L'Immobiliare 503.660.

GROSSO AFFARE libreria a Orbassano centro saloni 2 camere ampio soggiorno cucinino servizi lire 25 milioni 500 mila più 2 milioni 300 mila mutuo. L'Immobiliare (filiale di Rivoli) corso Sirausa 40 tel. 938.938.

GRUGLIASCO libreria recentissimo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 31 milioni 19 milioni 300 mila dilazioni telefonare 599.782.

LA GINEVRA vende Grugliasco libreria saloni attico camera tinello servizi 32 milioni dilazioni tel. 444.225 442.535.

LA GINEVRA vende libreria subito Rivoli via corso signorile camera cucina servizi dilazioni tel. 444.225 442.535.

LA GINEVRA vende libreria Madonna Campagna camera tinello servizi L. 7 milioni 500 mila dilazionabili tel. 444.225 442.535.

LIBERI centro Grugliasco fronte parco in stabile signorile 2-3 camere tinello cucinino ingresso bagno da 22 milioni compreso mutuo. Consultare 533.322.

LIBERO A GRUGLIASCO 1 camera tinello cucinino servizi ampio ingresso sole lire 23 milioni 950 mila. L'Immobiliare (filiale di Rivoli) corso Sirausa 40 tel. 938.938.

LIBERO ORBASSANO recentissimo camera tinello cucinino servizi lire 15 milioni 800 mila più 2 milioni 200 mila mutuo. L'Immobiliare (filiale di Rivoli) corso Sirausa 40 tel. 938.938.

LIBERO vicinia v. Pietro Micca in stabile dotato di riscaldamento e accendere 2 camere cucina e servizi 24 milioni 250 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 tel. 588.881.

(Continua)

I SINDACI DELLA VAL SUSÀ CHIEDONO A GOVERNO E REGIONE GLI STANZIAMENTI NECESSARI

Avvicinare Torino e il Fréjus

GIULIANO DOLFINI

Chiedono al governo un congruo stanziamento per la realizzazione delle vie di collegamento tra il traforo autostradale del Fréjus e la tangenziale di Torino i sindaci della Valle di Susa ri-

nitisi a Bardonecchia. Per la prima volta le due Comunità montane si sono incontrate per discutere questo problema.

Le due posizioni erano notevoli: euforia per l'alta valle e scarso entusiasmo per la bassa. Dall'incontro è venuta una mozione unitaria nella

quale «si concorda unanimemente sulla necessità che il Parlamento, il governo e la Regione Piemonte adottino le decisioni indispensabili per assicurare il collegamento tra il traforo e Torino. Si chiede al Parlamento ed al governo d'inserire uno stanziamento per realizzare le opere».

Al di là di questa richiesta le posizioni di fondo sono rimaste come prima, anche perché le opinioni erano molto articolate. Nei prossimi giorni infatti il governo dovrebbe discutere finanziamenti per sanare certe situazioni autostradali e la commissione parlamentare ai Lavori pubblici ha definito il problema «urgente, anzi già in ritardo, visto l'avanzamento dei lavori». Dal recente convegno di Susa è emersa la necessità che vi siano anche finanziamenti per proseguire il raddoppio della ferrovia Bussoleno-Salbertrand, sulla Torino-Modane.

Secondo i progetti preparati negli ultimi cento anni per linee ferroviarie e gallerie, la Valle Susa avrebbe il primato dei trafori per collegarsi con la vicina Savoia francese. Ma oltre al traforo ferroviario del 1872 non si è fatto niente; la ferrovia Felli che saliva ai 2100 metri del Moncenisio ed arrivava a S. Michel (era in attivo) fu smantellata. I primi progetti di unire Torino con Briançon con una galleria di 12 km tra Cesana e la Vachette sono del 1874.

Un progetto (non ancora abbandonato) riguarda il Colle della Scala che unisce Bardonecchia con la valle di Navacque con una galleria sotto questo valico. Un più recente progetto delle ferrovie è quello del traforo del Moncenisio tra Novalaise e la valle dell'Arc. Il senatore G. M. Sibille ipotizzò altre gallerie tra Exilles e Roche de Rame ed un'altra avrebbe unito l'alta Val Susa con Cerveres. Attualmente si lavora per altre gallerie a Bussoleno, Meana e Chiomonte per il raddoppio. Nel 1872 il traforo del Fréjus costò 79 milioni, 5500 lire al metro. Il «prezzo» del nuovo sarà di oltre 60 miliardi.

La Regione Piemonte ha avuto delega dallo Stato in materia di viabilità e dovrà preparare l'intervento in Val Susa. Ha pronta un'ipotesi. Dice l'ingegner Villa, docente al Politecnico in problemi del traffico: «Per l'alta Valle utilizzando la strada esistente l'adeguamento alle necessità con varianti a Gravere, Chiomonte, Serre-la-Voute, Salbertrand con due corsie in salita e raggi di

curvatura. Per la bassa Valle ci sarà una variante a Susa, Bussoleno, Borgone, Avigliana, ampliamenti delle due statali fino a sei corsie di cui quattro sulle "ex militari", con interventi progressivi. Toccherà all'Anas realizzare i lavori almeno entro il 1989. Il costo sarà di 180-200

millardi. Le valutazioni definitive sono legate a certi studi in corso. Comunque saranno consultate anche le popolazioni, un'eventuale autostrada costerà oltre 350 miliardi».

Tale progetto in bassa Valle trova più consensi di un'autostrada. In Val Susa,

dove è in corso una grave e delicata crisi occupazionale, vi sono progetti (pubblici e privati) di trasformazione territoriale per centinaia di miliardi. Le popolazioni locali più che esserne protagoniste ancora una volta appaiono sottomesse e frustrate dalle crisi continue.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Luciano martire, S. Santino, S. Raimondo. Oggi sabato 7 gennaio: il sole è sorto alle 8.07 e tramonta alle 17.03. Quarto giorno dopo l'ultimo quarto. Domani festeggiamo: l'Epifania, i santi Magi Gaspare, Melchiorre e Baldassarre.

«Settimane bianche»

L'Ente Provinciale per il Turismo ha curato la stampa di un fascicolo dedicato alle «Settimane bianche», attualmente in distribuzione gratuita presso gli Uffici informazioni dell'Ept di Torino.

Le facilitazioni offerte dai centri sciistici torinesi e che possono essere comprensive o non della libera circolazione sugli impianti di risalita e della scuola di sci, variano, a seconda della località, della stagione e della categoria degli esercizi, da un minimo di L. 55.000 a un massimo di L. 295.000.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14.30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13. Officine: Strada dell'Aeroporto 2 (tel. 259.179); via Paolini 7 (tel. 442.795); via Monte Novegno 30 (tel. 303.793).

Elettrotecnica: via Ambrosini 4 (tel. 739.0200); piazza Statuto 20 (tel. 517.821); corso Siracusa 76 (tel. 309.0200).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenza è garantito dall'Officina Stradella, via Stradella 144, tel. 290.123, con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Servizio: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30; via Valleggio 3, tel. 598.303.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13; via A. di Bernese 106, tel. 724.732.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8.30 alle ore 19.30 e lunedì dalle ore 9 alle ore 12.30: p. Statuto 3; c. Traiano 73; v. Cigna 53/D; c. De Gasperi 6; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. ai Ronchi 8; v. Nizza 65; largo Brescia 47; c. Grosseto 214; c. Regina Margherita 68; v. Villa Giusti 7; v. Quila 13; c. Vittorio Emanuele 121; v. Mazzini 31; v. Onorato Vigiani 160; v. Stradella 36; p. Vittorio Veneto 11; v. De Sanctis 62; f. Foligno 69 ang. p. Villari; v. Sacchi 4; c. G. Agnelli 117; v. Braccini 101; v. Arnaldo da Brescia 25 ang. V. Montevideo; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13; c. Casale 203; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; c. Sebastopoli 206; c. Casale 71; v. Nizza 214; c. Massimo d'Azeglio 100; v. S. Donato 55.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19.30 alle ore 8.30, c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.359); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); c. Francia 315 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 21.21.21; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.226; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.

Ambulanze

«Torino Urgente» 57.75; Croce Rossa 511.828 - 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 852.440.

Farmacie aperte nel pomeriggio

Farmacie aperte oggi pomeriggio dalle 15 alle 19.30: c. Regina Margherita 256; p. Statuto 3; c. Unione Sovietica 491; v. S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 34; p. Rivoli 11; v. S. Marino 88; v. Cigna 53/D; v. Genova 124; p. Lagrange 1; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 121; v. S. Donato 9; v. Madonna Cristina 62; c. Racconigi 188; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Crescentino 34; c. Belgio 180; p. Campanella 9; v. ai Ronchi 8; c. Verelli 111; v. Bologna 250/A; v. Chiesa della Salute 165; c. Orbasano 249; v. Correo 37; v. Bocaccio 16; v. Oropa 37; c. Trapani 150; c. Trapani 150; c. Trapani 150; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Verelli 236; c. Trapani 86; v. Fozzi 1; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; v. Bellardi 3; Scalo Ferroviario P.N., lato partenze; v. Teodoro 7; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c.

Cosenza 30; c. Siracusa 98; v. Cimabue 8; v. Filadelfia 142; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Monginevro 29; v. Po 31; c. Grosseto 221; l. g. Brescia 47; c. Saluzzo 1; v. della Rocca ang. v. del Mille; v. Sant'Elia 6; v. Nizza 183; v. Barletta 94/A; c. Regina Margherita 68; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; v. Villa Giusti 7; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massala 45; v. Pietro Cossa 106; v. Palma di Cernaia 38; v. Duchessa Jolanda 10; c. Unione Sovietica 88; l. g. Toscana 20; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 29; v. Tripoli 23; p. Galimberti 7; c. Grosseto 255; v. C. Colombo 42; c. Vittorio Emanuele 121; v. Prejus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Giambone 19; c. Palermo 116; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Ga-

peri 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; c. Regina Margherita 134; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 255; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 46; c. Toscana 107; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 385; v. Mughetti 1; c. Lecce 31; v. Nizza 121; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Pio VII 164; v. Gialliotti 2; v. S. Francesco da Paola 10; p. Bianco 10; v. Santa Teresa 21; v. Maxini 24; c. Taranto 15; v. Madonna Cristina 14; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; str. S. Mauro 35; v. Lancia 11/B; v. Arnaldo da Brescia 25; v. Santa Giulia 38; v. Gandino 42; c. Sebastopoli 143; v. Di Nanni 42; c. Verelli 197/A; p. Omero 16; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizio 11; v. Gandino 31; v. M. Lessona 29; c. Casale 71; c. Francia 212; c. Massimo d'Azeglio 100; v. delle Perline 43/D; p. S. Giovanni.

(Segue da pag. 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Ponti

Lo annunciano la moglie Dina Orsina, le figlie Maria e Marina Franco Crocetto e piccole Silvia e Daniela. Armando Ponti, 58 anni, è stato colpito da un infarto miocardico acuto il 3 gennaio 1978. La famiglia ha deciso di sepolcristo a S. Maria di Pulcheria (Cento). Non fiori ma opere di bene. E' partecipazioni e ringraziamenti.

— San Mauro Torinese, 6 gennaio 1978.

Sergio e Carla Crocetto non affettuosamente vicini al dolore della famiglia.

Luisa e Luciano Truffo partecipano al dolore dei familiari.

Michela Crocetto e famiglia sono affettuosamente vicini al dolore dei familiari.

Marino Lombardi, Rita e Cornelia Pajaro, si uniscono al dolore dei familiari.

La Soc. Caps S.p.A. prende viva parte al cordoglio per la perdita del signor

Armando Ponti

Consigliere della Soc. O.M.P. e Presidente della Soc. Unicar

— Torino, 6 gennaio 1978.

Angelo, Emma e Nadia Corradi

Giuseppe e Rita Marzotto

partecipano con dolore al dolore della famiglia Ponti, Crocetto e Lombardi.

Ivo e Lia Manierocchi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Armando Ponti

Direzione e Dipendenti della Soc. «Cisa» prendono parte al dolore dei familiari.

Nel «Giornale» si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente

Armando Ponti

Lo studio dell'architetto Cesare Azzurro partecipa al dolore della famiglia.

Carlo Tagliapietra e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor ARMANDO.

Mariella e mamma comossa partecipano vivamente al grave lutto di Armando e famiglia.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Omp si uniscono al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del socio e amministratore

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

Il Consiglio di fabbrica, le Montebasse, i Dipendenti e Collaboratori tutti della Omp si uniscono addolorati alla perdita del loro caro amico Armando

Armando Ponti

I Rappresentanti della Omp si uniscono al dolore della scomparsa del signor

Armando Ponti

Sergio Armettili, Nicola e Angelo Azzurro, Italo Bazzani

Gianfranco Malardi, Bognani e Giancarlo

Mario Mengio, Luigi Monetti

Cino Righeletti, Giuliano Rucelloni

Gianfranco Salta, Carlo Sili

Manfredini

— Torino, 6 gennaio 1978.

Luisa Zaramella addolorata partecipa alla dipartita del socio e fraterno compagno di oltre 30 anni di lavoro

Armando Ponti

Giancarlo Zaramella e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito le famiglie Ponti, Crocetto, Lombardi per la perdita del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e la Direzione della Unicar si uniscono al dolore della famiglia Ponti, Crocetto e Lombardi per la scomparsa del Presidente della società

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

F.lli Marocco della Ditta C.A.P.A.T. partecipano al lutto dei familiari del signor

Armando Ponti

Germana e Alfredo Balabio partecipano al grave lutto della famiglia per la inattesa scomparsa del loro caro,

Si associano al dolore: Marco Lantini e Enzo Alfegretti.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e la Direzione della Unicar S.p.A., partecipano al lutto della famiglia Ponti, Crocetto e Lombardi per la scomparsa del consigliere signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

I Dipendenti della Unicar srl, partecipano con sincero cordoglio al lutto della famiglia Ponti per la scomparsa del loro PRESIDENTE.

Tutti i Dipendenti della Unicar Sud S.p.A. si uniscono con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti per la scomparsa del loro CONSIGLIERE.

La famiglia Campanile si unisce al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la perdita del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Campanile non partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Ponti, Crocetto, Lombardi per la scomparsa del signor

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

Giuseppe Ruffo partecipa al dolore per la perdita del sig.

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

Giuseppe e Antonio Bertola partecipano al lutto per la dipartita del sig.

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta P.M.P. di Giacomo Palazzi e familiari partecipano alla dipartita.

Il geometra Mario Varino ed il Con-

sorzio Strada via Sansone 265 partecipano al lutto che ha colpito la D.M.P. S.r.l. per la perdita del socio e amministratore

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

Società Lodioc e figli partecipano al lutto dei familiari per la dipartita del sig.

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

La Ditta Basso e Carpaneri si uniscono al dolore per la grave perdita del sig.

Armando Ponti

— Torino, 6 gennaio 1978.

Direzione, Collaboratori e Dipendenti della Valpelli S.p.A. con profonda commo-

zione, addolorati, desiderano partecipare all'immenso dolore della famiglia Ponti per la perdita del loro caro amico

Gianfranco Molino e i Dipendenti si associano al dolore della famiglia Ponti per l'improvvisa scomparsa del signor

Per difendere le colture

LA STRAGE
DI CINGHIALI
A MORBELLO

GIANNA BALTARO

MORBELLO — «Sembra che sia scoppiata la guerra: spari da tutte le parti. Ogni giorno decine di cacciatori arrivano da Milano, da Savona, per uccidere i cinghiali; quest'anno vogliono proprio sterminarli».

La denuncia viene da Alilini Stella, presidente della Sezione Cacciatori di Morbello, un paesino di circa 600 abitanti, in provincia di Alessandria.

«Sembra che i cinghiali dovessero venire protetti — prosegue Stella —, invece la caccia è stata protratta fino al 28 febbraio. In questo periodo le femmine sono gravide e si assiste allo scempio di animali uccisi con i cuccioli nel ventre: è un sacrilegio».

Perché sta succedendo questo? «Sono stati denunciati danni all'agricoltura e così è stata presa questa decisione. Non è stato fatto nessun sopralluogo, noi non siamo stati interpellati. Se fossimo stati informati avremmo potuto decidere di rifondere noi stessi i danni subito dai contadini: la nostra sezione conta 80 iscritti, siamo in grado di fare qualcosa».

Che cosa volete? «Vogliamo che la caccia venga sospesa». Interpellato, il sindaco di Morbello, signor Parodi, ha dichiarato: «Sono un po' fuori dalla questione; ho raccolto solo lagnanze verbali. Petizioni scritte non ne ho avute: se ci saranno le inoltrerò».

Di scritto non c'è niente ma la polemica è filtrata negli uffici dell'assessorato regionale piemontese dello Sport e nella sede del Comitato Provinciale della Caccia di Alessandria.

Dice il dottor Bona del settore «caccia» della Regione: «La decisione di cacciare il cinghiale viene adottata previo parere del Laboratorio zoologico di Bologna e dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura competente per territorio (in questo caso quello di Alessandria)».

«A proposito di questa provincia: abbiamo ricevuto parecchie denunce di danni

alle colture provocate dai cinghiali ed è stato decretato l'abbattimento di un certo numero di capi ai fini di tutelare le colture agricole».

Qual è il criterio che regola questa caccia fuori stagione? Ci risponde il dottor Cairo del Comitato caccia di Alessandria precisando dati relativi a tutte le zone alessandrine interessate (Ovadesse, Tortonese, Acquese).

«Abbiamo autorizzato nominalmente 1800 cacciatori che hanno presentato domanda. Gli uomini devono fare "battute" a squadre composte da un minimo di cinque persone ad un massimo di dieci».

Quanti sono gli animali da abbattere? «Quattrocento». Così tanti, non c'è pericolo di estinzione? «I cinghiali sono molto prolifici. Due o tre anni fa c'erano nella zona pochissimi esemplari, c'è stato un ripopolamento e, attualmente, si pensa che ci siano almeno cinquecento soggetti».

Quindi è improbabile che si possa parlare di chiusura anticipata. «Potrebbe anche avvenire: non appena la quota dei 400 capi da abbattere sarà raggiunta la caccia finirà automaticamente. In proposito siamo aggiornatissimi poiché i cacciatori devono darci comunicazione dell'abbattimento il giorno successivo all'avvenimento».

Ripristinata
la linea
Alba-Bra

ALBA — E' stato ripristinato il traffico sulla tratta Alba-Bra della linea ferroviaria Alessandria - Cavallermaggiore, che era interrotta dal 23 febbraio dello scorso anno.

Un'enorme frana s'era a quell'epoca staccata dalla collina ed aveva invaso la strada ferrata. Per ripristinarla sono state necessarie opere di consolidamento alla parete della collina.

Il fatto aveva provocato molto disagio per i viaggiatori, soprattutto ai numerosi pendolari che dovevano trasbordare su pullman.

Genova per noi...
(artisti che emigrano)

GIORGIO BIDONE

GENOVA — «Genova è una splendida città, ma se vuoi fare carriera, farti un nome, avere un minimo di successo, devi "emigrare", a Milano oppure a Roma. Genova va bene per abitarci, perché ci sono il sole e il mare, ma, quanto al lavoro, soddisfazioni ne dà poche», diceva sempre Luigi Tenco, poco meno di vent'anni fa, agli amici della «Piazzetta», alla Foce, dove ci si incontrava tutti i giorni. Luigi era arrivato a Genova da bambino, subito dopo la guerra, con la madre e i fratelli. Cominciò a strimpellare il piano che aveva undici, dodici anni, poi imparò a suonare il sassofono.

Nella «piazzetta» della Foce, davanti al cinema Aurora, c'erano tutti i più bei nomi della nuova canzone italiana: Bindi, Paoli, Tenco, Lauzi, i fratelli Reverbieri, poi arrivò anche Fabrizio De André, se voltero far strada, dovettero tutti andare a Milano, in cerca di audizioni presso le case discografiche. Soltanto a Milano, oppure a Roma, diventarono qualcuno.

Una vicenda simile a quella di altra gente del mondo dello spettacolo: forse che Alberto Lupu non è genovese, forse che non si fece le ossa sul palcoscenico del «Piccolo», ancora in

piazza Tommaseo, insieme a Ferruccio De Ceresa e ad Elsa Albani, tutti attori di grido, adesso, e Wilda Ciurlo, che fa la regista in Rai? Forse che Vito Molinari e Poi Perani, ora celebri registi televisivi, non sono genovesi e, alla pari di Enzo Tortora, non escono dai ranghi della «Baistrocchi», la compagnia goliardica che tutti gli anni mette in scena una spassosissima rivista dove recitano, danzano, cantano solo studenti maschi?

Anche Paolo Villaggio esce dalle fila della «Baistrocchi», lui con appresso alcuni dei suoi ormai affermati personaggi. Dal palcoscenico della «Ba», il creatore di Fantozzi è passato, sempre a Genova, a fare del cabaret al teatrino di piazza Marsala, cinque anni di contratto con il teatro stabile. Una sera, a vedere Villaggio, c'è Maurizio Costanzo (proprio lui, quello di «Bontà loro»), all'epoca (verso la fine degli anni Sessanta) titolare di un cabaret a Roma, il «Sette per otto».

Costanzo vuole Villaggio nel suo locale, e Villaggio strappa il contratto con lo «Stabile», paga la forte penale prevista, e s'invola verso la capitale, dove proseguirà a rapidi passi la scalata verso il successo.

Gli ultimi esempi di gente

di teatro sfornati dalla «fucina» genovese, ma affermatasi a Milano, sono quelli di Giuseppe Grillo e Tullio Solenghi, i due cabarettisti lanciati da Pippo Baudo in «Secondo voi». Grillo ha lavorato per anni all'«Instabile», una piccola sala cittadina, poi ha cominciato a fare serate a Milano, e Baudo lo ha notato al «Bullona», un cabaret sui navigli, e lo ha voluto in tv. Idem per Tullio Solenghi, che viene dalla scuola di recitazione dello «Stabile», ed è stato protagonista di «Bonaventura», e avrebbe potuto tornare sul palcoscenico, ma lui ha, almeno per ora, preferito il cabaret, si è scritto un testo che ha portato in giro per varie città d'Italia, finché non è stato visto da Baudo, in un locale di Milano, e adesso è sui teleschermi.

«Genova per noi», come dice una canzone di Bruno Lauzi. Tutta gente che a Genova è affezionata, ma ha fatto carriera lontano dalla «Lanterna», dove le possibilità sono poche, specie per la gente di teatro. Ma non solo per quella. Forse che Franco Malerba, l'italiano che andrà nello spazio, non è genovese, non si è laureato a Genova? Ma anche lui, per diventare qualcuno, ha dovuto «emigrare», non più in America, come accadeva cent'anni fa. Semplicemente a Milano.

(Segue da pag. 9)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Giacoletti
Lo piangono i figli Piergiorgio e Federica, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma partirà il giorno 7 ore 9.30 dalla Nuova Assineria Martini (organo Götter), funerali nella parrocchia di Via...

Torino, 6 gennaio 1978.
Gabriella Ruffin e famiglia sono vicini a Piergiorgio e Federica.

I Sanitari della Divisione Chirurgica quindici piano e gli Ammalati della Nuova Assineria prendono parte commossa al grave lutto dell'amico collega dott. Piergiorgio Giacoletti.

Direzione Sanitaria, Pissardi, Alati, Ammalati Nuova Assineria Martini partecipano al dolore del dott. Piergiorgio Giacoletti per la perdita del PADRE.

I Sanitari della Divisione di Ortopedia e Traumatologia della Nuova Assineria Martini:

Luigi Cusani
Pier Carlo Pissardi
Francesco Mazzanti
Giorgio Cusani
Enrico Batti

partecipano con affetto al dolore del collega e amico dott. Piergiorgio Giacoletti per la perdita del PADRE.

Il Gruppo Anziani Juventus ricorda il caso

dott. Luigi Giacoletti
Torino, 6 gennaio 1978.

Antonio Calzola con la famiglia piange il carissimo GINO.

Elise e Oscar sono fraternamente vicini.

Ricordo Franco Andrea Agricola, Diano Fida Cusani partecipano al dolore del fratello amico Giorgio per la morte del padre

dott. Luigi Giacoletti
Torino, 7 gennaio 1978.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Maddalena Oliveri ved. Enrico (Bara)
di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio le figlie: Maria col marito Giacomo Malvasio, Irma col marito Roberto Quilico. Adriana col marito Giovanni Giordano, nipoti e promossi: la nipote Vittoria Malvasio vedova Malvasio e famiglia, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 alle ore 14.30 partendo dall'abitazione dell'estinta via G. Quilico 4. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Perone, 6 gennaio 1978.

Si annunciano al dolore della famiglia

Lina Pizzoni e figlio.
Castellonno, 6 gennaio 1978.

Laura e Arturo Berzano prendono parte al dolore degli amici Quilico.

Nizza Monferrato, 6 gennaio 1978.

I Dipendenti del Comune Quilico di Ivrea partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maddalena Oliveri

Ivrea, 6 gennaio 1978.

Albertina, Cornelia, Mario Lupo sono fraternamente vicini a Irma e famiglia.

Partecipano al lutto: Mario e Maria, Bindi Elise e Lina Novati

Improvvisamente è mancato

Mario Magnone

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio Piero con la moglie Teresa, i funerali avranno luogo sabato 7-1-1978 alle ore 15.30, partendo dall'ospedale Molinette.

Torino, 7 gennaio 1978.

Partecipano al cordoglio le famiglie

Scala-Ippolito.

I nipoti Aldo, Graziella e Rinaldo

avvicino alla cognata Giuseppina piangono l'indimenticabile perdita del loro zio

Mario Magnone

le sorelle Edvige e Isolina, le cognate Lina Pina Gina cognate e nipoti.

Torino, 7 gennaio 1978.

Non batte più il cuore buono di

Alfredo Galasso

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono: moglie, figli, nipoti, nipote. Funerali oggi alle ore 16 da via Caviglioglio 146.

Torino, 7 gennaio 1978.

Eva Valenzano e famiglia, partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del consocio

Alfredo Galasso

Torino, 8 gennaio 1978.

Famiglie Clari-Mondino partecipano al grave lutto.

È mancata ai suoi cari

Anna Musso ved. Salvinelli

anni 76

L'annunciano addolorati sorelle, fratelli, cognati e cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 7 ore 15, chiesa parrocchiale. Un particolare ringraziamento al dottor De Carli, tutti i medici, suore, personale ospedale Bruno di Lanzo.

Lanzo, 6 gennaio 1978.

La famiglia Mosconi partecipa al lutto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Albanovella Garbolino

anni 74

L'annunciano il figlio Mario, Rosanna, Laura e parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 7 corrente ore 14.30, parrocchia San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 6 gennaio 1978.

La famiglia Lorea partecipa al dolore di Mario, Rosanna, Laura.

L'Amministrazione del Santuario Beata Violette partecipa al lutto della famiglia dell'

ING. PROF.

Giorgio Dardanelli

validissimo studioso della stabilità del tempio, Santa mosca in basilica domenica 5 febbraio alle ore 16.

Santuario di Violette, 6 gennaio 1978.

Estere Montresori si unisce al dolore per la morte del professor

Giorgio Dardanelli

ricordandolo con riconoscenza.

Aosta, 7 gennaio 1978.

CIGLIANO - Proibito assumere personale

ASILO NUOVO E CHIUSO

CIGLIANO — (p.a.) Costruito tra l'estate '75 e l'autunno '77, con una spesa di oltre cento milioni coperta da finanziamenti regionali, l'asilo nido di Santhia è pronto dal 1° ottobre per ospitare 25 bambini nelle due sezioni, «poppanti» e «diverzi», ma non può essere usato poiché il decreto Stammati vieta l'assunzione di nuovo personale.

Sorto sulla strada per Alice Castello, il nuovo asilo nido si

trova al centro di una grande area verde destinata a parco giochi ed è stato realizzato con le più moderne tecnologie. La sezione «poppanti» è in grado di ospitare bambini dalla nascita ai due anni, le sezioni «diverzi», bambini fra i due e i tre anni.

L'organico dovrebbe comprendere una direttrice, due puericultrici e il personale inserviente, ma il decreto vieta ogni assunzione anche se a suo

tempo il comune di Santhia aveva già bandito il concorso e quanti intendevano partecipare avevano inoltrato le relative domande.

L'asilo nido è completato, l'impianto di riscaldamento è stato messo in funzione, per scongiurare eventuali gelate che potrebbero danneggiare l'impianto, tuttavia l'edificio è chiuso e vuoto, malgrado gli sforzi finanziari compiuti per realizzarlo secondo le necessità

Vietata la pesca ai «bianchetti»

GENOVA — (p.b.) Niente bianchetti, quest'anno, sulle tavole dei liguri: il tanto atteso decreto del ministero della Marina Mercantile che, per un periodo di due mesi (tra gennaio e aprile), autorizzava la pesca del novellame di sarda, non sarà emesso. Anzi, semmai quanto si è appreso in questi giorni nei centri rivieraschi, il ministero ha dato severe disposizioni ai vari circondari marittimi di far rispettare la legge del 1958, che vieta nel

modo più assoluto la pesca di pesce immaturo.

Già in altre circostanze i pescatori liguri hanno eluso il divieto, hanno pescato i bianchetti e li hanno venduti sotto banco: magari rischiando un processo, come è accaduto l'anno scorso a Rapallo, dove peraltro cinque pescatori sono stati assolti in pretura (ma la sentenza è stata impugnata, e si è in attesa del processo d'appello davanti al tribunale di Chiavari).

«Privarci di questo tipo di pesca, che è uno dei pochi redditi dei bianchetti vengono venduti sulle diecimila lire al chilo, significa non capire niente dei problemi della pesca. Non è vero che si impotisce la fauna ittica: se non peschiamo noi i bianchetti, questi finiscono tra due o tre mesi, per migrare verso le coste spagnole. Dove, diventati sardine, vengono catturati da quei pescatori per essere poi inscatolati e rispediti in Italia».

IN BREVE

Sezzadio: morta a 102 anni

(c.c.) E' morta a Sezzadio (Alessandria), ove ha sempre vissuto, la signora Francesca Bruno ved. Vezzoso, che il 12 novembre dello scorso anno aveva festeggiato i 102 anni. Fino all'ultimo la signora ha goduto di ottima salute e fra i suoi ricordi più belli conservava una medaglia d'oro offerta dall'Amministrazione comunale il giorno del raggiungimento del secolo di vita.

Cuneo: libertà a un omicida

(g.d.m.) La sezione istruttoria della corte d'appello accogliendo l'istanza dell'avv. Adalberto Pasi ha concesso ieri sera, la libertà provvisoria a Michele Parola, 44 anni, residente a Robilante arrestato il 5 ottobre scorso per omicidio preterintenzionale. IL Parola, che sarà processato in assise a marzo, aveva dato una spinta al calzolaio Andrea Gribaudo che cadendo si era rotto un femore ed era poi deceduto dopo lunga malattia.

Novi: presi due scippatori

(g.c.) I carabinieri di Novi hanno arrestato due diciassettenni, Giuseppe Ballarà e Antonio Merlino: su una «Vespa 50» avevano scippato l'insegnante Giuseppina Iberti ved. Toriani, di 61 anni, della borsetta contenente 250 mila lire e preziosi per oltre un milione. Sono stati tradotti presso il carcere minorile «Farante Aperti» di Torino.

Alessandria: rompe juke-box a pugni

(e.c.) Rompe con un pugno il vetro di un juke-box per «divertirsi un po'», il diciannovenne Sergio Gay, di Alessandria. E' stato denunciato per danneggiamento aggravato ai danni della Società concessionaria del Bar Ristorante della stazione: mentre era nella sala giochi, a furia di pugni ha infranto i cristalli protettivi del juke-box e si è anche ferito ad una mano.

VARIETA' E CONCORSI

RIASSUNTO — Nel futuro un'élite di intellettuali a John Barlow, agente immobiliare scrupoli che proviene dal passato, il compito di liberarli dal "peso" dell'umanità. Il composto di stupidi. Questi, in cambio della carica di dittatore assoluto, risolve il problema affettando tutti con un "mortale viaggio".

AVETE fatto un ottimo lavoro, ragazzo mio; proprio così. —

Il progetto Hult-Mendoza divenne legge e Los Angeles fu la sede sorteggiata. Fu un risultato e nel decennio cominciò a costruirsi di astronavi. Non erano molto efficienti, ma non che. Al Polo, una squadra di lavoro di di-rettori di, per preparare il trucco della posta. Era ne-partissero per l'Antartide e che si ar-rivassero, per evitare qualche

Fortunatamente, Barlow ricordava questo: una volta, i parenti inceneriti nei forni crematori di Lubino o di Majdanek continuavano a ricevere cartoline dal loro ottimista.

Le portavano i giornali in perfetto orario, con gran notizia e telecamere. I cittadini di Los Angeles, quelli, sulle astronavi, stavano piuttosto stretti e erano obbligati a razioni.

Al di là, c'erano la rivalità tra Inghilterra e Francia, tra Cina e Russia, tra Francia e Germania, tra India e In-ghilterra. Gli antichi esplo-sioni grandi flammate razzie che, giorno, assalivano l'aria.

«Caro Ed, come stai? Saremo stiano bene e speriamo che per lo stesso. Lassù è proprio tutto meraviglioso come dico-no? E' vero? Il cre- sugli alberi? Scrivimi qualche ogni tanto. Con Alma».

Io sto spero che Qui è un magnifico clima e vita facile. Ieri il dottore mi ha detto che sembro ringiovanito di dieci anni. Penso che ci sia qualcosa nell'aria che mantiene giovane la gente. Una bella e South Bay sono riuscite a conservare per te e Sam con un mucchio di del lenzuoli e di vedere presto te e Sam. affetto. Ed.

Sam a ben presto in viaggio. Le azioni del Propo ebbero un nacco dividendo la nazione quando il progetto dell'emigrazione fu approvato. La. Quelli erano i casi non sopportavano malinconia.

GLI IDIOTI

di C.M. KORNBLUTH



na di quel mondo così scarsamente popolato; erano minacciati a vivere circondati da punti fu. Arrivati a

man mano che quelli volevano emigrare, nessuno preoccupava più. Il panico di ritrovarsi presidente di una sempre più spopolata, di raggiungere i suoi elettori. L'indipendenza, il bordo della quale i del governo nazionale americano, era la elaborata di tutte le astronavi più. con un meraviglioso, un po' stretto, e con per i senatori e i deputati. e finire, tuttavia, nello in cui erano a finire le altre e Black-Kupperman. un biglietto in cui diceva: «Non potrei più

vivere con questo nella

Il giorno dopo la partenza del presidente Barlow ebbe una furia. Sulla sua specialmente costruita per lui avrebbero dovuto passare tutti i im-

relativi al Propo, e quella cosa definita Termine era stata alla che egli aveva la più pallida idea di cosa fosse. Suonò per chiamare Rogge-Smith, il di statistica. Rogge-Smith sembrava es- sere un elaborato il Termine-propo aveva guardato el- l'incirca la seconda e terza. erano Barlow di tutto quello che era com- plesso di ciò che definiva «una Rogge-Smith era porta, quando Barlow

sbotto a dire. — Cosa significa questa storia? Perché non sono consultato? Il punto arrivati e perché la- vorato a un progetto che io ho autorizzato?

«E' stato per disturbarvi. Capo. — Rogge-Smith — trattava di una questione tecnica, una risposta. quello che ho fatto?»

Rabbonito, seguì il lungo e comodo.

«Comunque, non avreste dovuto senza il — brontolò — Cosa diavolo riuscì a combinare con per

«E' vero, Capo. Non ce l'avremmo mai fatta da. — menti non sono in grado di funzionare in quel modo. E tutte quelle che sapevate

su Hitler, non ci mai venute in mente. Neanche il povero Black-Kupperman.

giunti in un grande laboratorio, al termine di un piano inclinato. Faceva freddo. Rogge-Smith schiacciò un pulsante che un motore, e un flusso di luce arica entro, mentre il si. L'apertura rivelò una piccola astronave con il portello fissato. La fissò la spartito, mentre Rogge-Smith lo afferrava per il gomito e apparivano gli altri laboratori. Swenson-Swenson, l'ingegnere. Tsutsugimushi-Duncan, lo provincialista in pubblicità.

«Ma se il Mondiale? — Potete scommetterci, Ce- la storia è spaventosa.

Il portello si aprì. L'accelerazione sbatte credemmo Barlow sul pavimento metallico. Qualcosa si spezzò, e una

spore. lungo il. Mentre straziato dall'accelerazione, Barlow rese conto che alcune cose erano cambiate, e che alcuni non venivano mai a pranzi, anche se lo bene per il suo sporco lavoro, che ogni nodo viene pettine, e che il rende.

L'ultima che imparò che la fine della lenenza.

(FINE)

Traffo «figli dello a Ben, per gentile concessione dell'Editrice Nord. Il disegno titolo è del pittore Ernst Fuchs.

DOMANI IN TV VEDREMO IL «PROVINO» DI MARIO MARENCO CON IL REGISTA

Fellini dirige il col. Buttiglione

E' l'ultimo «colpo di testa» di Fellini, che, come interprete del suo prossimo film, ha pensato... al Buttiglione, ossia Mario, 41 anni, re- designer di professione e creatore di personaggio radiofonico. non intende misurarsi col genere comico, il che si appresta a girare e

Inizialmente Fellini scelse Dustin Hoffman quale unico protagonista maschile film ma, poi, ci ripensò e ha avuto l'idea di un volto nuovo per il cinema.

Perché la scelta colonello Buttiglione: che cosa ha visto in Marenco l'estroso Fellini? Marenco è stato il primo ad esserne sorpreso. Egli è più noto,

infatti, col nome personaggio radiofonico che ha creato e portato al successo non col suo.

Ricordiamo qui qualcuno dei suoi successi: la Sgarabona, il professor Aristogitone, Vinicio, Pasqua- Zambuto, l'astronauta Navarro e altri ancora che ci hanno perseguitato. Alti Gradimento per anni che ritornano in radio

che «La città delle donne» è drammatico. Narra infatti la vicenda di un «tipico maschio» italiano che dopo molte avventure amorose, si ritrova, in rivolta contro di lui, tutte le donne che ha avuto. La vicenda prenderà spunto da smarrimento e dal suo stupore quanto gli accade.

nella trasmissione di Ardore e Boncompagni «No, non è BBC».

Attualmente, interpreta il cronista Ramengo nella trasmissione «L'Altra Domenica». Il rivelato per sua mimica irresistibile anche un valido personaggio televisivo. Proprio in televisione lo ha notato Fellini e lo ha chiamato. Sarà possibile vedere il provino domani pomeriggio all'Altra Domenica, commentato dallo stesso Ramengo/Marenco.

Marenco è personaggio anche nella vita e forse Fellini visto in lui possibilità di attore drammatico che altri sono sfuggite.

E' scapolo impenitente o meglio, come egli dice, «solo come un orfano». Piuttosto piccolo, si autodefinisce «basso», ha fascino mediterraneo, ha fascino con le donne ha successo, visto che è stato fidanzato per ben sette anni con Laura Antonelli, che lo ha poi lasciato perché voleva sposarla. Gli piace vedersi in televisione e poiché si crede Robert Redford commenta sempre: «Ma guarda vengo bene».

Di lui sua madre dice: «E' un disgraziato, speriamo metta testa a partito e vada prima o poi a lavorare in banca come suo cugino che alla età ha già otto figli».

R. S.



VALLI DI LANZO, O CARE...



Citiamo dal libro «Alle riscoperte delle Valli dei Piemontesi - Lanzo», scritto da Delfino Sissoldo e pubblicato in questi giorni «Piemonte in bancarella»: «La necessità di ragioni di di il pane solo due volte l'anno, aggiungendo all'impasto patate e farina di castagne per farlo durare più; il dovere versare dei "diritti" per l'alpeggio bestiame; l'obbligo agli "stranieri" che desideravano stabilirsi a Lanzo di sborsare 150 lire "viennesi" ottenere protezione comunità».

Il volume (223 pp., 6500 lire) ampiamente illustrato fotografie d'archivio, raccoglie brevi storici di costume delle Valli dopo-diché si addentra nella descrizione paesaggistica.

L'autentico amore per la terra, arieggiante nelle parole della Sissoldo, si rivela soprattutto nei aneddotici che rivelano aspetti poco conosciuti della si svolgeva in passato nelle valli Lanzo e concorrono a un interesse nei confronti storia del Piemonte.

Il linguaggio è di facile lettura. Dice Camillo Brero nella sua prefazione: «L'espone storia l'indicare passaggio in modo così semplice e piano, quasi popolare, vuol essere un invito a scoprire luoghi e cose noti superficialmente ignorati».

h. batt.

Vaclav Havel
Nelle foto sotto:
■ messinscena
di «Vernissage»
■ Monaco
e ■ Vienna

Un brano di «Verniss

[illegible]

I dinosauri della Patagonia

Una spedizione scientifica è partita per il Sudamerica - Vi partecipa, insieme con un'equipe italo-francese, anche l'esploratore torinese Fassio

RENATO SCAGLIOLA

«Missione Ligabue Sud America 1978» che effettuerà e ricerche archeologiche, etnografiche e naturalistiche in Guatemala prima e Patagonia poi ha un'anima veneziana. Il braccio secolare torinese. Partita qualche giorno fa, col patrocinio di Parigi e Venezia, è composta da Giancarlo Ligabue, industriale e finanziere veneziano con un debole per l'archeologia, i professori Robert F. Heizer, J. Jacques Pettey e Philippe Taquet dell'Università di Parigi, l'operatore Sergio Manzoni e Sandro Salvoletti. Per la storia, l'etnografia e l'organizzazione tecnica c'è il torinese Willy Fassio, veterano del Sud America e dell'Amazzonia veneziana.

Scopo della spedizione, che si presume durerà 90 giorni, la prospezione, nello Stato di Rio Negro (Argentina), del giacimento di Tucuman, una località in cui sono stati scoperti eccezionali resti di dinosauri e grotte contenenti insediamenti preistorici e pitture rupestri. Il materiale raccolto verrà confrontato con altre scoperte fatte in altre parti del globo (nel deserto del Teneré in Sahara, per esempio).

Le ricerche interesseranno inoltre tutti gli aspetti ambientali della Patagonia, per cui la missione si sposterà anche sul Golfo di San Matias, nella penisola Valdés, dove sopravvive una ricca fauna di foche, otarie,

elefanti marini, viaggio che concluderà all'estremo Sud del continente nella città di Ushuaia. Gli scavi e gli studi sono svolti in collaborazione con le istituzioni di Rio Negro.

La ricerca, finanziata interamente in proprio (e con il contributo dei costi alti) parte da un più vasto programma scientifico i cui risultati vengono concretizzati anche in documentari e libri, editi da casa editrice apposta, la Erisa, che ha pubblicato due titoli: «Madagascar: ultimo Gomwana» e «La città bruciata: deserto salato», un'indagine nel cuore del deserto iranico, in collaborazione con gli archeologi dell'Istituto per il Medio Oriente su una città «Shahar-Sakhta», disabitata di recente, che fu fiorente nel periodo avanti Cristo.

Attualmente è in fase di realizzazione un impegnativo volume sull'ultima esplorazione amazzonica (anche quell'occasione Willy Fassio partecipò ai lavori) affiancherà il film uscito nelle settimane «L'uomo dell'Orinoco», dedicato alle ultime tribù di Yanomama che sopravvivono lungo il grande fiume e i suoi affluenti.

La editrice, che in pratica funziona come una fondazione culturale, si è anche impegnata nella sistemazione di una storia naturale di Venezia e nella realizzazione di una serie di a carattere archeologico-etnografico.

al Principe

The best fashion for men

Per il rinnovo dei suoi locali concede per l'occasione sconti particolari su tutto l'abbigliamento.

Nostri fornitori: Abba, Pierre Cardin, Yves Saint Laurent, Valentino, Cartier, Daks, Rodex, Glenmac, Dawson, Stephen Brothers, Scabal, L'Aliglon, Longhi, Donati, Avon e altri

Torino - Via P. Amedeo 1 (quasi ang. v. Roma) - Tel. 518.326

MARIE CLAIRE PELLICERIE

C.SO MONTENAPOLEONE 116 / TORINO TEL. 335.85.25

SALDI

pellicce pregiate modelli di classe

Donare sangue COMUNICATO

I prelievi di sangue sono organizzati a Torino e effettuati tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE. Entrata via Ventimiglia 1 (intorno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo.

— I prelievi di sangue sono organizzati a Torino e effettuati tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12.

— I PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 8 alle 12):

Sabato 7: MONGINEVRO - In provincia: POMARETTO (con controllo).

Domenica 8: CHIESA PATROCINIO S. GIUSEPPE (Siglieri ?) In provincia: GROSCAVALLA - CARAMAGNA - BRUZZO LEINI - In provincia: BENIGNO C.S.E. (con controllo).

Martedì 9: VIA M. PORPORA - In provincia: S. FRANCESCO CAMPO (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni

Facciamo il bilancio in famiglia!

La nuova "Agenda Guida 1978 Bilancio familiare" pubblicata dalla AIECO ti aiuta impostare meglio la "programmazione economica" della tua famiglia. Perché l'AIECO (Ass. Informazione e l'educazione del consumatore) è un'organizzazione che opera tua parte, quella del consumatore.

AIECO

La guida per il 1978 è in vendita presso: La Stampa - via ... 80 - Torino a Lire 4.000 (+ 1000 Lire di ... per l'invio a domicilio).

GLI ALTRI DICONO

L'Unità
Torino e La Stampa

In una città come Torino, per la sua stessa struttura socio-economica fortemente polarizzata sul piano politico e culturale, vi è la possibilità di un cambiamento profondo, evitando rotture verticali. Tra quelli che hanno ascoltato in Piazza San Carlo Arrigo Levi, direttore de «La Stampa» (giornale di proprietà degli Agnelli) che parlava con il sindaco comunista, vi è stato chi si è chiesto: com'era possibile questa compresenza, se non era un errore per l'uno o per l'altro. Si tratta di un interrogativo che si sono posti anche molti operai, durante l'ora di sciopero per Casalegno. Non era né un errore, né un caso. Era l'emergenza, la consapevolezza del pericolo che minacciava tutti.

IL GIORNO
Una suora di clausura

Per vent'anni suor Maria Teresa era stata «sepolta viva», nel Carmelo di via Siepi-lunga, a Bologna. Vi era entrata nel '45, a 26 anni. Adesso veste un grembiulone di stoffa azzurra, il saio delle «piccole sorelle di Maria». Vive nell'eremo della «Trasfigurazione», a Collepio, otto chilometri sopra Spello, uno dei tanti piccoli gruppi di contemplativi, alcuni emigrati dai vecchi conventi, che stanno facendo rinascere in Umbria nuove forme di vita religiosa, spontanee come il francescano-

simo delle origini. «Sono uscita dal Carmelo — dice — perché convinta che era suonata nella Chiesa l'ora in cui la contemplazione doveva aprirsi. La contemplazione non è per se stessa, ma per gli altri».

La storia di questa scelta, che lei preferisce definire «chiamata», è raccolta in un diario degli anni di «sepolta viva», dal 1953 al 1963: è la storia rara e simbolica di un mondo segreto, che d'improvviso rivela la sua pasta, e che prende per la prima volta coscienza dei bisogni di assoluto del mondo fuori delle grate.

il Giornale
Il boom degli accendini

L'importazione di accendisigari «a gettare» in contrabbando sta ponendo in crisi l'industria nazionale dei fiammiferi. Secondo le valutazioni dei produttori e del ministero delle Finanze, infatti, quasi la totalità degli accendini di accendini non riciclabili venduti ogni anno in Italia perviene al consumatore in totale evasione delle norme valutarie e fiscali. Ne consegue che il consumatore acquista uno di questi accendini pagando meno di 1.000 lire, mentre un produttore che operasse secondo la legge non potrebbe applicare prezzi inferiori alle 2.000 lire: su ogni accendino grava infatti una imposta di fabbricazione di 600 lire.

Poiché l'accendino «a gettare» è in grado di essere utilizzato 2.500 volte, ciascuno di essi equivale a 62 scatole di «minerva».



Favolosi sconti fine stagione

Via A. Doria 8



Favolosi sconti fine stagione

Via Cavour 6

La Juventus (con Fanna centravanti) è tranquilla e serena, Furino spiega la tattica da usare

MEGLIO SE IL PESCARA ATTACCA

Bianconeri contestati

DALL'INVIATO
BRUNO BERNARDI

PESCARA — E' nevicato sulla Maiella a Pescara più freddo a Torino. Giovedì domani l'ambiente è caldissimo: le prime avvisaglie sono state ieri sera quando Juventus e Pescara si sono affrontate alla stazione. Un centinaio di tifosi hanno intonato cori che dieggiavano i Campioni d'Italia volando qualche insulto, senza conseguenze. All'Adriatico, si registrerà il esaurito un milione di milioni, compresa la quota di 38 milioni.

Stamane Juventus ultimato la preparazione. Trapattoni è ancora ufficializzato la formazione, è rientro all'attacco «tandem» con Bettiga. Sarà la partita per l'ex bianconero che era stato impiegato per un paio di «pezzi» contro il Napoli e il Milan, ed anche giocherà un paio di partite a tempo pieno in Coppa dei Campioni realizzando due gol. Non è escluso, durante la gara, Trapattoni di indicare Cabrin per garantire la maggior copertura: tuttora Fanna cercherà di non rimpiangere Virdis e Boninsegna, entrambi indisponibili.

Cosa negli schemi Juventus con Fanna?

«Qualcosa di diverso ci sarà — risponde Bettiga —. Anzi si acquista un giovane più dinamico, sebbene non sia un attaccante di posizione. Ciò significa che la squadra subirà una riduzione del rendimento. Dopo la Bologna ci è poco per migliorare, anche se con i rossoblu abbiamo certo lesinato l'impegno, e, proprio per questo, riusciti a strappare il sudatissimo successo».

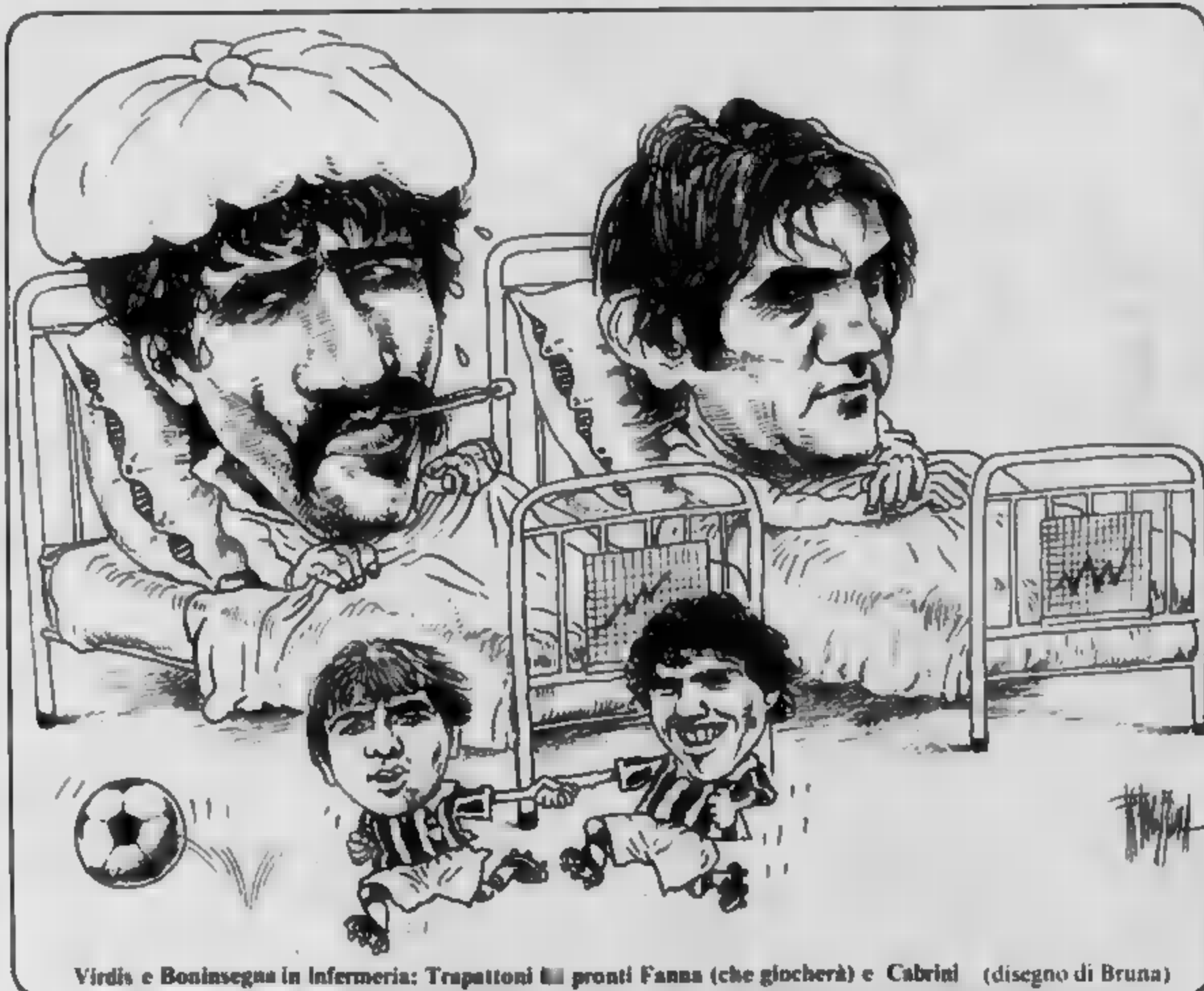
Lei segnò gol? Pescara nell'amichevole anni fa, vinta per 4-1 dalla Juventus, conta fare un dispiacere all'ex bianconero Piloni?

«Non segno da ben undici giornate. Basterebbe vincere anche un gol di... Gentile — Bettiga — il Pescara è in situazione poco felice ha bisogno punti: anche noi giochiamo per far bottino pieno, e vedremo fine che cosa raccoglieremo».

Chi di più fra Milan e Torino nella lotta per il primato?

«E' il Torino a farmi paura, anche se attualmente il è in vantaggio in classifica».

Chiacchierata interviene Furino. Il «capitano» sostiene che non è affatto detto che Milan e Torino siano favorite nella tredicesima giornata. «La buccia di banana dietro l'angolo si può



Virdis e Boninsegna in infermeria: Trapattoni pronti Fanna (che giocherà) e Cabrin (disegno di Bruna)

trovare — filosofeggia Furino — non bisogna mai sottovalutare gli avversari e la stessa cosa faremo noi con il Pescara».

— E' aspettarsi una vittoria deludente se vittoriosa esibizione di sabato scorso con il Bologna?

«Certamente — rileva Furino —. Con Fanna non si acquista un giovane più dinamico, sebbene non sia un attaccante di posizione. Ciò significa che la squadra subirà una riduzione del rendimento. Dopo la Bologna ci è poco per migliorare, anche se con i rossoblu abbiamo certo lesinato l'impegno, e, proprio per questo, riusciti a strappare il sudatissimo successo».

Il Pescara, caccia di vittoria di prestigio, può crearsi problemi?

«Io lo auguro che gli abruzzesi vogliano vincere e che concedano spazi per fuori ci esprimiamo meglio che al "Comunale" anche dobbiamo migliorare poiché gli avversari, di fronte al pubblico amico, debbono loro malgrado accettare un dialogo più aperto e c'è possibilità offrire spettacoli migliori».

Dello avviso è Giovanni Trapattoni, il quale chiede alla Juventus passo avanti piano gioco maggior continuità rendimento. Il trainer ritiene non saranno grossi mutamenti al vertice classifica sebbene il fattore campo avvantaggi questa volta Milan e Torino: «Il Milan riceverà un Verona che trasferta offre sempre ottime prestazioni».

che potrebbe anche uscire indenne San Siro, mentre il Torino incontrerà sul proprio campo Fiorentina euforica per il sul

Napoli che recupererà Antognoni. Noi cercheremo di annullare il "meno 1" — me- inglese: poterlo fare conquistando un

successo a Pescara anche un pareggio bene. Se dovessimo vincere scudetto, si conquisterebbe a quote 45».

Pescara: Partita dell'anno

PESCARA — Quella domenica sarà la più importante per il Pescara. È già battuto il d'incasso e l'attesa continua a salire: si continua così, domani allo stadio l'entusiasmo sarà al vertice. gran parte merito arriva lei, squadra di ecco i padroni di casa, sfoglierà la più partita dell'anno. E' un prezzo che la Juventus il costretto a strappare il sudatissimo successo».

quell'uomo equilibrato che è un avversario molto pericoloso, del quale noi abbiamo il massimo rispetto. Il trionfo vero che il Pescara si merita la vita bianconeri».

Aducia ed Orazi, veterani in fu già giocato parecchie volte contro i bianconeri, al bilancio maggiormente: «Siamo attraversando un buon momento e lo dimostrato contro San Si-

ro. Juventus, nel punto di fermare il colpo grosso. E' verissimo che i sono superiori a noi sul piano tecnico, è altrettanto vero che ci saranno due altri da tener presenti: il fatto la Juve di Boninsegna e che noi possiamo giovarci dell'appoggio di tutti i tifosi. Sono che Noi giocheremo vincere, ma che un pareggio già molto

SERIE A Domani (14,30)

BOLOGNA-GENOVA
arbitro Bergamo
FOGGIA-ATLANTA
arbitro Barberis
arbitro Manegalli
arbitro Reggiani
PERUGIA-LAZIO
arbitro Michelotti
arbitro
arbitro Agnolin
TORINO-FIORENTINA
arbitro Casarin

Classifica

JUVENTUS	17
MILAN	17
VICENZA	16
TORINO	15
PERUGIA	14
NAPOLI	13
LAZIO	13
INTER	12
VERONA	11
ROMA	11
ATLANTA	11
GENOVA	11
FOGGIA	10
FIORENTINA	9
PESCARA	7
BOLOGNA	7

SERIE B

ASCOLI-MONZA
AVELLINO
BRESCIA-CESENA
COMO-MODENA
CREMONENSE-LECCE
CATANZARO
SAMPDORIA-TARANTO

CLASSIFICA — Ascoli 29; Taranto e Ternana 19; Lecce 18; Avellino 18; Sampdoria 17; Bari, Palermo, Sams e Monza 16; Cesena e Varese 15; Cagliari 14; Como 13; 11; Pistoiese 8.

SERIE C (Girone A)

ALESSANDRIA-BIELLESE
TREVISO
NOVARA
MANTOVA
LECCO
PADOVA-TRENTO
PRO VERCELLI-UDINESE
TRIESTINA-JUNIOR C.

SALDI

epsom

SALDI

Rejane

ANTIQUA ALTA MODA

VIA VITTORI 1 - TEL. 538.829

ANTIQUA ALTA MODA

VIA VIOTTI 1 - TEL. 538.829

CLAUDIO SALA VUOLE INIZIARE CONTRO LA FIORENTINA IL CICLO DEL RILANCIO

Toro, 7 punti in 360 minuti

ANGELO CAROLI

Se risponderemo gli archivi vediamo che le statistiche riguardanti il cammino del Torino in casa sono semplicemente sbalorditive. In tre stagioni (1975-76, 1976-77, 1977-78) circa ha lasciato agli avversari soltanto quattro punti (al Cesena l'anno scorso, al Lazio ed Juventus negli ultimi due derby). Si parla di cifre

Nonostante i fatti registrati soprattutto in partite di Torino non ha influenzato negativamente il rendimento di Claudio Sala, il quale si riscuote puntualmente ad elevarsi dal tono generale. Qualifica miglior granaia in

campo. Anche l'Olimpico, senza toccare i pitano ha sfoderato una partita di puniglio e carattere riuscendo fra l'altro ad avere la meglio della guardia attenta di suo diretto.



Il poeta del gol sprona il Torino verso un chiaro successo contro i viola

che autorizzano a credere anche Fiorentina dovrà rassegnarsi fatalmente alla legge del «Comunale granata». E poiché proprio contro Fiorentina la squadra (appunto la Fiorentina, con il Verona e la Roma) inframonta il difficile non proibitiva (a Bergamo contro l'Atalanta) si è portata che entro gennaio

si potrebbe realizzare quel rilancio al vertice che i granata stanno meditando dal tempo. Inoltre non va lasciato un particolare: mentre il Torino ha già perduto il momento critico da infortuni, sia il che la Juventus si vedono rivedere tattiche e schieramenti, indisponibilità fisiche di alcuni titolari, in questa fase delicata del campionato.

"Non possiamo sbagliare più"

Con quali prospettive vi accingete a affrontare la Fiorentina?

«Con la mentalità di chi guarda avanti deciso a non sbagliare più occasioni, a fare il maggior possibile di obiettivi. Il calendario, favorevole, rilanciare il Torino. E se riusciremo a portarci sotto tiro il ne risentirà in beneficio. Per conoscere il nostro futuro bisognerebbe conoscere il futuro delle rivali. Del resto possiamo vincere le tre partite casalinghe di campionato. I match con l'Atalanta, i punti a quattro partite sarebbe ci proviamo».

— E' tuo possibile, fer-

«Se lo dice lui... Mi ha contrariato in due circostanze: può che sappia come e cosa fare. E' da che Sala avrà di fronte».

— Su che può contare il Torino in questo periodo?

«Un Sala in che sta giocando un buon standard. Per il resto tutto dipende dalla linea e dai tanti altri

Un campionato affascinante

Il campionato lino oggi è stato giocato all'insegna di certezza. Pensate che l'equilibrio è determinato anche dalla non perfetta efficienza di torinesi?

«Certo che stagione 1977/78 è infuso in qualche modo sul rendimento nostro e dei bianconeri, però resta il fatto che un Vicenza ed un Lazio in classifica sono prese. Il riprova che torneo lino».

— La Juve, più di voi, avrà gli impegni Coppa Campioni. Contate su

particolare puntare allo scudetto probabilità di so?

«Fino a un certo punto. Io ricordo lo scorso quando i bianconeri impegnati in due fronti. Aspettammo tutti a lungo e crollò non il poiché contrarono entrambi gli obiettivi. Non hanno mollato, ma vane le nostre aspettative e rendendo vano l'interrogativo che mi proponi».

Il peggio è passato

Gli infortuni vi flagellano da quella con il Milan. Ora tocca Juventus e al Milan. Altro vantaggio per voi?

«Chi lo può dire? Noi fuori una situazione molto

volgara. Eravamo privi di quattro uomini importanti. Non so quante squadre avrebbero ovviato una tale lacerazione. Eppure i risultati positivi non sono mancati. E' un apparentemente e Juventus. Credo che i bianconeri che i milanesi sapranno tirarsi fuori dal disagio. Però, siamo in discesa e dovremo approfittarne».

Chiacchierata con il capitano granata è finita. Ogni altro argomento è rimandato a domani pomeriggio, quando il Torino affronterà la Fiorentina. «Con il fermo proposito di batterla» giunge Claudio Sala sorridendo.

Galli avvisa "Occhio a Graziani,"



Giancarlo Antognoni vuole fare bella figura domani al Comunale ed è contento di non avere la concorrenza «azzurra» dell'infortunato Zaccarelli

La Fiorentina torna al Comunale di Torino intenzionalmente a lasciarsi sopraffare, come accadde con la Juventus, da una valanga di gol. Galli in quattro partite ufficiali ha incassato soltanto rete e intende mantenere lungo questo privilegio. Domani sarà sottoposto all'esame, non molto benevolo si prevede, Ciccio Graziani. Dice il portiere viola: «E' più difficile che fermo Savoldi, che pure in queste ultime partite di campionato si è portato quasi al vertice della classifica dei cannonieri. Graziani, inoltre, a differenza del partenopeo che segna prevalentemente in casa, segna ovunque e comunque».

Nella Fiorentina ci sarà anche Antognoni, bloccato da un infortunio al ginocchio. Il capitano viola intende confermare la maiuscola prova di Liegi, ove la nazionale azzurra sconfisse, prima Natale, la rappresentativa belga. Chiediamo ad Antognoni se teme il ritorno al Comunale di Torino, ove spesso ha conosciuto il dispiacere della disapprovazione. «No, assolutamente — replica il bell'Antognoni — mai pensato che gli sportivi torinesi mi fischiassero di proposito. Quando ho giocato bene non mi sono mancate le approvazioni. Dunque il mio dipende soltanto da me».

Per quanto concerne l'assenza di Zaccarelli, dico che la cosa mi avvantaggia poiché Zaccarelli è un signor giocatore. La sua assenza potrà consentirmi maggiore attenzione alla fase offensiva. Inoltre dovrò pensare alla rivalità

Riprende il campionato di Promozione

Cenisia, un incontro che vale già doppio

GIANCARLO EMANUEL

Domani riprende il campionato di Promozione: fermi i dilettanti. Prima categoria, quella Promozione recuperano la giornata che fu a suo tempo annullata per il maltempo. In pratica, vuoi per il tempo, vuoi per le feste, il torneo è fermo da circa un mese. Si gioca domenica e il 15 gennaio le squadre saranno nuovamente ferme per lasciar spazio alla rappresentativa. Ricapitolando, il campionato aveva lasciato con il Trecate in testa il girone A ed il Torretta. Caterina al 3.

Tutte queste interruzioni siano utili al torneo e più ancora ai giocatori non si sa; certamente qualche natalizio sotto gradito; quelle invece per la selezione regionale sono sgradevoli quasi tutti; ma nessuno ha il coraggio di dirlo in prima persona. Quest'anno il campionato per varie soster rischia di trascinarsi fino alla metà di giugno.

Si riprende dunque con la tredicesima andata senza grossi scontri. Per alcune squadre in coda alla classifica è già tempo di racimolare punti a tutti i costi; ed è questo il caso di tre incontri in programma nel girone B, che in pratica mettono a confronto tra di loro le ultime sei formazioni in classifica. Cenisia-Bra, Pertusa-Cherasco e Carassone-Savigliano sono incontri che valgono già doppio

In testa alla classifica dei gironi Trecate e Torretta viaggiano: il Trecate visita il Gattinara, e non dovrebbe avere troppi timori, tornando così alla marcia trionfale della prima parte del torneo. Impegno più impegnativo per il Torretta che il Fossano ovvero più forte cuneese, che è anche l'unica a aver problemi di classifica. Ci sarà un lusso, quello di Marmo che il recente è stato acquistato dall'Acqui.

La squadra termale schiererà contro il Castellamonte un trio d'attacco composto da Marmo, Panucci e Grillo: in pratica una bomba. La in classifica il Bacigalupo, torinese a mettersi in luce in questa parte di stagione, andrà a Pinerolo a sfidare proprio la squadra del selezionatore regionale Merlo. I torinesi del Pertusa anticiperanno il loro incontro oggi pomeriggio affrontando al campo Ruffini (ore 14,30) il Cherasco. Domani sul campo di via Cesana il Cenisia giocherà (sempre 14,30) con il Bra. Il programma prevede:

GIRONE A: Gattinara-Trecate; Castellamonte-Cossatese; Maina-Gassino; Seo Borgaro-Suno; Oleggio-Gozzano; Verbania-Juve Domo; Grignasco-Crescentino; Villadossola-Borgosesia.

GIRONE B: Fossano-Torretta; Caterina; Alpi-gnano-Balangero; Acqui-Castellamonte; Canelli-La Bollente; Pertusa-Cherasco; Pinerolo-Bacigalupo; Cenisia-Bra; Carassone-Savigliano.

DERBIOR.

DIGESTIVO da FARMACISTA

Questo digestivo è una vecchia e preziosa ricetta del dottor Cappellotto Guglielmo, medico condotto in Pasiano di Pordenone che lasciò scritto nel suo diario:

"Da mie esperienze ed esperienze di erbe rare ed esotiche raccolte in giusta stagionalità infuse in vecchio Marsala di Sicilia, ho tratto una Marsala speciale tonica e digestiva da adoperarsi dopo il desinare."

1890



1890

Derbior è un digestivo tutto genuino, preparato secondo questa antica ricetta.

Le Distillerie Vincenzi, per assicurare una maggior diffusione del prodotto, lo hanno messo in vendita in tutti i supermercati e in tutti i negozi alimentari attenti al problema della genuinità.

DISTILLERIE VINCENZI
VINCENZI
PRODOTTO NATURALE SENZA COLORANTI

STASERA IL MONDIALE DEI MEDIOMASSIMI A MILANO

Cuello, il "braccio di ferro,"
contro il professor Parlov

DALL'INVIATO GIANNI PIGNATA

MILANO — Braccio di ferro contro Speedy Gonzales. Questo potrebbe essere, in chiave di termini animali, il tema della sfida di stasera, sul ring del Palasport di Milano, tra Miguel Angel Cuello, campione del mondo dei mediomassimi versione WBC, e Mate Parlov, vincitore del titolo europeo e sfidante alla corona mondiale. Un tema forse un

po' forzato perché se Cuello, felco larchiato, gambe un po' storte da marziale, braccia corte e possenti, può senz'altro ricordare il leggendario e colossale Popeye dei «cartoons», l'immagine di Speedy Gonzales va un po' stretta allo jugoslavo Parlov, che ricorda il perfido topaio messicano soltanto per la sua velocità e per l'eccezionale prontezza di riflessi. Quanto a statura, tra i due il gigante è Parlov, che misura un metro ed ottantasette, con un alungo in proporzione, che lo mette in netto vantaggio rispetto al «basotto» Cuello, il quale misura soltanto 173 centimetri.

Il Mate Parlov, laureato in medicina, è tutt'altro che impegnato per ottenere un titolo di studio, è pugile, parlando, un vero «professore». Il genere i mancini sono dei rozzi, ma pochi «guardie» che sono baciati dalla fortuna vengono fuori in eccellenza. Parlov è un campione che sa far la sua, a far impazzire la precisione del suo «jab», a fuori mi con millimetri, a tronco, a trasformarsi in eccezionale di che permette di trasformarsi in un imprevedibile e con il colpo indietreggiando, patrimonio l'autentico.

Ma è questa — sia pure con l'arbitro casalingo — Ma-



L'argentino Cuello (nella foto) rischia molto con Parlov

ma le sue qualità di gli consentono questa, con che, o poi, l'av-

Sotto il profilo tecnico, del «professore» Parlov e l'incertezza pronostico punto giusto

Riprende oggi anche il torneo di pallavolo

La Klippan a Trieste
Lanfranco schiacciatore

RINO CACIOPPO

Dopo la lunga sosta riprende la pallavolo il programma è parziale gli impegni internazionali Federazio a Roma nei quarti di finale contro i fortissimi polacchi Plo-

La Klippan è giocando in settimana un'interessante amichevole ed contro la locale squadra di Borgofranco. Spiega il direttore sportivo Franco Leone. «Ad Ivrea» per prossimi turni di campionato che carta non appaiono molto difficili. di studiare qualche soluzione alternativa formazione che prevede Lanfranco ruolo di schiacciatore. Que-

«Giocare centro — continua Leone — è compito notevole difficoltà. Dametto sfoderato alcune ottime partite quelle contro Panini e quali contributo in modo determinante a smontare i più forti schiacciatori avversari. Poi ha deluso contro la Federazio. Colpa dell'inesperienza

dovuta alla giovane età. Ma noi abbiamo il dovere di trovare valide alternative in vista dei prossimi che ci riservano a partire dalla gara di l'Edicucogli una serie difficile gare in trasferta, dato ritorno giocheremo fuori le gare con la Panini, Paoletti e Federis-

La Klippan la sconfitta patita con può ritornare in lotta per la conquista. Un obiettivo che ad inizio di non figurava fra i traguardi club per questa stagione che pochi turni del termine gironi che benissimo essere considerato un traguardo non più proibito

Teksid (maschi)
Basket alle 17,30

La squadra di Teksid inizia la poule di ammissione in serie 2. La prima giornata la squadra torinese opposta al Pordenone che è indubbiamente una delle squadre favorite in el risultati del girone di qualificazione. I giocatori che il milla-

De parte sua Maule in grossa prestazione soprattutto dei lunghi Tonutti e Cortinovis ben importante sarà il compito Antonelli, D'Amico (dolorante schiena), Cervino e Stagni che dovranno perforare la grande. La partita che si disputa palazzetto via inizio ore 17,30.

TORNEO MASTERS A NEW YORK

Vilas e Borg
infortunati!

Lo statunitense Connors è battuto stanotte Orantes

NEW YORK — Le due «stelle» del Torneo Masters di tennis sono infortunate. Guillermo Vilas soffre di una distorsione ad una caviglia riportata nel durissimo match con Connors mentre Borg ha rinunciato a scendere in campo contro Gettried presentando agli organizzatori un certificato medico del quale si apprende che lo svedese è influenzato e vittima di un attacco nervoso.

In realtà ci sono molti dubbi sulla malattia di Borg in quanto il campione nordico si è presentato ieri sera nella sede di una importante televisione per registrare uno short pubblicitario per una casa automobilistica. Sia Borg che Vilas, comunque sono già qualificati per le semifinali del torneo con Connors e Gettried. Se gli infortuni di Borg e Vilas saranno confermati il favorito per la vittoria finale appare Connors che stanotte ha sconfitto agevolmente lo spagnolo Orantes.

aviatour per voi.

con 3 programmi di grande

speciale pensionati

cosa vi può costare meno di un mese a Palma di Maiorca con L. 240.000? Viaggio, pensione completa e camera con bagno. Altre fantastiche combinazioni: 8 giorni a Palma L. 120.000 / 11 giorni in Tunisia da L. 149.000 / 11 giorni a Malta da L. 99.000 / 8 giorni in Sicilia da L. 95.000 e altri viaggi vantaggiosissimi, oltre le favolose CANARIE!

viaggi di nozze

i più fantastici programmi, studiati appositamente per voi dall'aviatour, specialista in viaggi di nozze! Una scelta vastissima di itinerari entusiasmanti, dalla Sicilia a Costa Smeralda alla Spagna, Tunisia, Marocco, Grecia, Turchia. Dalle grandi città, Parigi, Londra, Amsterdam, alle spiagge delle Seychelles e Mauritius: voi, sposatevi, il resto pensiamo noi!

canarie

soggiorni al sole al mare per fuggire l'inverno a TENERIFE / GRAN CANARIA / LANZAROTE! partenze tutte le settimane aerei regolari di linea o in nave. 11 giorni da L. 250.000

PALMA



per ricevere gratuitamente una copia del programma
☐ pensionati ☐ viaggi di nozze ☐ canarie
 compilare questo tagliando e speditelo a una delle sedi aviatour
 e cognome
 via
 città

SPORT-SPETTACOLO DOMANI NEI CAMPI DI VOLPIANO

Una "campestre,, per quarantamila

Domenica "speciale,, con i campioni dell'atletica e della bici ripresa anche dalla tv

GIORGIO BARBERIS

Marietta, Lismont, Aresé, Boxberger, De Beck, Fava, Ortis: l'albo d'oro del trofeo Isidoro Bertolotti, appuntamento classico d'apertura della stagione di cross, è ricco di nomi famosi. Via via negli anni organizzatori di Volpiano hanno badato a renderlo sempre più affascinante e sempre più qualificato come partecipazione anche a co-

economici nella stagione quando il maktempo privò l'organizzazione dell'introlto che avrebbe potuto dare una cornice di pubblico adeguata.

questo ancora volta è stato fatto un grosso sforzo e bisogna dire che quest'anno il trofeo Bertolotti preannuncia di eccezionalmente alto, serie di grossi pioni a rendere incerto qualsiasi pronostico. E se si

■ a quarantotto ■ il di-
spiacere ■ soltanto ■ non
italiano in gra-
do di competere con gli stra-
nieri per il successo, ieri tut-
to è risolto ■ l'arrivo
dal Brasile di Zarcone: il si-
ciliano si ■ subito ■ in
contatto ■ gli organizza-
tori di Volpiano ■ in
era ■ a Torino a riposarsi
del lungo viaggio ■ a pre-
pararsi «spiritualmente» al-
l'impegno di domani.

Dunque Luigi Zarcone tra i favoriti, a dare battaglia prima di tutto al finlandese Kantanen, all'inglese Simmona, all'irlandese Tracey e all'algerino Morceli, arrivato anche lui inatteso insieme a tre compagni di squadra. ■ più in basso tutti gli stranieri, con Gammuodi - fratello minore del pluri-protagonista olimpico - quale outsider più qualificato. Insomma, una gara tutta da vedere e comunque a finire un nuovo nome prestigioso ■ l'albo d'oro della manifestazione.

Parlare internazionale ■ può far ■ gli altri ■ tamenti della giornata volpianese, che pure sono assai degni di nota: primo fra tutti il campionato italiano ■ ciclo-cross con Bitossi a difendere il suo titolo e il duo Panizza-Laghi ■ cercare ■ strapparglielo. Battaglia, dunque, per il titolo, ma che per le posizioni ■ rin- ■ in quanto il campionato italiano ■ Volpiano servirà ■ c.t. Martini per formare la squadra (quattro elementi) che il ■ gennaio



Luigi Zarcone, capofila degli atleti italiani nel «cross»

Franco Bitossi cerca ■ una volta il titolo del ciclo-cross

LE GARE A TORINO

Domani sono in programma a Torino gare di nuoto e canottaggio. Alle piscine di Borgata Vittoria, in via Masera alle ore 9 e 11 inizia la terza fase della Coppa Micaela. Sul Po, invece, prima regata dell'anno a carattere zonale con la partecipazione di tutti gli equipaggi della Fiat Ricambi ed alcuni nazionali che si allenano presso il Centro Olimpico torinese.

gareggerà ■ San ■ in Spagna ■ prova irlan-
ta della specialità. ■
Quindi - in un'autentica ■ di gare che in-
zierà alle ■ del mattino per
concludersi oltre ore
dopo - sono ancora ■
gnalare la ■ nazionale ■
per juniores ■ tutti i
migliori italiani in ■ in-
titolata a Bartolomeo El-
lena, ■ prova femminile, il
trofeo Mario Borge, con la
norvegese Grete Andersen

in ■ «star». Una
«star» che ■ in grado ■
correre a ritmi davvero im-
pressionanti, ■ da indicar-
come super favorita della
prova ■ cui saranno al via
anche le italiane Oargano e
Tomasini.
■ presente anche ■ te-
levisione che trasmetterà in
diretta (inizio ore 15,30) le
centrali ■ conclusive del
campionato ■ ci-
clocross ■ al termine di

questo, in differita, il ■
internazionale. Per i giovani
sono stati distribuiti nei
giorni ■ oltre quaranta-
mila biglietti nei vari oratori
del Canavese, per gli adulti il
prezzo d'ingresso ■ circuito
■ 1500 lire.

Programma

■ cross amatori (km
■ 10: cross ■ -B-
(m 800); ore 10,15: ■ ■
guzzi -B- (m 1200); ore 10,30:

cross ragazze -A- ■ 1400);
■ 10,45: cross ragazzi -A-
(m ■ ore 11: cross allieve
(m ■ ore 11,30: ■ al-
lievi (m ■ 12: ciclo-
cross allievi-juniores; ■
13: ■ Ellena, cross ju-
■ nazionale (■ 5.500);
■ 13,30: trofeo Borge, ■
internazionale femminile
(km 3); ore 14: trofeo Isidoro
Bertolotti, ■ internatio-
■ (km ■ ore 15:
campionato italiano di ciclo-
■

È ADESSO IL MOMENTO DI COMPRARE A PRAGELATO

Presto diverrà uno dei più importanti centri sciistici. Ma anche il più tranquillo.

La Pratur ti dà la possibilità di ■
tranquillità e divertimento perché la tua
vita a Pragelato sia sempre serena: estate
e inverno.

A pochi passi da ■ tua, velocimpiani
ti proietteranno ■ meravigliose piste
del Sestriere e di Sauze d'Oulx e quindi
attraverso la Via Lattea, al Monginevro, ai
■ della Luna, a Cesana, a Sansicario.
Al ritorno, nel calore della tua casa, ti ren-
derai conto che hai fatto proprio un affare
e ■ voglia che venga ■ per
apprezzare l'altra faccia di Pragelato:
quella verde, balsamica, ricca di ■
svaghi sportivi.

Il primo nucleo di appartamenti Pratur
■ ultimato nell'autunno e abitabile al
inizio dell'inverno.

Pratur ti aspetta per farti vedere l'esem-
pio di un appartamento arredato. Vieni
presto, sceglierai meglio.

■ Frazione Rivet, tel. ■
PRATUR - Torino, tel. 011/392923



HOLLYWOOD — Vincitrice
un premio Oscar a 9
tentativi di conquistare
dagli d'oro alle Olimpiadi a
anni: il progetto
quattordicenne Tatum O'Neal.

Tatum O' Neal olimpionica

attualmente impegnata
la
vazione di International Vel-
vet. Gran

premio, in cui esordì l'allora
dodicesenne Elizabeth Taylor.
Tatum, che è abilissima ca-

valorizza western, sta
addestrandosi allo stile olim-
pionico, sotto la guida più
maestri del genere, i
quali li dicono entusiasti delle
sue capacità.

In visita ad Alberto Lupo nella clinica milanese

«Litigo, quindi migliore»

ADELE GALLOTTI

MILANO — La sera dell'Epifania dell'anno scorso Alberto Lupo brindava con tutto il «team». Pippo Baudo, la minivallista, gli attori dei gialli (lui del «Lupatutto», i con-

correnti al quiz «Chi?»; quest'anno l'attore ha seguito il gran finale della trasmissione del letto della sua stanzetta nel reparto Rizzoli dell'ospedale Niguarda.

Eppure Lupo è brinato lo e si è addormentato abbastanza tranquillo. Purtroppo però ha dovuto rinunciare a spe-

di lasciare oggi l'ospedale. previsto, ricoverato a Roma nella clinica specializzata «I cavalieri Malta», il cui direttore è un genovese, compa-

di scuola. L'infatti, potrà continuare la fisioterapia per la rieducazione degli arti colpiti da emiparesi. Il contrattempo è dovuto a una bronchite moglie Lyla: partenza è rinviata alla prossima settimana.

Sono andata a trovarlo e mi sono scontrata con uno sbarramento feroce anti giornalisti e fotografi. Una stizzosa infermiera faceva la guardia a impedire persino alle sue colleghe di entrare. «Vogliamo solo salutarlo e fargli tanti auguri. E' qui dal novembre, ma noi non lo abbiamo mai visto. Chissà se ci è un autografo?». Lupo adesso può farlo, l'emiparesi lo ha colpito al lato sinistro, sono rimasti paralizzati la gamba e il braccio sinistri. L'una fortuna, se fosse colpito a destra, avrebbe perso la parola. Invece, da quando ha lasciato il reparto

«Nostalgico», Villaggio

ROMA — Lo spunto macchietta radiofonica che Giorgio Bragari faceva ad «Alto gradimento». Il superfascista Calenacci, nostalgico e irriducibile rievocatore del regime. Oreste Del Buono ci ha inteso sopra storia e scritto una sceneggiatura ambientandola in giorni nostri tra un distributore di benzina, un'autostrada e un ristorante. Il tutto è stato affidato all'interpretazione di Paolo Villaggio e di Giancarlo Santi. ne fuori un film (si gira in questi giorni a Cinecittà) un titolo significativo: «Quando si fu lei». Il «duce», cui si riferisce il titolo, non c'entra quasi più. un pretesto per parlare di una certa mentalità potere style tipica fascismo.



Alberto Lupo fotografato nella sua stanza d'ospedale

nella sua volontà, dicono i medici. Deve esercitare i centri nervosi, fare fisioterapia, non stancarsi mai, avere molta fiducia. Può recuperare tutto, nella peggiore ipotesi rimarrà con la mano sinistra più debole. L'attore ha dalla sua un'immensa voglia di vivere, ma è anche pigro e inquieto. Un segno di insofferenza l'ha dato giorni fa, quando cercò di andare in gabinetto da solo. fu rimproverato dalle infermiere che lo coccolano e moglie Lyla Rocco

che lo assiste insieme al cugino Guido.

Con Lyla Lupo ha ricominciato a litigare: anche questo è un buon segno di ripresa. Certo la batosta è stata grossa e l'attore è cambiato. Quando Corrado gli fece dal video gli auguri, si commosse molto. Lui che fumava 70 sigarette al giorno, odia il fumo. Si accorge subito quando qualcuno esce dalla stanza per andare a fumare; appena torna, l'attore tuona: «Sei pazzo a fumare. Guarda come sono ridotto io! Ho visto la morte ed è tremenda. anche adesso è dura... ma voglio farcela, avrò pazienza. Sono sicuro che fra sei mesi, un anno, chissà, tornerò sul palcoscenico».

Scherzo uscendo: «Non ti dico in bocca al Lupo...». E io replico: crepi il lupo. Non sarebbe il caso. Speriamo...».

Deludente «Secondo voi»

ALLEGRIA! (SOLO PER I VINCITORI)

Credavamo che la Betina fosse stata uccisa da Andreotti col suo programma anticrisi. Ma evidentemente non tutti se ne erano accorti. molti forse, non solo i bambini, speravano in una sua maggiore vitalità: possibile che bastasse un po' di ausiliarità, paragonabile a poco più di un raffreddore, per ammazzare la vecchia Betina? Occorreva quindi il colpo di grazia, e ci ha pensato Pippo Baudo a darglielo, ieri sera in semidiretta tivù.

Oddio, non che il presentatore più noioso e seccante creato da mamma Rai si sia intascato i due miliardi del monte premi. Magari lo avesse fatto Avramovitch finalmente visio qualcosa di nuovo e veramente divertente a «Secondo voi», oltre alla laccia di un vero miracolato.

Siamo sinceri. Chi è divertito sera, in quelle due lunghe ore «Secondo voi»? Nessuno, a parte i sei miracolati dei biglietti.

A Napoli, un antico detto popolare sancisce che il Lotto è la sono la fessi. Sacrosanto, anche questi tempi di stangere. non altro, fa, con spettacolo abbinate lotteria, gli italiani si divertivano.

Ieri sera invece, tutto era all'indietro del grottesco. I tentativi di ricreare anche atmosfere splendide tramontati. vino ridicolo e nel penoso Nemmeno i milioni diventarono più eccitanti. che l'esito del mezzogiorno, quello a cui guardavano gli otto milioni di contribuenti volontari, noto a mezzogiorno. Una volta, per estrarre i numeri del Lotto, sufficientemente l'ortello, occhi bandati e l'intendenza di finanze, invece, nello studio distaccato chilometri (un po' di grandeur non guasta mai), uno stuolo alti funzionari Stato (mancava il ministro delle Finanze, indisposto), ha dato vita ad un cerimoniale sacro e per un banalissimo accoppiamento.

accoppiamento con chi, poi? partecipanti ed quiz che più scialbo e presuntuoso non poteva immaginarsi. Meglio Monze e i cavalli di Agnano, meglio i vecchi cantanti. possibile per la nostra (e meno) anche riforma, spettacolo vuol dire o quiz? Oltretutto in Italia — bisogna avere il di ammetterlo — i quiz li sa fare solo Bongiorno: con lui stupidità diventa divertente, e

sue gaffes riescono. Quando si prova qualcun altro con e la mora dell'istitutore collegio di provincia, succedono come quelle di ieri sera, durante il culturalissimo foto-quiz. I concorrenti debbono indovinare a quale episodio di vita italiana degli ultimi 50 anni si riferisce la foto. Ap- sullo schermo di un complesso industriale. La concorrente illumina, poi e sorridente urla. «La dice a Sevesol». Benissimo! urla ancor più. Pippo Baudo mia!

Dispiace anche il gruppo cabaretistico, che Baudo si ostina a Sevesol. lanciato presso il grande pubblico Poveri, me li ha rovinati, in concorso con i suoi amici Guadagni e Di Piaz, autori. Il grande pubblico li vi- si purtroppo. erano prima, quando cabaret li ha visti scialbi, e tutti tutti e quattro eccezio- come «ospiti d'onore», oltretutto registrati in play. allora, è finito il spettacolo della di Capodanno? E' finito e

Oggi ci sei vincitori, ma sarà pure. Nemmeno il fi- ci poi e scopri. Concludendo, non sarebbe terribile e più onesto. l'anno prossimo, degradare la «Italia» rango altre lotte-rie, e permettere alla Tv di fare uno spettacolo di fine anno, indipendente e divertente? perché incombe minaccia proferta da Pippo Baudo, fine suo «Secondo voi», quale com- «Voglio presentare la lot- di Capodanno fino a 83 an- Povera Betina, ma anche noi! g.p.

Assemblea per Livia



Livia Cerini è, da stasera al 15, al Cabaret Voltaire con la novità riunisco in assemblea (sempre se ci sono) scritta con Umberto Simonetta. La Cerini è unica interprete di questo «teatro battuto» che si riassume alla sua esperienza, presentata lo scorso anno sempre al Voltaire: «Sia per venire la rivoluzione e non ho niente da mettermi».

Artisti scostumati al cabaret

Umberto è il macchiettaista, i maggiori mimiche; Mauro è il cantante, quello dalla più matura; Fulvio ha una grande continuità, il un punto fermo per la parte musicale; Claudio ha una fine umoristica, il gusto del nonsense, è ancora in gran parte da scoprire. Eccoli, i quattro Scostumisti, appuntamento ormai canonico per il pubblico del Centralino, ogni giovedì, venerdì e sabato sera, soli insieme ospiti di richiamo (sono venuti Solenghi, Valdi, Faletti, Grillo, Lauzi, Bindi, devono arrivare la Valeri, Andreasi, Gianni Magni).

Come avviene che quat- impiegati tra i 26 e i 28 anni si mettono insieme, formano un gruppo e si lanciano nel cabaret? «Suonavamo già prima — risponde Umberto —; ognuno noi, tranne Claudio, precedenti esperienze di spettacolo. Poi, proprio qui al Centralino, ho visto lavorare i Topi d'Albergo e sono rimasto incantato da questo genere di spettacolo». «Ci siamo trovati d'accordo — continua Mauro —

e abbiamo cominciato ad elaborare testi e delle canzoni. Al 90 per cento li scriviamo noi, e qualcosa abbiamo preso dalla tradizione popolare». «Ecco, ci sarebbe utile — dice ancora Umberto — conoscere autore di testi affermati, non per farceli scrivere, ma per vederli lavorare, imparare la tecnica».

Fino a qualche tempo fa — ricorda Mauro — ci voleva molto tempo per costruire le gags, ora abbiamo

acquisito una piccola esperienza per quanto riguarda i movimenti, la durata. Certamente ancora tutto un lavoro di cesello». «Sentiamo molto il pubblico — spiega Umberto — lo cerchiamo inseguendo l'improvvisazione, che è fondamentale nel bagaglio di chi fa il cabaret».

E i rapporti voi come sono? «C'è molta armonia, naturalmente — dice Mauro —. Ci criticiamo a vicenda, sempre in un'atmosfera di serenità. Le idee nascono con il contributo di tutti».

Emozione nei primi tempi? «Il debutto in assoluto — racconta Fulvio — è stato il 29 aprile scorso, data storica. Ma era solo uno spettacolo fra amici. La prima al Centralino, invece, in autunno, è

stata terribile. Ancora ci sono a volte momenti di difficoltà, ma è solo questione di esperienza».

Avete dei modelli? «In parte i Gatti di Vicolo Miracoli — dice Mauro —. Ma cerchiamo sempre di non imitare, di essere al contrario originali». «Solenghi e Grillo — riconosce Fulvio — ci hanno aiutato, dandoci consigli, suggerendo tagli o cambiamenti. Dobbiamo parecchio a loro».

Perché Scostumisti? «E' stata una proposta mia — Interviene Claudio —. Avevamo provato mille nomi diversi, ma non vamo del tutto soddisfatti. Scostumisti ci è parso scorrevole, un po' misterioso. Viene fuori «scostumati» «artisti». Che te ne pare? Non lo si sarebbe mai immaginato. a. dg.

Cartoon a "Domenica in...."

Piacerebbe a Disney

PIERO ZANOTTO

VENEZIA — Domani, durante «Domenica in....», andrà in onda un cartone animato di stile squisitamente disneyano, del Disney dell'età d'oro. Così assicurano i due autori, Romano Scarpa ed Enzo Luparelli, entrambi veneziani. Si tratta di «Il quarto re», una favola natalizia presentata ai telespettatori americani la sera del 23 dicembre.

Un piagiato? Assolutamente. Si è parlato apertamente di impronta disneyana perché Romano Scarpa è il numero uno dei disegnatori disneyani che lavorano per Mondadori. E' creatore, in tanti anni di lavoro, di personaggi entrati poi nella schiera che comprende Mickey Mouse e Donald Duck, vale a dire Paperetta, Ye-Ye e Codino. Come è arrivato alla realizzazione di un cartone animato, «firmato» congiuntamente dalla Rai (sezione di New York) e dalla N.B.C.?

Intanto, Scarpa è un esperto nel settore. Cinquantenne, da vari decenni legato, come s'è detto, alla produzione dei comics disneyani, ha dato vita, in tempi diversi, a brevi cartoni di tipo fiabesco, come «La piccola fiammiferaia», del 1953, e ad una leggenda esquisita.

A chiamarlo per questa avventura che egli — ora

che ne è fuori — definisce entusiasmante, fu, nel marzo scorso, Enzo Luparelli, allora vice-direttore della sede veneziana della Rai, ed oggi in pensione.

Renato Pacchetti, direttore della Rai Corporation, con sede oltre Atlantico per l'appunto, gli chiese di risolvere un problema «natalizio». Da anni, cioè, si mandava in onda la solita roba. Era possibile fare in Italia un cartone animato nuovo per l'occasione?

Nella favoletta natalizia, che per noi andrà in onda sulla scia del ricordo dell'Epifania, il leone si impenna quando sente dire che con Gesù è nato un re. Il re è lui, soltanto lui. E muove i suoi passi per conoscere il... rivale. Maldestro, viene più volte salvato da un passero che rappresenta la voce della sua coscienza. E arriva alla mangiatoia del Bambino insieme appunto ai Re Magi.

Da domani la commedia musicale

Ciccio, Franco e la granduchessa



Valentina Cortese è la protagonista di «La granduchessa e i camerieri» commedia musicale di cui va in onda domani sulla rete due la prima parte. Cavallo di battaglia di Wanda Osiris, «La granduchessa» riscritta da Jaja Fiastri, è interpretata anche dal figlio della Cortese, da Franchi e Ingrassia, Paola Tedesco e Roberta Paladini.

TELEVEDIAMO

«Don Carlo» dalla Scala, teleromanzo e film di Kazan

Maratona lirica via satellite

Le oltre tre ore del «Don Carlo» di Verdi, dramma lirico in cinque atti, occupano tutta intera la serata della rete uno; per gli appassionati della lirica non ci sono quindi dubbi. Per gli altri, a parte una rigorosa ricostruzione storica della

vita del Tintoretto, nella Venezia del XVI secolo, sulla rete due c'è il bel film di Kazan «Fango sulle stelle» girato nel '60 con Montgomery Clift. Prima, ancora americana, con l'ottava puntata dello sceneggiato «Il sogno americano del

Jordache».

A Montecarlo (21,10) film di spionaggio «Codice segreto» con Claude Brasseur. A Capodistria alle 22,15 altro film «La lunga spiaggia fredda» con Robert Hoffman.

DON CARLO (rete uno 19,15) — Preceduta dalle polemiche sugli altissimi costi di realizzazione alla Scala di Milano, arriva sul video questa versione del Don Carlo. Regista Luca Ronconi, direttore Claudio Abbado, interpreti Evghenij Nesterenko, Renato Bruson, Plácido Domingo, il collegamento è in mondovisione via satellite. L'argomento del melodramma il tratto dall'omonimo dramma di Schiller e ambientato in scena per la prima volta a Parigi nel 1867. «Mai la potenza tenebrosa della ragion di Stato — ha scritto Massimo Mila — e delle ragioni dell'altare nel loro contesto secolare, ebbero un'interpretazione più efficace che nello straordinario duetto dei bassi, il re Filippo e il Grande Inquisitore. Mai Verdi si è tanto inoltrato nell'esplorazione sottile dei misteri dell'anima, come nella descrizione dell'amore colpevole e soffocato tra Don Carlo e la giovane matrigna».

TINTORETTO (rete due ore 17) — Quando Venezia non era ancora una città da salvare, ma una potenza mercantile e culturale, (siamo nel 1500) nasce un grande pittore: Jacopo Robusti, detto il Tintoretto, perché figlio di un tintore. «Stravagante, capriccioso, presto e risoluto, il più terribile cervello che abbia mai avuto la pittura», lo definì il Vasari, suo contemporaneo. Il programma comprende interviste a Alvise Zorzi, esperto di storia veneziana, Ezio Frigerio, scenografo e Francesco Valcanover, soprintendente alle gallerie e opere d'arte di Venezia. Nando Gazzolo è la voce fuori campo.

FANGO SULLE STELLE (rete



Caterina Zimmermann in una scena di «Occidente», nuovo sceneggiato di Guardamagna

Agopuntura e cartoon



Materiali dimostrativi e manichini sono arrivati direttamente dalla Repubblica Popolare Cinese per illustrare l'argomento «agopuntura», trattato oggi alle 17 sulla rete uno, nella trasmissione «Aperti sabato»; novanta minuti in diretta, a cura di Mario Maffucci, Luigi Martelli, e Marco Zavattini.

Per l'occasione lo studio verrà trasformato in laboratorio medico-scientifico e alcuni specialisti proporranno esempi della millenaria terapia orientale. Verranno anche proiettati filmati sull'argomento.

Nella puntata di oggi ci sarà anche una parte dedicata al comico inglese Bernard Cribbins, le strisce umoristiche di Morillo e gli interventi ecologici di Adamo, personaggio fisso, realizzato in disegni animati da Marco Pagot, figlio dell'illustre cartoonist Nino, scomparso recentemente.

danze **castellino**

Ore 21-2

Serata
prolungata
dell'Epifania

Giochi, sorprese, collations
Domani ore 15,30 e 21
TRATTENIMENTI

TUXEDO

Via Belfiore 8 - Tel. 608.890

VEGLIONE
DELLA BEFANA

Serata prolungata

a prezzi normali

Disco-quiz con

ENRICO

Nuovo locale discoteca

LA BUSSOLA

C. Trilano 44 - Tel. 617.085

Ore 15,30 dance ingresso omaggio
Stasera direttamente dal Brasile
il cantante chitarrista **LUIS MANUEL**

POP GIRLS

Via Nicola Fabrizi 51 - Tel. 740.816

Ore 15,30 dance ingresso omaggio
Stasera Discoteca e Caffè con i
Fratelli **IMPERATRICE**

danze **la perla**

Ore 15,30: Matinée

Ore 21 Serata prolungata

Mercoledì

Baiardi

e la sua orchestra romagnola

club 84

Ore 21: Serata

Prolungata dell'Epifania

Città di
SALUZZO

1ª Rassegna
mercato
del Quadro
d'Autore

oltre 1500 opere esposte

Palazzo dell'Arte

3-12-1977 - 8-1-1978

Ore 10,30: Serate ore 15,30
Sabato e festivi ore 10-12,30; 15-20

DOMANI ULTIMO GIORNO

BERMAN

Via Arcivescovado 9 - Tel. 837.430

DISEGNI
DELL'800
ITALIANO

INAUGURAZIONE

ORE 17

LA COMETA

Stasera **VEGLIA
della BEFANA**

In padana i NOVELLI FOLK

e LA CLASSE UNICA

PURGATORIOdanze **VILLAFRANCA Piemonte**

Questa sera Serata della BEFANA

Al moderno Bora Bora

Al lieto La famiglia del lieto

COLONNINE

danze Belfiore - Tel. 349.9377

Ore 21: Gran ballo lieto

MISS COLONNINE

Domani ore 21: Liato

MASSIMO QUAGLINO

Disegni - Acquarelli

1925 - 1977

le immagini

Via della Rocca 3 - Torino

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 17 — Alle cinque con Romina Power (c)
17,05 apriti sabato (c) - Ago diretto
18,35 Estrazioni del Lotto (c)
18,40 Le ragioni della speranza
18,50 Quel famoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro (c)
19 — Almanacco del giorno dopo (c) - Che tempo fa (c)
19,15 In collegamento mondovisione: Dal Teatro alla Scala: «Don Carlo». Musica di Giuseppe Verdi. Direttore Claudio Abbado. Nel primo intervallo (ore 21,10 circa) Telegiornale

RETE DUE

- 17 — Tintoretto (c) Un pittore nella Venezia del Cinquecento
18 — Sabato due
18,35 Tg 2 - Sportsera (c)
18,45 Estrazioni del Lotto (c)
18,50 Re Artù (cartoni animati)
19,15 Muppet show (c), telefilm musicale - Previsioni del tempo (c)
19,45 Tg 2 - Studio aperto
20,40 Il sogno americano del Jordache (c)
21,35 Fargo sulle stoffe (c) - Film, regia di Elia Kazan. Interpreti: Montgomery Clift, Lee Remick, Jo Van Fleet - Tg 2 - Stanotte

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 15: Incontro con il complesso musicale; 16: Bin bun quiz; 17: Pop show; 18: Sport; 19: La sediciacca; 19,45: Notizie; 20,15: Mister Simpatia; 22: Film; 24: Valobra.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Film: Missione Lady Chaplin; 18: Gioco io, giochi tu; 18,45: Notizie; 19: La tavolozza; 19,30: Sugli schermi di Torino; 20: Sii bin con le erbe; 21: Il clan dei bersalini.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film: 19: Gipsy viaggiare diverso; 19,30: Videonotizie; 19,45: Incontro con Torino; 20,30: Film: Les Socrate; 22: Filmstudio cinema d'annata; 23,45: Video-Notizie.

TELEVISIONE COMMERCIALE — Ore 18: Miniribalta 78; 19,30: Cartoon; 20: Musica e Parole Special; 22: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 16,20: Flash; 16,35: Guarda in su; 16,45: Ragazzi a che gioco giochiamo? 17,35: «Gli ultimi sopravvissuti»; 18,05: Rubriche torinesi; 18,35: Jazz Panorama; 19,30: Calcio; 20,30: Film: «5 matti al servizio della Regina»; 22,20: Quiz a premi; 22,30: Dentro il personaggio; 22,45: Il disco; 23,40: Telefilm «L'armata dei fratelli».

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 12,15: Agricoltura domani; 13: Tg Funa; 13,30: Tg 1 notizie; 14: Domenica in...; 19: Campionato italiano di calcio; 20: Telegiornale; 20,40: L'agente segreto; 22: La domenica sportiva; 23: Prossimamente; Telegiornale; Che tempo fa.

RETE DUE — Ore 12,30: Qui cartoni animati; 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30: L'altra domenica; 15,15: Duetto sport; 17: Lionello al cabaret; 17,50: Prossimamente; 18,15: Campionato italiano di calcio; 18,55: Barnaby Jones; 19,50: Tg 2 - Studio aperto; 20: Domenica sportiva; 20,40: La grandchessa e i camerieri; 22,05: Tg 2 - Dossier; 23: Tg 2 - Stanotte; 23,15: Protestantesimo.

MONTECARLO — Ore 19,25: Paroliato. Telegiornale; 19,50: Notiziario; 20,10: Avventure sull'acqua. Telefilm; 21,10: Noi siamo due evasi. Comico; 22,40: Oroscoopo di domani; 22,45: Oggi in famiglia. Settimanale di attualità; 23,10: Montecarlo sera; 23,15: Notiziario 2° edizione.

SVIZZERA

- 18,05 Scatola musicale (c) - Musica per i giovani
18,30 Il Vangelo di domani (c)
18,40 Sette giorni (c)
18,50 Telegiornale (c)
19,20 Estrazioni del Lotto (c)
19,25 In eurovisione da Milano: Don Carlo (c) - Opera lirica di Giuseppe Verdi
22,10 Sabato sport (c)
24 — Notizie sportive (c)

CAPODISTRIA

- 19,30 L'angolino dei ragazzi (c)
20,15 Telegiornale (c)
20,35 Paul Gauguin (c) - Sceneggiato
21,25 Arrivano gli Yankee - Documentario
22,15 La lunga spiaggia fredda (c) - Film con Robert Hoffman, Mara Maril e Riccardo Salvino

MONTECARLO

- 18,55 Startime - Telefilm
19,25 Paroliato - Telegiornale
19,50 Notiziario
20,10 Medical Center: Tentato omicidio
21,10 Codice segreto - Film di Edouard Molinaro, con Michel Vitold, Dany Carrel, Claude Brasseur
22,45 Gli Intoccabili: La storia di Doreen Maney
23,35 Montecarlo sera

RADIO OGGI

Giornale radio: ore 7: 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20, 25, 23,05
16,05 Il moscerino
16,35 Le sentenze del pretore
17,15 Sopra il vulcano: cronache dell'energia
18 — Il venditore di palloncini
18,30 Il complesso del giorno: I Nomadi
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 I primi del jazz
20,10 Musica e futuro
21 — Medea
23,10 Dama di cuori: Cristina Pisan

Giornale radio: ore 6,30: 7,30: 8,30: 9,30: 11,30: 12,30: 13,30: 15,30: 16,30: 18,30: 19,30: 22,30
13,40 Settantottissimo
14 — Trasmissioni regionali
15 — Sabato a Londra
15,45 Arle liriche
16,37 Operetta, ieri e oggi
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 Speciale Gr 2
17,55 Gran varietà
19,50 Si fa per ridere
21 — Concerto diretto da Peter Maag
22,45 Parta chanson

Giornale radio: ore 6,45: 10,45: 12,45: 13,45: 15,15: 16,45: 20,45: 23,55
13 — Musica per otto
14 — Dedicato a Digi
15,38 Dimensione Europa
16,15 Il racconto del teatro
16,45 Fogli d'album
17 — Leo Janacek
17,45 I «Notturmi» di Haydn
19,15 Scabini: Concerto
19,45 Rotocalco parlamentare
20 — Il discobol
21 — Musica-sintesi
22,15 Omaggio a Britten
23,25 Il Jazz

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.826
Antenna Radiol. Piemont. (Fm 91 Mhz): tel. 958.5151
Radio Kitch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 516.573
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 537.837
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 501.4405
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,300 Mhz): tel. 556.301/2
Radio 88 EightyEight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134

Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661
Edizione Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.631 - 232.505
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383
Radio Rivoli (Fm 100,500 Mhz): tel. 953.2152
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151
Radio Express (Fm 100,250 Mhz): tel. 531.825
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871
Radio Universal (Fm 83,300 Mhz): tel. 800.1617
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4254
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villetto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644
TeleRadio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, tel. 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Eretic show 1978 n. 1», con Negy e Amoska. Viet. II. Orario 16,15-21,30.
ALFIERI: questa sera ore 21,15 e domani ore 15,30 Aldo Giffre e Anna Mazzamuro in «Malumore» di Maurizio Costanzo. Prem. cassa teatro: tel. 535.440. Ultime 2 recite.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 Campanini e Franco Barbato in «Giola gattina nera». Tel. 544.562 - 536.388.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21,30 «Mi rincoro in memoria» di L. Cerini e U. Simonetta con L. Cerini. Ingresso riservato ai soci.
ERBA: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 «Il pinto», Prem. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPPI (S. Teresa 5): oggi e domani ore 18 «Biancaneve» e 17 anni.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 e domani ore 16 «La giornata degli sbadigli» di Liberovici. Regia G. Pampiglione. Compagnia T.C.R., tel. 544.562 - 556.246. Ultime 2 recite.
INTRADOSI (v. S. Massimo 21): ore 21,30 «Capriccio» di Michele Ghisleri.
NUOVO: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 unico spettacolo Macario in «Sgarbi medico infelice», 2 atti comici. Prem. c. M. d'Azzoglio 17. Tel. 655.552. Ultima settimana.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 Teatro delle Dieci in «Troppo per te» di A. Christie. Prem. c. M. d'Azzoglio 17. Tel. 655.552.
PELLICO CENTRALINO (v. delle Rasse 16 - tel. 837.500): ore 22 cabaret con gli Scomunisti. Prossima settimana Franca Valeri.
PICCOLA RIBALTA (v. Jovarra 15, tel. 484.644 - 455.084): ore 21,15 e domani ore 15,30 «Monsù Gligli», commedia commedia «vaudeville». Regia Gualtiero Ratti.
TEATRO REGIO: vendita biglietti «Balletto», Biglietteria Teatro Regio, tel. 548.000.

PALAGHACCIO: 15-17,15: 20,30-22,45
CIRCO LINA ORFÈ (c. Belgio ang. c. Cadore, t. 898.928): ore 16 e 21.
ALBAGATELLE (v. Cavour 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar.
CASTELLINO: ore 21 I Marmistoni.
CLUB 84: ore 21 New Company.
DU PARC: 15,45-21 Boccaccio 71.
EDEN: 16-21 orch. Bevoise.
FARO: 15,30 e 21-2 Nuova edizione.
GARDEN: ore 21 I Dubief.
LA PERLA: 15,30-21 Lucia.
LE ROY: ore 21 I Dubief.

MASSAUA: ore 21 Danilo e i Draghi.
PLANETARIO: ore 21 The Bait.
SALA GAY: 16-21 Rommy e Cardillo.
TROCADERO: 21 Magazzino ricordi.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): al piano Gianni Palumbo e Anna. Ore 23,30 folk con Dino Lanarzo.
MINI CABARET (tel. 613.460).
SAN GIORGIO: Valentino - Ristorante. Danze, orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 5 - tel. 532.492): Fabio e Christine.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
VILLA GAY (c. Moncalieri 53): 21.

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA
CORSO: Torino violenta.
GRANERO: Principe povero.
BORGARO
ROYAL: Tentacoli.
BORGONE
IDEAL: Managgiatrice bella presenza infelice.
BUSSOLENO
DORA: Il medico e la studentessa.
NARCISO: Black Sunday.
CARIGNANO
PETER: Herbie al Rally di Montecarlo.
CARMAGNOLA
ELIOS: Non rubare a meno che...
LUX: Al di là del bene e del male.
MARGHERITA: Rollercoaster.
SPLENDOR: Il colosso di Rodi.
CHIVASSO
CINECITTA': Un attimo, una vita.
MODERNO: Pane, burro e marmellata.
POLITEAMA: Guerre stellari.
CIRIÉ
CATALANO: Quell'ultimo ponte.
ITALIA: Yeti.
NUOVO: Il gatto.
GIAYENO
ALFIERI: Il fratello sole, sorella luna.
LANZO
NUOVO: Colpo secco.
MONCALIERI
EXCELSIOR: Soldato blu.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Guerre stellari.
ITALIA: Mac Arthur il generale ribelle.
NUOVO: Ecco noi per esempio.
SESTRIERE
FRAITEVE: Il prefetto di ferro.
SETTIMO
GARIBOLDI: La via della droga.
SUSA
CENISIO: Herbie al Rally di Montecarlo.
TORRE PELICE
TRENTO: 007 la spia che mi amava.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La grande avventura.
AMBIRO: Il Conero Nero.
CORSO: I ragazzi del cuco.
CRISTALLO: Gulliver nel paese di Lilliput.
GALLERIA: Doppio delitto.
MODERNO: Il gatto.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La corsa più pazza del mondo.
NUOVO: Le apprendiste.
POLITEAMA: Ecco, noi per esempio...
VITTORIA: Yeti, il gigante del XX secolo.
FELIZZANO
COMUNALE: Emmanuelle.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Una bella governante di colore.
IRIS: I nuovi mostri.
ITALIA: Il gatto.
MODERNO: Squadra antiruffa.
OVADA
LUX: Quell'ultimo ponte.
MODERNO: La croce di ferro.
TORRILE: Una donna alla finestra.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Basta che non si sappia in giro.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Rocky.
TORTONA
MODERNO: Il Belpaese.
SOCIALE: Yeti il gigante del XX secolo.
VERDI: Le avventure di Bianca e Bernie.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Autopista di un mostro.
TEATRO: L'ultimo ponte.
POLITEAMA: Mean Street.

NAZZUNALE: La soldatessa alla visita militare.
ALBA
CORINO: Via col vento.
EDEN: La soldatessa alla visita militare.
BOVES
NUOVO: Il moscerino selvaggio.
BEA
IMPERO: Quelli dell'antiruffa.
POLITEAMA: Guerre stellari.
VITTORIA: Una bella governante di colore.
BUSCA
NUOVO: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
CENTALLO
ALESSANDRIA: Il braccio violento della legge n. 2.
CEVA
DORIA: Taxi girl.
FOSSANO
ASTRA: Io ho paura.
IRIDE: Wagon-lit con omicidi.
POLITEAMA: MacArthur, il generale ribelle.
MONDOVI
CORSO: Car wash.
FEKKIN: riposo.
ITALIA: Padre padrone.
RACCONIGI
SOCIALE: Charleston.
SALUZZO
CIVICO: Pane, burro e marmellata.
ITALIA: Yeti, il gigante del ventesimo secolo.
SPLENDOR: Rollercoaster, il grande bruido.
SAVIGLIANO
AURORA: Charleston.
NAZIONALE: Torino violenta.
RITZ: Ore 15: Silvestro e Gonzales, suati e misticchi. Ore 19: Cielo di piombo, ispettore Callaghan.

VERZUOLO
CORSO: L'ultima volta gli scappatori.
VILLAFALLETTO
MODERNO: Rocky.
ASTI
LUX: Io, Beau geste, e la Legione straniera.
POLITEAMA: Squadra antiruffa.
SALONE: Le avventure di Bianca e Bernie.
SPLENDOR: Natale in casa d'appuntamento.
TEATRO: Allegro, non troppo.
VITTORIA: Doppio delitto.
CANELLI
BALBO: La corsa più pazza del mondo.
BAGNO D'ORO: Io ho paura.
MONCALVO
NUOVO: Indianapolis, posta infernale.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Passi furtivi nella notte buia.
LUX: Padre padrone.
SOCIALE: Rollercoaster: il grande bruido.
VERDI: Una giornata particolare.
NOVARA
ASTRA: Lettera a Emmanuelle.
COCCHI: In nome di papà re.
ELDORADO: I nuovi mostri.
EXCELSIOR: Porgi l'altra guancia.
FARAGGIANA: Yeti il gigante del Ventesimo Secolo.
VITTORIA: L'orca assassina.
S. CUORE: Airport 77.
ARONA
SAN CARLO: Tommy.
MODERNO: La notte dei falchi.
LUX: Porgi con le ali.
P. TOMANERO
MODERNO: Porgi con le ali.
LUX: La banda del trucco.
DOMODOSSOLA
CATENA: L'ultimo ponte.
CORSO: Guerre stellari.

GATTINARA
ITALIA: Signore e signori.
GHENNE
ITALIA: Stato intersezione.
GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: Safari Express.
OLEGGIO
COMUNALE: La bella e la bestia.
MODERNO: Gli amici di Nick Hezzard.
VERCELLI
ASTRA: Yeti.
CIVICO: La polizia li vuole morti.
ITALIA: I nuovi mostri.
PRINCIPI: Yeti.
VERDI: L'orca assassina.
VITTORIA: Bianca e Bernie.
BIELLA
APOLLO: Von Büttgenberg Sturmtruppenführer.
IMPERO: Yeti.
MARCONI: Ben Hur.
MAZZINI: Bianca e Bernie.
ODEON: Spettacolo di rivista.
SOCIALE: Il padrone e l'operaio.
AOSTA
CORSO: Cinque matti alla corrida.
GIACOSA: Io Beau Geste e la Legione straniera.
SPLENDOR: La grande avventura.
ITALIA: I nuovi mostri.
LUX: Mesalina, Mesalina...
VERRES
IDEAL: Il poliziotto Buford.

GENOVA
ALCIONE: Confessioni proibite di una monaca adulescente.
AMBASSADOR: Ride bene chi ride ultimo.
ARISTON: Fuga senza scampo.
ASTOR: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
AUGUSTUS: Il gatto.
AURORA: Guerre stellari.
GIOIELLO: Ninfea casalinga.
GRATTACIELO: Yeti.
LUX: I ragazzi del cuco.
NUOVO PALAZZO: Le avventure di Bianca e Bernie.
ODEON: Le avventure di Bianca e Bernie.
OLIMPIA: Guerre stellari.
ORFEO: I nuovi mostri.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Tre donne.
RIVOLI: Io Beau Geste e la legione straniera.
SMERALDO: Confessioni proibite di una monaca adulescente.
UNIVERSALE: L'orca assassina.
VERDI: Rollercoaster.
TEATRO GENOVESE: Stagione sinfonica.
STABILE E. DUSE: Le passioni di Pierrot.
POLITEAMA MARGHERITA: Un leoncello per signore, con S. Koscina.
ALBA: Cara sposa.
ALFA: Colpo secco.
DIANA: Quell'ultimo ponte.
DIONISO: Al di là del bene e del male.
IDEAL: La grande avventura.
LIDO: Un altro uomo, un'altra donna.
MANINI: Mac Arthur, il generale ribelle.
MIGNON: Agente 007 la spia che mi amava.
SUPERBA: sulle scene: Lilian de Roma: sullo schermo: Kakkientruppen.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Tre tigri contro tre tigri.
ELDORADO: Papillon.

SAVONA
DIANA: L'orca assassina.
ELDORADO: Guerre stellari.
ARS: Gorgo.
ASTOR: I nuovi mostri.
OLIMPIA: Le nuove avventure di Braccio di Ferro.
JOLLY: Il gatto.
LUX: La trappola di ghiaccio.
SALESIANE: Gioventù bruciata.
FILMSTUDIO: La seconda odiosa.
TEATRO CHIABRERA: Libertà obbligatoria, con G. Gaber.
ALASSIO
COLOMBO: La grande avventura.
RITZ: Bianca e Bernie.
ALBENGA
AMBIRO: Guerre stellari.
CRISTALLO: I nuovi mostri.
IMPERIA
ROSSINI: I nuovi mostri.
CENTRALE: Denu Urala.
AMBIRO: Tre tigri contro tre tigri.
IMPERIA: Viva d'Antagana.
DANTE: L'orca assassina.
BORDIGHERA
ZENE: Quell'ultimo ponte.
OLIMPIA: Abissi.
DIANO MARINA
DIANESE: Abissi.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Guerre stellari.
CENTRALE: Il gatto.
SANREMO: Le avventure di Bianca e Bernie.
ORFEO: L'orca assassina.
SUPERCINEMA: La grande avventura.
LUX: Il marito in collegio.
ASTRA: Doppio delitto.
MIGNON: Ma papà il manda solo?
RITZ: I nuovi mostri.
VENTIMIGLIA
EUROPA: La vergine, il toro e il capri-como.
IMPERIA: Il mostro.

danze castellino
Ore 21-2
VEGLIA DELL'EPIFANIA
Panettone per tutti
Gratuito

CLERICI PROFUMERIE
vi regala fino al 30-1 una borsa shopping ac-
quistando nei nuovi self service di
● Via S. Francesco d'Assisi 31
● Via Cibrario 33

cinema prime visioni

AMROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	1 aurti mestri , di M. Mennelli. (Italia - Colori) - Le macabre proposte di E. Tognazzi (Italia - Colori) - Le macabre proposte quattordici anni fa ne «I mostri» aggiornate agli Anni 70. Non vietato. Orario: 14.50; 17.30; 19.50; 22.30. ★ Commedia a episodi	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Allegro non troppo , di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) - Sei pezzi musicali famosi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinskij interpretati dalla fantasia di geniali animatori. Non vietato. Orario: 15; 17.10; 19; 30.50; 22.30. ★ Disegno animato	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 1.500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Le avventure di Blonca e Bernie , di Wolfgang Reitherman e J. Leunig (Usa - Colori) - Due topini coraggiosi in animi di una lumina in pericolo insieme a tanti mitici personaggi di W. Disney. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2200
ARLECCHINO c. Scormicelli 22 Tel. 587.190	Doppio delitto , di Steno, con M. Mastroianni, P. Ustinov, A. Belfi, U. Andreo (Francia - Col.) - Commissario indaga sulla contemporanea morte di 2 uomini, apparentemente colpiti da un fulmine. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	Via col vento , di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) - Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell. Orario: 16.15; 20.45. Non vietato. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1940) Ingresso	●●●● ●●●● L. 1.200
AUGUSTUS p. C.L.N. 245 Tel. 530.714	Le nuove avventure di Braccio di Ferro , di Max e Dave Fleischer (Usa - Colori) - L'eterno marinaio divorziato di spingere in episodi mitici, alcuni ispirati da racconti della Milla e una Notte. Non vietato. Orario: 13.00; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. ★ Disegno animato	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 504.605	Ai di là del bene e del male , di Liliana Cavani, con D. Sarda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) - Ménage à tre fra Nietzsche e un dottore innamorato della stessa donna. Vietato 18. Orario: 14.40; 17.15; 19.45; 22.30. ★ Drammatico	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Il re dei giardini di Mariva , di R. Rafelson, con J. Nicholson, E. Burstyn (Usa - Colori) - Analisi della società americana e la pazzia derivata dal rifiuto frenetico della vita. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 1800
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.703	MacArthur il generale ribelle , di J. Sargent, con Gregory Peck, Mary Dunay (Usa - Colori) - Ritratto in un'epica l'andare e discusso epico-melodrammatico americano nello scacchiere del Pacifico. Non vietato. Orario: 14.40; 17.15; 19.45; 22.30. ★ Guerra	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2000
CRISTALLO v. Golio 5 Tel. 650.71.00	Genere stellari , di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) - Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato. Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Fantascienza	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2500
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Io, Ben Gorte e la Legionaria Straniera , di Marty Feldman, con M. Feldman, Ann-Margret (Usa - Colori) - Eroico personaggio della Legionaria Straniera, imitazio e interpretato in chiave comica. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Un altro uomo, un'altra donna , di Claude Lelouch, con James Caan, Genevieve Bugold (Francia - Colori) - Storia d'amore in uno sperduto villaggio del West nel 1870. Non vietato. Orario: 18; 17.30; 20; 22.30. ★ Western	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	Ecco noi, per esempio , di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) - Un fotografo e un poeta c'entrano ingegni e spaventi nel caos milanese. Vietato 14. Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 Tel. 537.100	Certi piccoli nomi parati , di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, D. Delnoy, Annie Duperey (Francia - Colori) - A Parigi, piccanti avventure extraterrestri di 4 amici quarantenni. Non vietato. Orario: 18.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.383	Il gatto , di Luigi Comencini, con Mariangela Meluso, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) - Due fratelli padroni di una casa, prendono a prestito l'occasione del loro gatto per sfrenare gli invidii. Non vietato. Orario: 14.15; 16.30; 18.30; 30.30; 22.40. ★ Commedia drammatica	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	La mondana felice , di Albert Waxman, con Teme Roger, Jerome Bannan (Usa - Colori) - Ravera Holland, una famosa mondana di New York, rivela le sue più audaci avventure. Vietato 18. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Ingresso	●●●● ●●●● L. 2000
NAZIONALE v. Piuma 7 Tel. 518.850	Yell , di Frank Kramer, con Phyllis Grant (Italia - Colori) - Gigantesca creatura metà uomo e metà uccello, si libera dell'iceberg che lo ha tenuto in vita e semina il terrore nel mondo. Non vietato. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.25; 22.30. ★ Fantascienza avventurosa	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ●●●● L. 2000

secondo e altre visioni a Torino

A.C.L.C. (coino Brescia 28, tel. 850.463)
Perciò con le all. Mancinelli. Viet. 18. Ingr. 700. ★ *Commedia*

ACADEMIA CINESTUDIO (v. Oropa, tel. 882.457)
Il terribile Ispettore, P. Valleggio. ★ *Commedia*

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
L'ultimo orgoglio del III Reich. V. 18. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. ★ *Drammatico*

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Black Sunday (Domenica nera), R. Shaw, B. Elton. Non viet. Or.: 19,50; 22,30. ★ *Drammatico*

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Cara sposa, J. Dorelli, A. Belli. Non viet. Ap. 18. ★ *Commedia*

ERBA - RAGAZZI (coino Mucalieri 241, tel. 690.467)
Soprattutto spaziosi e spaziosi, di W. Disney. Col. ★ *Commedia*
Segue: Silvestro gatto maldestro. Or.: 14,30; 16,30. ★ *Disegno animato*

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
La valle dei cacciatori, R. Böhm, L. Caron, techn. Non viet. ★ *Western*

FIAMMA (coino Trapani 57, tel. 372.057)
Abissi, R. Shaw, J. Bisset, E. Wallace, techn. Non viet. ★ *Avventuroso*

HOLLYWOOD (coino R. Margherita 106, tel. 851.904)
L'inferno dei mugoli, Richard Harrison, Frosi viet. ★ *Drammatico*

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Anna zero guerra nello spazio, J. Richardson. Non Viet. ★ *Fantascienza*

PRINCIPE (via P. d'Acqua 45, tel. 760.951)
Kleinof Hotel, Corinne Cleri. V. 18. Ap. 16,20. Lili. 22,30. ★ *Drammatico*

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Un ultimo una vita, Al Pacino. Viet. 14. Ap. 15. Lili. 22,30. Ingr. 700. ★ *Commedia drammatica*

ZETA - RAGAZZI (via Cibrario, 88, lili. 772.907)
I ragazzi della via Paal, di Z. Eshen. Ore 15-17. Baby sitter in sala. ★ *Commedia drammatica*

ZONA CENTRO

CRAVESANA (via Avogadro 8, tel. 530.493)
Butch Cassidy, Or.: 12, 17. ★ *Avventuroso*

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
L'ira di Bruce Lee. ★ *Lotta orientale*
Ad uno ad uno spietatamente. ★ *Drammatico*

MOVIE CLUB (via Gianni K, tel. 544.077)
Mezzogiorno e mezzo di fuoco, G. Wilder, Mel Brooks. Col. Or.: 20,30; 22,30. ★ *Western comico*

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La roulette russa, techn. Non viet. ★ *Avventuroso*

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Innocenza orovica. Viet. 18. ★ *Sexy*

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Più matti di prima al servizio della regina, Les Charlots. Non viet. ★ *Commedia*

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Smeratropo. ★ *Commedia*

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Moncalione 62, tel. 326.873)
Il principio del domino, Gene Hackman. Viet. 14. (Ingr. 800). Riduz. Enal. ★ *Avventuroso*

MIRAFIORI (c. Cosenza 61, tel. 390.867)
Herby al Rialto di Montecarlo, di W. Disney. ★ *Commedia*

S. RITA* (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Il compagno Don Camillo. ★ *Commedia*

SMERALDO (via Tunno 92, tel. 390.711)
New York, New York, L. Minnelli, R. De Niro. Non viet. Ingr. 700. ★ *Commedia drammatica*

VINZAGLIO (coino D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Due superpoliziotti piatti, Terence Hill, Bud Spencer (a grande richiesta). Or.: 20,10; 22,30. ★ *Avventuroso*

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Doris e Gail, G. Welles. ★ *Colosio storico*

SAN PAOLO (via Cesaro 80, tel. 372.637)
Or. 15 e 16,30 Sialti il coccodrillo del mare, Howard. Non viet. ★ *Avventuroso*
Or. 20 New York, New York, L. Minnelli. Non viet. Ingr. 700. ★ *Commedia drammatica*

ZONA FRANCIA

BERNINI (coino Tassoni 3, tel. 773.843)
Romanzo popolare, Ugo Tognazzi. ★ *Commedia drammatica*

ESEDRA* (via Bagetti 39, tel. 740.815)
Fantazzi, Paolo Villaggio. ★ *Commedia*

ODEON (v. Venezia 8, tel. 772.362)
Il principio del domino, G. Hackman, col. Viet. 14. ★ *Avventuroso*

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Or. 15 e 16,30 spettacolo per ragazzi Il coraggio di Lassie. ★ *Avventuroso*
Or. 20 Di che segno sei? Col. Viet. 14. ★ *Commedia a episodi*

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	In nome del Papa Re , di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) - Alta fin del potere temporale. 1167, ribellioni di bombasisti, attentati che portano alla forza. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2.200
REPOS v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	L'ora anomala , di Michael Anderson, con R. Harris, C. Rampling (Usa - Colori) - Un puer capitano e una professoressa interessati a ricerche marine, si imbattono nella ferocia - regina dei mari. Non viet. (Italia: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.)	★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	I ragazzi del coro , di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) - Un gruppo di poliziotti di Los Angeles seguiti durante il servizio notturno, e poi nei loro viaggi. Viet. 14. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.	★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Qualcun'altro oggetto del desiderio , di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) - Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega. Non vietato. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
TORINO v. Bocuzzi 6 Tel. 530.353	La calda bestia , di Roland Merceyren, con Alice Arno, Lina Romay, Gilda Arrancini, Oliver Mathot (Francia - Colori) - Fuggita da casa, giovane capazza, trova lavoro e avventure al Crazy Horse V. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	★ Commedia sexy	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 531.789	R.L. Beltracchi , di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia D'Amico (Italia - Colori) - Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova fumosa e spaventata. Non viet. Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40.	★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Kishinoff Hotel , di Carlo Lizzani, con Corinne Cléry, Bruce Robinson (Italia - Colori) — Storia d'amore fra una giovane borghese e un rivoluzionario deluso. Vietato 18. Orario: 14.15; 16.30; 18.30; 20.30; 22.40.	Critica Pubblico	●●●●
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Un taxi senza malice di Yves Robert, con Charlotte Rampling, A. Belli, P. Noiret (Francia - Colori) — 4 uomini e 2 donne determinano amori e drammi dopo casuali incontri. Non vietato. Orario: 20.12, 22.30.	Critica Pubblico	●● ●●●●
COLOSSEO v. M. Cristiana 73 Tel. 651.034	La grande avventura , di Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan Darnante Shaw (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet.	Critica Pubblico	●● ●●●●
ELISEO piazza Sebatino Tel. 335.9815	La grande avventura , di Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan Darnante Shaw (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet.	Critica Pubblico	●● ●●●●
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Abissi , di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermuda scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non vietato. Orario: 20; 22.30.	Critica Pubblico	●● ●●●●
LA PERLA v. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Pane, Burro e Marmellate , di Giorgio Capitani, con E. Montesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si risentono ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non vietato. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	Critica Pubblico	●● ●●●●
MAFFEI v. Fr. Tornatore 5 Tel. 683.354	La soldatessa alla vita militare , di Nando Cicero, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Acquisto il diritto al servizio di leva, porta lo scompiglio nel distretto. Vietato 14. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	PRIMA VISIONE non recitata Cinema	●● L. 2000
MASSALIA p. Massaria 9 Tel. 795.803	Ride bene chi ride ultimo , di G. Bramieri, W. Chiari, P. Caruso, L. Salce, M. Alessandrini (Italia-colori) — Quattro commesse avventure interpretate ognuna dal proprio regista. Non vietato. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	Critica Pubblico	●● ●●●
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Airport 77 , di J. Jameson, con J. Stewart, E. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si mabinella nell'oceano provocando operazione di salvataggio. Orario: 15.30; 17.40; 20; 22.30. Non vietato.	Critica Pubblico	●● ●●●●
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	Hedonism 2000 , di Alberto De Martino, con Kirk Douglas, Agostina Belli (Italia - Colori) — Secca costruzione di una capitale ultramoderna, sembra incontrare una strana maledizione. Non vietato. Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.	Critica Pubblico	●● ●●●●
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 v. 445.245	Dieci piccoli indiani , di George Pollock, con Hugh O'Brian (G. B. - Colori) — Dieci persone vengono invitate in una villa misteriosa e uccise ad una ad una. Dal romanzo di Agatha Christie. Non vietato. Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.	RIEDIZIONE Cinema	●● L. 1000

ZETA d'Esad (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Colpo secco, di G. Roy Hill con P. Newman. Col. Orr: 700.
37. *La Repubblica* 14.4.82

<p>ZONA S. DONATO DIANA (c. Regina Margherita 220) Dedicato a una stella, R. Johnson, techn. Non viet. ★ Avventuroso ★ Commedia</p>	<p>SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608) Agente 007 lo spia che mi amava, Roger Moore. Non viet. Ingr. 700. ★ Disegno animato ★ Avventuroso</p>
<p>ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Musica pop: Stardust. Ap. 17.30. ★ Musical</p> <p>UMBERIA * (v. Ascoli 30, tel. 485.912) Tre contro tutti. ★ Avventuroso Amori di Ercole. ★ Argomento</p>	<p>ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697) Audrey Rose, James Mason. Non viet. Ingr. 600. ★ Drammatico</p>
<p>MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO AMIRIA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Io e Annie, di W. Allen. D. Keaton. Non viet. ★ Commedia</p>	<p>ZONA VANCHIGIA - BORGO PO ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171) Cara sposa, J. Dorelli, A. Belli. Non viet. ★ Commedia</p>
<p>EDERA (via Madonna di Campagna 1) La superdote. Viet. 18. Ap. 20. ★ Commedia</p> <p>JOLLY (v. Verolegno 130, tel. 290.161) Napoli si ribella, Luc Merenda. V. 14. Ingr. 700. ★ Drammatico</p>	<p>ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 931.374) Sabera Cross, F. Nero, M. Costantini. ★ Avventuroso</p> <p>ERIDANO d'Amal (corso Casale 106, tel. 832.086) Agente 007 lo spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, C. Jurgens. Or. 20. 22.30. ★ Avventuroso</p>
<p>LUCE * (str. Lussino 3, tel. 731.615) Sette belle ragazze della Cina. ★ Lotta orientale</p> <p>LUTRARO (via Stradella 10, tel. 280.742) L'Inquisitor del piano di sopra, P. Franco, S. Dionisio, L. Toffolo. Non viet. ★ Commedia</p>	<p>ZONA NIZZA - LINGOTTO CABIRIA Sturteggien, con Renato Pozzetto. Non viet. ★ Commedia</p>
<p>MURIALDO Sole rosso, A. Deion, C. Bromson. Ap. 16.30. Uli. 21. ★ Western</p> <p>ORIGINE (viale Mughetti 18) Mary Poppins, di Walt Disney. ★ Commedia</p>	<p>CINEOCCHIO (Valenza, 46) Zabrizke Point, M. Antonioni. Col. Or. 20.30; 22.30. ★ Drammatico</p>
<p>SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336) Spett. pom. continuato per ragazzi. Or. 14.30; 16.15; 18. Viaggio di Gulliver nel paese dei 7 nani. Col. ★ Diviogo animato Spett. serali. Or. 20; 22.30. Più forte ragazzi, T. Hill, B. Spencer, techn. ★ Avventuroso</p>	<p>CUORE * (via Nizza 56, tel. 687.668) Il cavaliere auro, techn. Kabir Bedi, Carol André. Or. 14.30; 17; 19.30; 22.15. ★ Avventuroso</p>
<p>ZONA MILANO - REGIO PARCO ARKS (c. R. Parco 142, tel. 203.588) Un barbone piccolo piccolo, A. Sordi, S. Winters. ★ Commedia drammatica</p>	<p>ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021) Newk, Schirmer, V. 14. Ingr. 700. ★ Commedia</p>
<p>FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) Il ciano finiamo lì violento. ★ Western</p> <p>LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) Fantozzi. ★ Commedia</p>	<p>NIZZA * (v. Biglieri 5, tel. 697.079) La spolia viva. Ap. 17. Uli. 23.</p> <p>SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17) SS Lager n. 5 inferno donne. Viet. 18. ★ Drammatico</p>
<p>MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874) Emmanuelle o gli ultimi cannibali, Laura Gemser. V. 18. Ingr. 700. ★ Sexy</p> <p>ORIENTE (v. D. Chiesa 36, tel. 241.663) La pagn della spider rossa, di W. Disney con David Niven. ★ Commedia</p>	<p>" Cinema a carattere patrociale.</p> <p>"RIDUZIONI ENAL-AGIS" Cinecma: Teatro Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa Teatro Gubetti: Mistero buffo, biglietti ridotti Enal in teatro per martedì e mercoledì: Palaghiaccia: riduzioni Enal alla cassa.</p> <p>Al cinema potete scegliere quello che piace a voi</p>

RIDUZIONI ENAL-AGIS.
Cinema: Teatro Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa.
Teatro Gubbini: «Mistero buffo», biglietti ridotti Enal in teatro
per martedì e mercoledì. Palaghiaccio: riduzioni Enal alla
cassa.